

La visita di S. E. Fornari a Merca ed al centro agricolo di Genale

L'Amministratore parla ai Capi e Notabili di Merca

Nella giornata di sabato, S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari, si è recato a visitare Merca ed il centro agricolo di Genale, dove ha incontrato numerosi concessionari.

A Merca, l'Amministratore è stato ricevuto dal Commissario Dott. Sorghé e dal Residente Dott. Ducati, i quali gli hanno presentato i Capi ed i Notabili della circoscrizione. Nel rispondere al loro saluto, S. E. Fornari ha espresso il suo compiacimento per il modo con il quale l'ordine pubblico era stato ed era mantenuto a Merca, aggiungendo che l'Italia intendeva esercitare il mandato affidatogli con assoluta lealtà, ma richiedeva dai Somali una collaborazione ugualmente leale. E mentre l'Italia non avrebbe dimenticata la gratitudine dovuta a coloro che le erano stati favorevoli ed avevano propugnato l'amministrazione italiana, non aveva però alcun rancore contro coloro che le erano stati avversari.

S. E. Fornari ha poi sottolineato la necessità della concordia, della tranquillità e dell'ordine. « Il mantenimento dell'ordine pubblico — ha concluso S. E. Fornari — è uno dei più importanti doveri imposti alla potenza amministratrice dall'accordo di tutela. E l'ordine sarà quindi mantenuto con la più energica azione contro i trasgressori della legge ».

Il Sottosegretario egiziano all'industria e commercio alla Fiera di Milano

MILANO, 30.

Il sottosegretario egiziano all'industria e commercio Abd El Hamid Bey Hassan ha ricevuto stamane nel padiglione dell'Egitto al palazzo delle nazioni i rappresentanti della stampa accompagnandoli in una visita alla mostra.

Il Ministro francese dell'Aria partecipa a Milano al Congresso per il volo verticale

MILANO, 30.

E' atterrato all'aeroporto Forlani un aereo recante il ministro francese dell'aria Marcelli, che è stato ricevuto dal capo di S. M. dell'aeronautica Aimone Cat, col quale ha preso posto su un elicottero che si è subito diretto alla fiera campionaria. Qui il ministro francese giunto all'eliporto costruito sul tetto di un padiglione, è stato ricevuto dal presidente sen. Gasparotto, dal console generale francese e da altre autorità dei due paesi. Il signor Marcelli parteciperà al congresso del volo verticale.

Lo scarico delle armi P.A.M. effettuato a Napoli a tempo di record

NAPOLI, 30.

Lo sbarco del secondo carico di armi giunto dagli Stati Uniti e destinato all'Italia si è svolto senza alcun incidente. Il carico è stato avviato subito a destinazione con automezzi.

Alla fine della discarica delle tre-

cento casse d'armi, effettuata a tempo di record, l'ammiraglio Sestini comandante del basso Tirreno ha espresso alle maestranze portuali, che ancora una volta si sono mostrate all'altezza del compito, la sua ammirazione e compiacimento ed ha elogiato il loro alto senso di disciplina. Gli estremisti hanno diramato un ordine di sciopero da attuare dalle 12 alle 13 ma questo ordine non è stato eseguito neppure dai tranvieri sicché la circolazione è rimasta normale.

Un paese del Trentino mitragliato da un aereo sconosciuto

TRENTO, 30 (Ansa).

Stamattina un aereo di nazionalità sconosciuta verso le ore 9 sorvolava il paese di Ruffre presso il passo della Mendola e cominciava a mitragliare le case. La popolazione terrorizzata si ritirava nell'interno delle abitazioni finché l'apparecchio si allontanava dietro le montagne. Numerose persone che seguivano un funerale prese da panico abbandonavano il feretro rifugiandosi sotto i più vicini ripari. I carabinieri recatisi sul posto constatarono che numerose tegole dei tetti erano state spezzate. Sparse qua e là per il paese sono state rinvenute parecchie pallottole.

Solenni onoranze alle ceneri di Eugenio Chiesa

MILANO, 30.

Milano ha tributato solenni onoranze alle ceneri di Eugenio Chiesa trasportate in patria dalla Francia, dove egli era morto in esilio. Sono intervenuti i Ministri Pacciardi, Sforza e Marazza, l'Avv. Carbone, in rappresentanza del Presidente della Repubblica, i sottosegretari Clerici e Malintoppi, e numerosi parlamentari. La orazione commemorativa è stata pronunciata dal Senatore Cipriani.

Motopescherecci italiani fermati dalla polizia jugoslava

ROMA, 30.

Quattro motopescherecci italiani sono stati fermati nella notte sul 22 corrente dalla polizia costiera jugoslava. Le quattro unità si trovavano al di fuori delle acque territoriali jugoslave. Gli equipaggi sono stati tratti in processo sommario i quattro comandanti sono stati condannati ciascuno a 30 mila dinari di multa; le reti e tutti i pescatori sono stati sequestrati. Gli equipaggi sono stati successivamente rilasciati.

Il motopeschereccio "Ottimavo" rilasciato dalla Jugoslavia

TRIESTE, 30.

E' rientrato il motopeschereccio « Ottimavo » che la notte del 22 aprile era stato fermato assieme ad altri tre motopescherecci italiani dalla polizia marittima jugoslava al largo della Dalmazia. Il comandante Luciano

Coccoluto, da Porto Santo Stefano, ha riferito alla polizia li essere stato costretto a dirottare a Cursola mentre aveva gettato le reti a circa 12 miglia a ponente dell'isola di Lagosta e di essere stato rilasciato con altri tre natanti il giorno 25 dopo aver dovuto consegnare alle autorità jugoslave le reti e tutta l'attrezzatura occorrente per la pesca.

Un ricordo marmoreo alla cantante Bellincioni

NAPOLI, 30.

Il conservatorio di San Pietro, a Majella, per onorare degnamente la memoria della cantante Gemma Bellincioni deceduta pochi giorni fa, ha preso l'iniziativa di erigere un ricordo marmoreo alla memoria della grande artista scomparsa.

NOTIZIE VATICANE

Udienze del Pontefice

ROMA, 30.

Il Pontefice ha ricevuto in privata udienza: S. E. il Cardinale Michele De Faulhaber, Arcivescovo di Monaco; Monsignor Luca Guglielmo Castillo Fernandez, Arcivescovo di Caracas; Monsignor Francesco Giuseppe Iturriza Guillem, Vescovo di Core; Monsignor Paolo Emilio Legger, Arcivescovo di Montreal.

Ostinazione inglese per l'Eritrea

Il testo della dichiarazione britannica alla Commissione dell'ONU

GINEVRA, 30.

Oggi è stato reso pubblico il testo della dichiarazione con la quale la Gran Bretagna precisa il proprio punto di vista alla Commissione dell'ONU per l'Eritrea. Dopo aver affermato che la istituzione di uno stato indipendente dell'Eritrea non rappresenta una soluzione attuabile, il documento insiste affinché le provincie centrali ed orientali siano incorporate all'Etiopia e la provincia occidentale al vicino Sudan.

« Al Governo di Sua Maestà — dice la dichiarazione — risulta che il Governo Italiano non reclama più la amministrazione fiduciaria dell'Eritrea. Tuttavia si sente in dovere di precisare che esso non appoggerà in alcun modo proposte che implicassero il ritorno di una amministrazione italiana sotto qualsiasi forma ».

La Grecia istituirà una Legazione a Belgrado

ATENE, 30 (Reuter).

Il Generale Plastiras, Primo Ministro greco ha annunciato che la Grecia nominerà un ministro a Belgrado.

Il Governatore inglese di Singapore sfugge miracolosamente ad un attentato

SINGAPORE, 03 (Reuter).

E' stato compiuto un attentato contro la vita di sir Franklin Gimson, Governatore di Singapore che è scam-

Re Abdulla non uscirà dalla Lega Araba

AMMAN, 1 — Re Abdullah di Giordania ha decisamente smentito la voce che egli uscirebbe dalla Lega Araba. Al contrario egli ha fatto sapere che invierà prossimamente al Cairo una Delegazione presieduta dal suo Ministro degli Esteri per prender parte alla prossima riunione del Comitato Politico della Lega.

La Lega Araba per l'indipendenza della Tunisia, dell'Algeria e del Marocco

LAKE SUCCESS, 30.

Si prevede che uno stato arabo solleverà la questione della indipendenza della Tunisia alla prossima sessione delle Nazioni Unite.

Il rappresentante del capo del Riff tunisino, Abdel Krim, ora in esilio in Egitto, ha dichiarato che lo stesso Abdel Krim, nella qualità di Presidente del Comitato della Libertà dell'Africa del Nord ha urgentemente richiesto ai paesi interessati di intraprendere questa azione.

La Lega Araba, nella sua recente riunione al Cairo ha deciso di appoggiare, nel campo giuridico e diplomatico, la immediata indipendenza della Tunisia, dell'Algeria e del Marocco.

pato per vero miracolo alla morte. Uno sconosciuto gli ha lanciato una bomba a mano che, dopo averlo colpito alla spalla, è rimbalzata a qualche distanza dove è esplosa senza provocare né vittime né danni.

LA CRISI BELGA

Lo scioglimento delle Camere e la nuova consultazione del Paese

BRUXELLES, 30.

Il gabinetto del Principe reggente ha annunciato lo scioglimento delle Camere con il seguente comunicato: « In seguito alla relazione fattagli da Van Zeeland ha ricevuto le dimissioni di Eyshens e gli ha chiesto di prendere i provvedimenti necessari per assicurare lo scioglimento immediato del parlamento ». Eyshens ha accettato tale missione. Le nuove elezioni legislative nel Belgio avranno luogo il 4 giugno.

Il Governo di Praga trova che in Cecoslovacchia vi son troppi diplomatici americani

PARIGI, 30 (Reuter).

La radio di Praga annuncia che il Governo Cecoslovacco ha chiesto al Governo Americano di ridurre nella misura di due terzi il personale della ambasciata statunitense a Praga, e del consolato generale degli S. U. a Bratislava.

Cronaca di Mogadiscio

LETTERE DEL PUBBLICO

Abbiamo ricevuto dal sig. Mohamed Fara Siad, detto "Kid" una lettera sull'argomento della colonna inglese da introdurre nel giornale.

La lettera risponde a quella del sig. Mohamed Scek Osman.

Sullo stesso argomento riceviamo una seconda lettera del sig. Giama Calif Fara Coscin. Quest'ultima la pubblichiamo senz'altro, ma ci duole di non poter pubblicare quella del sig. "Kid".

Ciò perchè essa non contiene argomenti in favore dell'una o dell'altra tesi, ma polemizza in maniera personale con il suo contraddittore.

E' intenzione di questo giornale di dare il più largo posto alle « Lettere del Pubblico » ed anche alle polemiche che ne potranno seguire, e assicuriamo che saranno pubblicate tutte le opinioni espresse. Però, poniamo due condizioni alla pubblicazione, e speriamo che i lettori le trovino giuste: la prima è che l'argomento sia di interesse pubblico (come certamente è quello della lingua o delle lingue da usare sul giornale); la seconda è che le polemiche si svolgano in forma cortese, con reciproco rispetto delle opinioni e senza attacchi personali.

Ecco la lettera del sig. Giama Calif Fara Coscin:

Mogadishu, 27th April '50.

"Sir,
"May I again bring up the question that a page in the "CORRIERE DELLA SOMALIA" being published in English.

"Although Italy has ruled Somalia for over 50 years, may I remind Mr. Mohamed Sheikh Osman that either his generations were indifferent to educate themselves or that there was no proper system of Education in the country. As a result of that the Somalia could not acquire a good knowledge of Italian.

"I should say that ever since the outbreak of the last war, peoples in many of the backward areas have become keen in Education, and the Somalia being one, had to take the only available Schools which were in English and Arabic. Thus with strong feeling during the last 10 years they now, in good numbers, could speak and write English fluently.

"During the last 10 years the (Somalia Courier) has provided news of the world in three Languages i.e. English, Italian and Arabic, just to satisfy the three main Communities in the Country. In fact, two whole pages of it were devoted to news in Italian. Therefore I don't see reason why the "CORRIERE DELLA SOMALIA" should not do the same.

"I should like to add that all I mentioned above is what every modern Somali thinks. I therefore think that Mohamed Sheikh criticism that I made a mistake in conveying the general feeling of my generation, has no fact in it.

"Yours truly,

"Mr. JAMA KHALAF FARAH COUSCIN".

Ed ecco la traduzione:

« Egregio Signore,

« Posso tornare sulla questione che una pagina del "Corriere della Somalia" venga pubblicata in inglese?

« Sebbene l'Italia abbia governato la Somalia per più di 50 anni, posso io ricordare al sig. Mohamed Scek Osman che o la sua generazione non ci teneva ad istruirsi, o in questo paese non vi era un sistema di istruzione adatto. Come risultato di ciò,

i Somali non hanno potuto acquistare una buona conoscenza dell'Italia.

« Vorrei dire che, da quando è scoppiata l'ultima guerra, i popoli di molti paesi arretrati sono diventati desiderosi di istruirsi, ed essendo la Somalia uno di questi paesi, ha dovuto accontentarsi delle sole scuole che vi erano, che erano in inglese ed in arabo. In conseguenza, con il grande desiderio di istruirsi di questi ultimi dieci anni, sono in gran numero quelli che sanno, ora, parlare e scrivere in inglese correntemente.

« Durante gli ultimi 10 anni il "Somalia Courier" ci ha fornito le notizie del mondo in tre lingue: inglese, italiano e arabo, per soddisfare le tre principali comunità. In conseguenza, io non vedo la ragione per cui il "Corriere della Somalia" non debba fare lo stesso.

« Vorrei aggiungere che quel che ho detto è ciò che pensa ogni somalo moderno. Quindi son convinto che non risponda al vero la critica di Mohamed Scek Osman che sostiene che io sbaglio nel riportare i sentimenti della mia generazione ».

Piccola cronaca di Mogadiscio

Il 28 corr. i carabinieri di Mogadiscio traevano in arresto Gilali Molso, Ahmed Abebe, Mohamed Iacub e Scerif Ali per porto abusivo di pugnale.

Un evaso dal carcere riacciuffato

Sabato scorso i carabinieri riuscivano a rintracciare Omar Mohamed, autore di un furto, che era riuscito ad evadere dalla camera di sicurezza della Stazione Centrale il 4 aprile scorso. Omar Mohamed è stato avviato al carcere.

Il giorno 4 Maggio, alle ore 6,30, in Cattedrale verrà celebrata una Messa in suffragio del figlio scomparso tragicamente lo scorso anno

ALESSANDRO DINO MORANDO

La mamma prega gli amici e tutti i buoni di voler assistere al mesto ufficio.

Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia

IL COMMISSARIO REGIONALE DEL BENADIR

TENUTO conto che numerosi stranieri stanno affluendo nel territorio del Commissariato senza nessuna autorizzazione di ingresso o senza il prescritto permesso di soggiorno;

RITENUTO necessario ed urgente disciplinare e regolarizzare la posizione di ogni straniero che trovasi nelle condizioni di cui sopra;

ORDINA

1.) Ogni straniero, non ancora in possesso di regolari documenti di ingresso e soggiorno, è tenuto a presentarsi all'ufficio di Polizia della Residenza in cui risiede per fornire i seguenti dati: completa generalità, data dell'ingresso in Somalia e dei successivi spostamenti nell'interno del territorio, indicazione di persone note ed idonee che possano rispondere della veridicità delle dichiarazioni rese;

2.) Le operazioni di censimento degli stranieri avranno inizio presso gli uffici di Polizia di cui sopra, lunedì 1° Maggio 1950 ed avranno improrogabilmente termine sabato 6 Maggio 1950.

3.) Gli stranieri che si trasferiscono di residenza dovranno darne co-

municazione alle competenti autorità amministrative e di Polizia (Residenti e Comandanti Stazioni di Polizia) del luogo che lasciano e di quello in cui si spostano.

4.) Chiunque non denunci la propria presenza nel termine di cui al paragrafo 2 o chiunque, dopo avere adempiuto all'obbligo della denuncia, trasferisca la propria residenza senza avere adempiuto agli obblighi di cui al paragrafo 3 è passibile della pena dell'arresto fino a mesi uno congiunta o meno ad una ammenda fino a Shs. 1000/- e salvo in ogni caso l'espulsione dal territorio.

5.) Le presenti disposizioni non si applicano al personale del Consiglio Consultivo dell'O.N.U. nè al personale diplomatico consolare di altri paesi.

IL COMMISSARIO Gasbarri

Il Comando del Corpo di Sicurezza AVVERTE

coloro che desiderano arruolarsi nei reparti Somali in via di costituzione di non presentarsi di propria iniziativa a Mogadiscio.

Essi invece possono più utilmente mettersi in nota presso i Comandi di Presidio Militare più vicini alle località di loro residenza i quali provvederanno poi ad informarli nel caso che possano essere presi in esame per l'arruolamento.

Con ciò eviteranno spese e perdita di tempo.

Per quanto riguarda coloro che risiedono a Mogadiscio un Centro di Censimento funziona presso il palazzo dell'ex Casa del fascio in Piazza 4 novembre.

Detto Centro ha il compito di interrogare gli interessati, di prenderli a ruota e di rilasciare loro un attestato di presentazione rimettendoli poi in libertà in attesa di eventuali chiamate ed altre disposizioni.

Circa la liquidazione degli arretrati sarà emanato un comunicato a parte.

AVVISO

Si invitano tutti coloro che sono abusivamente in possesso di armi, a versarle entro tre giorni da oggi ad una qualsiasi stazione di polizia.

Coloro che verseranno le armi riceveranno il premio stabilito dalle disposizioni vigenti.

Si rammenta che sono comminate severe pene per la detenzione abusiva di armi.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI camioncino FORD 8V - motore 1941 - telaio 1935 - in buone condizioni di marcia - ben gom-

mato. Telefonare: 282 (ufficio settore "Circolo Coloniale").

SI PORTA a conoscenza del pubblico che l'Arabo Ahmed Mohamed El Gudsi, erede del defunto Abdo Gane, vende la casa in muratura di due piani, con gli accessori, sita nel Quartiere Hamaruin, zona « Guravai ». Qualunque persona che desideri acquistarla, deve rivolgersi a Scek Aves Osman Abucar, Bandabò.

Spettacoli del giorno

Supercinema

Questa sera a richiesta si ripete per l'ultima volta lo spettacolare film:

IL BACIO DI UNA MORTA

Il « Via col Vento » della nuova cinematografia italiana, interpretato da un complesso di attori insuperabili: Virginia Belmont, Gianna Maria Canale, Peter Trent, Paul Muller, Aldo Landi, Maru Glek e Vini-cio Sofia.

Imminente: il nuovo film « La Strada del Carcere » e il grandioso film musicale « Le avventure di Don Giovanni ».

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera, la Trans World Film presenta in prima visione l'interessante film:

I CONQUISTATORI DEL WEST con Richard Dix, Jane Wyatt, Albert Dekker, Max Baer.

Imminente: « Biancaneve e i Sette Ladri », « La Marsigliese », « Vertigine Bianca », « Alaska ».

Cinema Hadramuth

Questa sera il magnifico film: L'ISOLA DEL PARADISO interpretato da John Boles e da uno stuolo di celeberrimi attori.

Benadir

Questa sera il nuovo film: L'UOMO SENZA MANO film poliziesco denso di episodi fortemente drammatici.

Seguirà: TOPOLINO.

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Scarpe da tennis DUNLOP

con suola in « Dunlopillo » (schiuma di lattice) per uomo e per donna

Vasto assortimento di scarpette da passeggio e da spiaggia e di scendiletto, tutte con suole « Dunlopillo »

Lloyd Mediterraneo s.p.a. ROMA

Linea regolare celere per passeggeri e merci ITALIA-MAR ROSSO-SOMALIA

Il piroscafo « VALFIORITA », arriverà a Mogadiscio il 12 maggio p.v. ed imbarcherà passeggeri e merci per i porti del Mar Rosso, Suez, Port Said, Messina (ev., Napoli, Genova, Marsiglia (ev.).

Speciali accomodamenti per Famiglie e Pellegrini per l'Anno Santo.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla SOCIETA' COMMERCIALE ITALO SOMALA (palazzina S.A.I.S.) - Mogadiscio

IMMINENTE
ALL'UAMAR

LA MARSIGLIESE

con Louis Jouvet
e Lise Delamare

STAMPE DEL RISORGIMENTO

CAVOUR

Una « stampa dell'Ottocento » di Massimo d'Azeglio, del pittore ancor più che scrittore Massimo d'Azeglio: un « interno » vecchia Torino.

« Palazzo in via... Portone, atrio, cortile, dal quale si gode la vista di case vicine, con non meno di dodici ringhiere terminate da dodici ecc., solo genere di pubblicità permesso allora dal governo. Scalone a stucchi, al quale per compimento ci sarebbe voluto un parapetto di colonnette; ma nel meglio l'avo o il bisavo aveva dovuto andare alla guerra, provvedersi armi cavallo equipaggio di campagna, gli erano perciò mancati i soldi per il palazzo; e lo scalone s'era dovuto rendere provvisoriamente praticabile mediante una stanga di noce, non mai mutata perché i successivi padroni sempre fecero questo ragionamento: siamo saliti così fino ad oggi, potremo salire anche domani. Sala a stucchi, a scompartimenti dipinti a tempera, od occupati da quadri ad olio, insecchiti, scrostati, sfondati, bucherati dai proiettili dei signorini di casa. Un gran cassabanco, che la sera si trasforma in letto per chi dorme in sala, coperto di panno verde e frange, usato e tempestato di frittelle; una lucerna d'ottone, e il lucignolo con tre dita di fungo che fila. Accanto, su una tavola, l'esercito schierato delle scarpe di casa, colle spazzole, la boccia, la scodella del lucido; e il muro vicino schizzato a porfido dal lavoro delle spazzole. Visibili ad occhio nudo in un angolo, le granate, la cassetta della spazzatura, un treppiede con catino e secchia di rame; su una altra tavola (tutti scompagni) candelieri con moccoli sego, lucernine... ».

Basti, al quadretto di genere, questo ingresso. D'Azeglio se l'accarezza con commosso, filiale amore: d'Azeglio, piemontese. Ma chi piemontese non è, guarda con occhi diversi. Lo stesso quadro, visto dal toscano Guerrazzi. Visita a Cavour nel suo palazzo.

Cornice e ritratto

« Avendomi egli dato posta nel suo palazzo, andai; dove, cominciando per mio genio a considerare minutamente le scale, le trovai luride, e su pe' muri grommose di un colore di ranno dopo fatta la lisciva. Aperto l'uscio entrai dentro una maniera di galleria ammirabile non mica per quadri, non per istatue, non per bassorilievi: di queste cose manco l'ombra, bensì di una doppia fila di scarpe e di stivali. Di qui fui introdotto in certa anticamera, e la meraviglia crebbe; su le porte e pei muri notai talune figure colorate col sugo di regolizia, sedie vecchie e sciatte, armadioli unti e bisunti ad uso di riporre i lumi ».

Nella cornice, il ritratto. « Ammesso nello studio, intanto che il conte terminava scrivere non so quale lettera, inventariai l'uomo. Egli vestiva un gabbano da camera sudicio e mi parve ancor lacero, con uno straccio al collo, e in capo una papalina, logori entrambi e laidi; stavasene accoccolato su di una tavoluccia dove scriveva in furia con molto disagio. La stanza parata di carta con alquanti specchi, né più né meno di qualunque sala di moderna osteria: non libri, non arnesi che svelassero gusti eleganti e amor dell'arte. Lo studio rispondeva sul cortile, e levati gli occhi, vidi pendere giù dalle finestre del secondo piano pezze e fascie da bambini ».

La conclusione, la più o meno inattesa conclusione: « E questi, dissi fra me, è l'uomo che ha da comprendere l'Italia? Sarà! Che il conte di Cavour possedesse ingegno di certo non nego; impugno avesse capacità di ministro italiano; e dove pure in lui non difettasse la capacità, a lungo andare avrebbe approdato, perché egli non chiamò mai le Grazie a spruzzarlo con la loro acqua lustrale ».

Il nobile e il plebeo

Guerrazzi. C'è la politica di mezzo, la passione politica, che si sa, fra le

passioni umane ci vede chiaro all'incirca come l'amore, l'ira o la gelosia. In un temperamento come quello del Guerrazzi, poi, in cui il fiele ha almeno altrettanta parte del cuore! Politica, e più che politica: antitesi d'animo, di spirito, incompatibilità di carattere. E' l'uomo di lettere, l'intellettuale toscano, dall'orgoglioso « che nous ». E' il plebeo, che rivendica la sua nobiltà di penna, di fronte al ceppo aristocratico dell'altro. Non arriva a penetrare in un mondo che gli è sconosciuto, non arriva a coglierne il valore, il sapore: il sapore « vecchio Piemonte » dell'aristocrazia subalpina, l'atmosfera gustata dal piemontese d'Azeglio. Una aristocrazia patriarcale, un po' scabra e primitiva, con un po' di terra ancora attaccata alle calcagna; una aristocrazia contadina, abituata a difendere la sua terra, quando non colle armi, colla sua astuta diplomazia.

In questa cornice vecchio Piemonte, il ritratto del conte è al posto suo. Non inganni la reazione che non tarda a manifestarsi in Cavour contro il suo ambiente d'origine, quel che ha di chiuso, di limitato, d'ottuso: l'origine finisce col trasparire in lui, come su di una lastra impressionata. Cadetto di famiglia nobile, l'han fatto cominciare come soldato, a norma d'uso. Ma non è il suo mestiere. Dopo qualche anno, lo vediamo agricoltore. Mestiere d'occasione: gli hanno dato un fondo da condurre, i suoi, per « fargli una posizione ». Ed è lì che si rivela, d'un tratto. Nell'apparente monotonia del lavoro agricolo, scopre « un fascino che non supponeva ». Seminare i campi, piantar le vigne, allevare il bestiame, perché no? « analizzare un cumulo di concime » è ben presto affar suo. Atavismo? Certo, il quadro campagnolo non è meno « vecchio Piemonte » del quadro cittadino di cui Guerrazzi ha sorriso.

Alla Fiera di Milano

Il volume degli affari si prevede superiore a quello dello scorso anno

MILANO, 30.

Sebbene non si conoscano ancora le cifre degli affari che si stanno concludendo alla Fiera di Milano si ha la impressione che quest'anno il volume complessivo sarà di gran lunga maggiore di quello degli anni scorsi.

MILANO, 30.

Si è svolto presso la Fiera il congresso dell'industria dolciaria al quale è intervenuto, in rappresentanza del Governo, il Ministro Campilli. Sono stati esaminati i più importanti problemi della categoria e, tra l'altro, è stato rilevato come l'esportazione dei nostri prodotti dolciari sia suscettibile di un notevole incremento. Infatti, i nostri impianti industriali, valutati a 90 miliardi di lire, producono 900.000 quintali di merce all'anno mentre ne potrebbero produrre il doppio.

Un pellegrinaggio della gioventù cattolica danese

ROMA, 28.

Dal 28 giugno al 2 luglio compiranno il loro pellegrinaggio 600 membri della Gioventù Cattolica danese. Essi giungeranno in treno speciale da Copenaghen, accompagnati dal Direttore dell'Azione Cattolica Danese.

Vecchio Piemonte. Ma anche nuovo Piemonte. Non la decorativa figura del « gentilhomme campagnard »; un agricoltore di sodi spiriti borghesi, pronto al nuovo e intento all'utile, un agricoltore moderno, che conduce il suo fondo con i criteri più aggiornati, attento a tutte le risorse che il progresso gli offre: innova, perfeziona, trasforma, amministra con criteri vasti ed arditi: un rivoluzionario, nella cauta pratica un po' gretta che dominava il tardo Piemonte.

Un tecnico. Non solo: un uomo di affari. Contratta, specula, -commercia, promuove iniziative industriali e bancarie: e non c'è iniziativa troppo ardita per lui. V'è del giocatore, nel suo temperamento, un giocatore pronto al rischio e all'azzardo, scaltro rapido deciso spregiudicato. Gli son famigliari la banca e la borsa: i suoi colpi azzardati per poco non lo conducono, una volta, « à se brûler la cervelle ». Ma infine, il cadetto di magre risorse, che ha dovuto « sudar sangue e sudore prima di guadagnarsi un po' d'indipendenza », a forza d'industria e di lavoro ha raggiunto la ricchezza, una grande ricchezza. Un uomo d'affari, figlio del secolo della tecnica e del progresso: inusitata apparizione a Torino, novità che suscita lo scandalo nei timorati salotti patrizi, e l'astiosa diffidenza delle piazze. Eppure porta un'aria nuova, nel tanfo chiuso che soffoca il provinciale Piemonte: fervore di iniziativa, ardimento, progresso, in un paese impastoiato di tradizioni, di convenzioni, di forme.

Dal Piemonte all'Europa

Uomo moderno, che parte dal Piemonte, per arrivare all'Europa. E' a Ginevra, la patria di sua madre, che si compie la sua prima educazione europea. Nella città di Calvino e di Rousseau si respira una singolare atmo-

sfera di intellettualismo religioso e di religiosità intellettuale, che il giovane Cavour, venuto dal pietistico Piemonte di Carlo Alberto, gusta come un frutto proibito. Si esalta alla « atmosphère de raison » della patria materna; ma non si accontenta di vaghe formule intellettualistiche. Frequenta, all'Università, i corsi di economia, frequenta gli studiosi che su quel terreno tengono il campo. Ma anche uomini di banca, d'affari: banchieri dappertutto, anche in famiglia. E' la terra di Necker, Ginevra, non meno che di Calvino: un pizzico d'eretico, un tanto di banchiere, ecco, per Cavour, il bilancio ginevrino.

Questa sua famiglia svizzera è un poco una famiglia europea: francese, almeno, per le parentele e le alleanze. Fornisce, al giovane Cavour, il lasciapassare per la Francia, per la società e la mentalità parigina. S'introduce nel « bel mondo », a Parigi, si infarina di lettere, lui, l'antilettorato. L'occhio sveglio, lo spirito attento, non trascura un salotto che conti. Si mescola agli uomini del giorno, ascolta il polso della vita parigina. I veri detentori del potere, egli li distingue, nella folla dei dominatori apparenti che dà il tono alla società. E son loro che incatenano il suo interesse: finanziari, industriali, commercianti, il nerbo della ricchezza francese. Nella Parigi dei Rothschild, fra giuochi di borsa e colpi di banca, si completa la sua educazione di uomo d'affari. Scuola d'economia. E di politica. Anche se l'equivoco liberalismo di Luigi Filippo lo ha deluso, resta pur sempre l'esperienza, la tecnica di governo del nuovo regime, la « scuola di guida ». Una scena viva, agitata, ricca di colpi di teatro, secondo il colorito costume gallico: e lui la segue, intento a tutte le sfumature, da intenditore: l'« apprendi scier », che impara le magie del mestiere.

Parigi. E Londra. Ma Londra è un'altra cosa: per Cavour, è la città del sole, la patria dei suoi ideali. E' tutto Inghilterra, « mylord » Camillo, come lo chiamano a scherno, non vede che per occhi inglesi: inglese il suo liberalismo in politica, il suo liberismo in economia. Il parlamentarismo britannico, egli lo studia come un modello classico, più perfetto, ma anche, come dire? più schematico, più astratto, nella sua perfezione, del domestico parlamentarismo di Parigi. Alla grande lotta contro il protezionismo condotta dai Cobden e dai Bright, alla lotta fra il capitalismo manifatturiero e la grande proprietà fondiaria, assiste come un mortale alle lotte d'Olimpo. Tutto gli appare su di un piano esemplare. Una patria ideale: e, come tutti gli ideali, un po' rarefatta e lontana. Nonostante le sue assiduità londinesi, non avrà mai col mondo britannico la dimestichezza che lo lega al mondo francese, che fa parte del suo mondo, del mondo reale, e non del mondo sognato. L'enigmistica Albione resta per lui « un grande vascello che naviga fra le nebbie », circondata di un'atmosfera di Fata Morgana.

La finestra spalancata

Tutto questo, Guerrazzi, letterato e tribuno, non lo sapeva, non lo poteva vedere, nel piccolo uomo trasandato, chiuso nel suo disadorno palazzo. Si sbrigava, Guerrazzi, con la formula sommaria della definizione di Gioberti: « gallico nella lingua, anglico nelle idee, il Cavour pei sensi gli istinti le cognizioni è quasi estraneo da Italia ». Non sapevano, non potevano cogliere, questi custodi della tradizione nazionale pura, il momento europeo che rappresentava, nel Risorgimento, Cavour: non soltanto la preparazione di una iniziativa diplomatica, ma di una evoluzione spirituale: una finestra spalancata, dall'Italia, sull'Europa: il ritorno dell'Italia nella vita europea.

FRANCO VALSECCHI

SPORT

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

RISULTATI:

Divisione Nazionale Serie "A":

Como e Novara	2-2
Fiorentina e Lazio	2-2
Milan batte Bologna	2-0
Padova batte Lucchese	3-2
Palermo batte Atalanta	3-2
Pro Patria batte Bari	2-1
Roma batte Juventus	1-0
Torino batte Inter	1-0
Triestina batte Sampdoria	3-2
Genoa batte Venezia	1-0

Divisione Nazionale Serie "B":

Arsenaltaranto e Brescia	2-2
Cremonese e Modena	0-0
Prato batte Pro Sesto	4-1
Salernitana e Verona	0-0
Vicenza batte Livorno	2-1
Napoli batte Reggiana	3-1
Catania e Spezia	0-0
Legnano batte Spal	5-1
Pisa e Siracusa	1-1
Udinese batte Fanfulla	1-0

CICLISMO

Rinnovando il trionfo della Parigi-Roubaix, Fausto Coppi ha vinto con distacco anche la "Freccia Vallone".

L'ordine di arrivo è stato il seguente:

1. Fausto Coppi (Italia) alla media di oltre 36 km. orari; 2. Impanis (Belgio) a 5 minuti; 3. Sterme; 4. Demulder; 5. Bloome, ed altri in gruppo con il secondo arrivato.

Fausto Coppi è ora in testa al Trofeo « Desgrange-Colombo ».

Novità assoluta

Biancaneve e i sette ladri

Le dichiarazioni di Tito per Trieste

Le reazioni italiane

ROMA, 30. — Si ha da Belgrado che, in una conferenza stampa tenuta nel Palazzo Bianco, l'ex residenza reale jugoslava, il Maresciallo Tito ha detto testualmente: «Dopo il discorso di Sforza siamo più convinti che mai, che la questione di Trieste non è attuale, perché il Ministro Italiano ha proposto delle condizioni che non possono costituire una base per negoziati». Richiesto di maggiori spiegazioni, ha soggiunto: «Il Conte Sforza si sbaglia offrendo accordi commerciali, o, comunque, economici, come base per negoziare... Noi non useremo il Territorio Libero di Trieste come termine di un baratto».

Alla domanda se avesse da fare qualche proposta per possibili negoziati, Tito ha risposto che non spetta alla Jugoslavia, ma all'Italia, di avanzare per prima. Noi non ci siamo mai distaccati dall'accordo raggiunto con Togliatti, ed è sulla base di questo accordo che può essere trovata una soluzione. Parlando con Togliatti si è discusso di Trieste e Gorizia. Io non posso dire ora che cosa noi chiederemo, ma non posso essere d'accordo col Conte Sforza quando egli pone la zona A contro la zona B per non parlare di Gorizia».

Si segnala a Roma un lungo colloquio del Presidente della Repubblica con il Ministro degli Esteri Conte Sforza sul problema di Trieste. Sforza si è anche incontrato con il Presidente del Consiglio. L'on. De Gasperi, dopo gli incontri, ha dichiarato ai giornalisti che la proposta del Maresciallo Tito, di barattare Gorizia con Trieste è inaccettabile per l'Italia. Secondo quanto si apprende, l'on. De Gasperi si esprimerà in tali termini, domani, al Senato, rispondendo alle interpellanze presentate dai senatori Jacini, Orlando e Labriola.

Intanto le proposte del Maresciallo Tito hanno sollevato un'ondata di proteste a Gorizia, dove la Giunta Municipale ha deliberato una mozione, che è stata telegraficamente comunicata al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio ed al Ministri degli Esteri, nella quale, tra l'altro, è detto: «A nome di tutta la cittadinanza rinnova la sua indignata protesta per l'insulto fatto alla italianissima città; invita il Governo a respingere in modo categorico e definitivo qualsiasi possibilità di discussione sulla base di un simile ricatto; riafferma che Gorizia è stata, e vuole essere città italiana al di sopra ed al di fuori di ogni mercato e che le città sorelle giuliane hanno il sacro diritto di rientrare in seno alla Madre patria senza che si pretendano assurde rinunce».

Negli ambienti romani si fa notare che mai l'on. Togliatti ebbe a trattare con Tito per mandato del Governo Italiano. Lo stesso Nenni, allora Ministro degli Esteri, fu costretto a dichiarare, nel novembre '46, di non aver dato incarico alcuno al leader comunista. Quelle proposte (che, peraltro non sono conosciute in Italia nei loro esatti termini), per il Governo Italiano non esistono, perché non sono state avanzate da un organo responsabile. L'unica base ragionevole di discussione è dunque quella della dichiarazione tripartita del marzo '48. Su tale base, tenendo conto di elementi etnico-linguistici, vi può essere luogo per discussioni di dettaglio.

Joliot Curie destituito

dalla Presidenza della Commissione atomica francese
PARIGI, 30 (Reuter).

Il Partito Comunista Francese ha chiesto un dibattito parlamentare sul-

la decisione governativa che esonera il prof. Joliot Curie dalla carica di presidente della commissione francese per l'energia atomica. Si attende l'eventuale consenso del governo al dibattito. Intanto tredici funzionari della predetta commissione hanno emesso un comunicato che critica la decisione del governo ed esprimono la loro fiducia in Curie.

Il generale Plastiras

ottiene la fiducia del Parlamento

ATENE, 30 (Reuter).

Il nuovo governo greco presieduto dal Generale Plastiras ha ottenuto la fiducia dal parlamento con 140 voti contro 99.

Il problema dei profughi che sono ancora in Italia

ROMA, 30.

Il signor Kingsley, direttore generale dell'organizzazione internazionale dei Profughi (I.R.O.), è stato a Roma in questi ultimi giorni e si è incontrato con membri del Governo italiano. Con essi ha discusso la sistemazione di quei rifugiati i quali si trovano tuttora in Italia, e le residuali attività della missione durante la fase finale delle operazioni in Italia.

Il signor Kingsley ha annunciato che la sede centrale della missione in Italia sarà tra breve trasferita da Roma a Napoli, poichè tutti gli assistiti dell'I.R.O. che tuttora rimangono in Italia, sono già concentrati nella regione di Napoli.

La cerimonia della impostazione in cantiere dei rimorchiatori commissionati dalla Russia

VIAREGGIO, 30.

Presenti i rappresentanti dell'U.R.S.S. ed i ministri dell'industria e commercio italiano, si è svolta nei cantieri Dante Ityoz, la cerimonia dell'impostazione delle carene di dieci modernissimi rimorchiatori che verranno costruiti per conto della Russia. Le navi saranno consegnate entro il 31 gennaio 1951.

Il matrimonio del Re del Siam

HONGKONG, 30 (Reuter).

Con cerimonia privatissima il Re del Siam ha sposato la principessa Sirikit Kitiyakawa, figlia diciassettenne dell'ambasciatore Thai a Londra. Il Re ha 23 anni.

La televisione al servizio della polizia

LONDRA, 30.

La BBC e Scotland Yard hanno concordato di usare la televisione per trasmettere le fotografie delle persone ricercate come criminali o di quelle che si sospettano vittime di delitti.

"Francesco Giullare di Dio" il nuovo film di Rossellini

ROMA, 1.

Roberto Rossellini ha quasi ultimato le riprese del film «Francesco, Giullare di Dio» che è interpretato come è noto, da autentici frati e dall'attore Aldo Fabrizi.

Il primo maggio nel mondo

La celebrazione a Mosca

MOSCA, 1 (Ansa, Afp, Reuter).

Si è svolta oggi a Mosca la tradizionale sfilata del 1° maggio durata oltre sette ore. Ieri sera una emittente moscovita diramava un ordine del giorno diretto alle truppe dal ministro delle forze armate maresciallo Vassilievsky. Il proclama, dopo avere affermato che l'esercito continuerà come per il passato a vegliare sul mantenimento della pace e sulla sicurezza della patria, esortava tutti i reparti a migliorare la preparazione militare e politica e concludeva con queste parole: «Viva l'Unione Sovietica potente bastione della pace e della democrazia di tutto il mondo».

Stamane, nella Piazza Rossa, il generale Shtemenko capo di stato maggiore dell'esercito rosso ha passato in rassegna i reparti della guarnigione di Mosca. Successivamente il generale ha rivolto la parola alle truppe dichiarando che le forze armate sovietiche «sono pronte a difendere la patria contro l'attacco di qualsiasi aggressore».

Subito dopo ha avuto inizio la sfilata. Reparti di tutte le armi, batterie di artiglieria, squadroni di cavalleggeri, marinai, unità motorizzate, spesso equipaggiati con nuove armi e squadroni di carri armati hanno marciato attraverso la grande piazza dinanzi al mausoleo di Lenin, ai piedi del quale avevano preso posto il generalissimo Stalin, le più alte personalità del governo e del partito comunista, i membri del corpo diplomatico, gli addetti militari e i delegati stranieri.

Le truppe erano al comando del generale Pavel Artemiev, comandante della piazzaforte di Mosca.

Frattanto grosse squadriglie di aerei, comprendenti alcuni caccia a reazione, sorvolavano la piazza agli ordini del figlio del maresciallo, Vassili Stalin. Alle 11 ha avuto inizio la sfilata dei lavoratori e dei cittadini. Preceduti dallo stendardo della città colonne di sindacalisti, operai, sportivi ecc. — circa un milione di persone — sono sfilati sotto la tribuna, dalla quale Stalin salutava con larghi cenni della mano.

I sindacati non comunisti si fondono

Un milione e mezzo di lavoratori iscritti alla C.I.S.L.

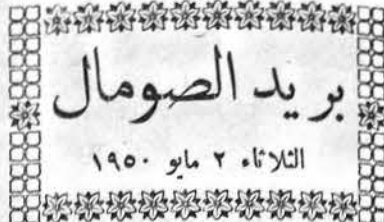
ROMA, 30.

Stamani, con una manifestazione al teatro Adriano, è stato celebrato l'atto di nascita della nuova «Confederazione Italiana Sindacati Liberi» risultante dalla fusione della CGIL, della Federazione Italiana Lavoratori e dei Sindacati Autonomi. A capo della nuova confederazione è stato eletto l'onorevole Giulio Pastore, già segretario della libera C.G.I.L. Egli ha dichiarato che l'odierna unificazione porterà lo schieramento di tutti i lavoratori nell'unità democratica e nella indipendenza da tutti i partiti contro i sofismi di coloro che vogliono legare i sindacati a particolari ideologie. La forza iniziale della nuova confederazione si può calcolare, secondo l'onorevole Pastore, in un milione e mezzo di lavoratori.

Feroce delinquente condannato in Francia

PARIGI, 30 (Reuter).

E' stato condannato ai lavori forzati a vita il 21enne Jean Cauin, conducente di autocarri, feroce criminale che, per perpetrare con maggiore sicurezza i suoi furti non esitò, l'anno scorso, a provocare ben sedici incendi in cui perirono oltre cento persone.



اعلان

الاجانب بصوماليا

مع العلم بان عددا من الاجانب يهرعون الى قطر صوماليا بدون اى اجازة للدخول او جازة للاقامة ومع العلم بما يتطلب من ضرورة عاجلا في فرض قانون في تدبير موفق للاجانب الذين ينطبق عليهم هذا القانون. آم:

(١) اى اجنبي لم يكن بحوى سندات شرعية للدخول او للاقامة يطلب منه ان يحضر الى مكتبة شرطة البلد الذى يسكن فيه وذلك ليمد معلومات صفة الاقامة وعن تاريخ دخوله بصوماليا وعن تعلقاته الداخلية وعن تعيين اشخاص مشهورين وموثوقين يستطيعون ان يتضمنوا تقريراته.

(٢) استبداء عملية التسجيل بمكاتب الشرطة في يوم الاثنين موافق حادى ماجو ١٩٥٠ كما انه سينتهي تحديد بتاريخ ٦ ماجو الجارى.

(٣) اى اجنبي ينوى ان يغير اقامته اى ينقل فعلية ان يبلغ الحكومة بذلك (مكتبة الشرطة او المركز) من مكتبة البلد المتقول منها الى المكتبة البلد الى ينقل اليها.

(٤) اى اجنبي لم يبلغ الحكومة عن حضوره في اثناء المدة المذكورة حسبما في المادة الثامنة او اى اجنبي بعد ان انجز شروط التبليغ ثم انتقل الى محل اخر من غير ان يباء بما ذكر في المادة الثالثة فسبكون عرضه للسجن شهر او تمويض بغرامة الف شلنغ ١٠٠٠ وقد ينفى من القطر.

(٥) فان النصوص المذكور اعلاه لم يحجر فعله على اعضاء لجنة الاستشارة لهيئة الامم المتحدة والاشخاص الاخرين الماملين كدبلوماسين لاقطار اخرى.

اعلان عمومي

من احمد محمد القدسي وريث المرحوم عبده قعمي بانه بيع بيت الحجر ابو طبقين ومع الحوش حقه في حمرين بحارة كورواي فكل من اراد ذلك فاليخطاب اويس عثمان ابوبكر البنداو وليان نحر ذلك

Stamperia dell'Amministrazione
Fiduciaria Italiana della Somalia.

Un film musicale
con la travolgente
DELTA

VERTICINE BIANCA

ELEVATO DIBATTITO AL SENATO

Discorsi di Orlando e Labriola sulla questione di Trieste

ROMA, 2.

Sono al banco del Governo l'on. De Gasperi, numerosi Ministri e Sottosegretari. All'inizio della seduta, l'on. Tartufoli (D.C.) ricorda il significato e l'importanza della Fiera di Milano il cui presidente, sen. Gasparotto, brevemente ringrazia.

Il sen. Macrelli, repubblicano, ricorda la figura di Eugenio Chiesa, le cui ceneri sono state in questi giorni trasportate in Italia. Indi, a nome nel Governo, parla il Presidente del Consiglio, che conferma la solidarietà nel lutto e nell'ammirazione. Infine, per il Senato, parla brevemente il Presidente Bonomi, che invia alla memoria di Eugenio Chiesa il deferente saluto dell'assemblea.

Viene approvato, quindi, il disegno di legge proposto dal sen. Bergamini, per la concessione di una pensione straordinaria di 350 mila lire alla vedova di Giovanni Amendola.

Parla il senatore Orlando

Ha quindi la parola l'on. Orlando, per lo svolgimento della sua interpellanza sulle nostre relazioni internazionali. Ricordata la sua avversione al trattato di pace e la sua posizione verso il Patto Atlantico, egli così prosegue:

« Da tempo io avvertii che si stava preparando la snazionalizzazione delle città italiane della zona B, ma, malgrado tutto, tale processo è sempre continuato inesorabilmente; ora, infine, abbiamo tutti nel cuore l'umiliazione e la mortificazione che ci è stata inflitta ».

Il senatore Orlando mette in rilievo le tristi condizioni in cui vivono quelle popolazioni, costrette, come sono, a subire vessazioni e soprusi di ogni genere. Durante le ultime elezioni, la barbarie ha raggiunto il culmine, come hanno riscontrato gli stessi giornali inglesi ed americani.

« Il fatto è — prosegue — che si vuole svisare l'italianità di quelle terre: italianità già pienamente riconosciuta a suo tempo dal presidente americano Wilson ».

Il sen. Orlando, parlando delle relazioni italiane, ha messo in rilievo le diverse valutazioni date ai tentativi slavi sulla zona B di Trieste dal Presidente del Consiglio De Gasperi e dal Ministro Sforza. « Il secondo — egli osserva — è corso troppo, mentre il Presidente del Consiglio ha dimostrato nelle sue dichiarazioni maggiore serenità e maggiore consapevolezza ». Proseguendo, il sen. Orlando richiama l'attenzione del Senato sugli svantaggi per il nostro paese di condurre trattative dirette con la Jugoslavia. « Ciò costituirebbe un danno » egli dice, e rammenta il discorso del Maresciallo Tito del 27 aprile che è senza impegni di alcun genere e la conferenza stampa del giorno successivo in cui egli ha dichiarato addirittura che « la questione non è attuale ».

Il sen. Orlando dichiara poi di non aver fiducia nell'O.N.U. e ricorda la situazione dell'altro dopo guerra nella quale egli ottenne per l'Italia la migliore delle paci. « Ma oggi — egli aggiunge — coloro che sappia-

mo nostri alleati sono oggi ben altro. L'Inghilterra ad esempio, ha tenuto ad essere il primo nemico dell'Italia. Il governo laburista è stato contro di noi più accanito dello stesso Churchill ». A proposito dell'America, il sen. Orlando non nasconde la propria simpatia per questo paese. « Ed è per questo — egli dice — che mi sento addolorato e sorpreso vedendo che, ad un certo momento, gli Stati Uniti si sono posti contro di noi, come contro di noi è la Francia. E' pertanto impossibile, in queste condizioni, un patto d'alleanza con questi tre paesi che non ci sono amici; d'altro canto questa alleanza ci porterebbe a combattere a fianco della Jugoslavia, che ha perseguitato i nostri connazionali. Il Patto Atlantico deve perciò essere rivisto; il Governo deve tenere conto che il popolo italiano è fondamentalmente patriottico. Ed il giorno della resa dei conti potrà essere grave ».

Il senatore Labriola

Prende poi la parola il secondo interpellante, sen. Labriola, il quale, rammaricatosi per l'assenza del Ministro Sforza dal dibattito, il che porterebbe anche a pensare ad un suo disaccordo col Presidente del Consiglio, entra in argomento deplorando la mancanza di fermezza verso i vincitori. « Noi abbiamo dimostrato troppo servilismo agli inglesi, ai francesi ed agli americani, ciò non può ascrivarsi a nostro onore. Quando si

perdono le guerre non bisogna perdere il proprio carattere e la propria rettitudine ». Continuando, egli esamina i postulati del Patto Atlantico che è nella sua essenza un patto anti-comunista e per il quale noi dovremmo combattere accanto agli alleati occidentali. « Il nostro dilemma è stato: coca-cola o vodka e scegliendo la prima abbiamo dimenticato il nostro ottimo vino. Sarebbe stato molto saggio tenerlo presente ». In sostanza, il sen. Labriola ravvisa nella neutralità la migliore soluzione a tutti i problemi, ma neutralità non solo italiana, ma Europea, perchè questa comporterebbe che l'eventuale conflitto tra Russia e America avverrebbe nella calotta artica e comunque lontano da noi. Per quanto riguarda i nostri rapporti con la Jugoslavia, egli osserva che occorre mantenere un atteggiamento sereno e forte: Trieste è italiana e non è possibile che gli altri non tengano alcun conto di ciò. Non solo, ma non è giusto dare a quella città un governatore straniero. « Ma forse — afferma quindi l'oratore — la verità è che la Inghilterra non vuole cedere Trieste perchè teme che diventi un giorno una finestra russa nell'Adriatico e nel Mediterraneo ». Di conseguenza, dopo l'atteggiamento degli alleati che non hanno mantenuto l'impegno di restituire Trieste, l'unica via d'uscita è di respingere il Patto Atlantico.

Si è chiusa la Fiera di Milano

Quattro milioni di visitatori Ai primi posti Svizzera, Germania e Francia

MILANO, 2.

La Fiera di Milano ha chiuso ieri sera i suoi battenti dopo venti giorni di vita intensa che ha visto un concorso di folla mai verificatosi prima d'ora. Secondo i dati ufficiali risulta che i visitatori sono stati quattro milioni.

Nella giornata di ieri malgrado la mancanza del servizio tranviario i visitatori sono stati circa 200 mila.

Sempre da statistiche ufficiali si rileva una straordinaria affluenza di pubblico qualificato di compratori stranieri che sono stati 19.473 provenienti da 82 paesi e territori di tutti i continenti.

Nella graduatoria dei visitatori è al primo posto la Svizzera, seguita dalla Germania, dalla Francia, dall'Inghilterra, dall'Austria, dagli Stati Uniti, dall'Egitto, dall'Olanda e dai paesi Scandinavi. Le più lontane località di provenienza sono state la Cina, l'Australia, le Isole Trinidad, il Giappone e le Filippine.

Un consuntivo sommario offre le seguenti cifre: 50.000 tonnellate di merci esposte per un valore globale di 67

miliardi di lire; 622 carri ferroviari di cui 580 provenienti dall'estero e 7800 autocarri impiegati per il trasporto.

Dischi volanti visti a Milano

MILANO, 30 (Ansa).

Verso le ore 11 di stamane, alcuni oggetti brillanti sotto i raggi del sole, hanno attratto l'attenzione di numerosi cittadini. I primi capannelli di persone si sono subito trasformati in una vera folla che seguiva commentando le evoluzioni degli strani corpi. Data l'altezza non si è potuto accertare la loro forma, che comunque doveva essere sferica. Pare che gli oggetti fossero costituiti da due segmenti uno dei quali opaco e l'altro assai risplendente. Gli oggetti luminosi sono rimasti per lungo tempo visibili nel cielo, apparendo e scomparendo fra le nuvole e quindi scomparendo totalmente.

Nessun lancio di palloni è stato effettuato stamane nel nostro aeroporto, che possa giustificare le strane apparizioni.

Il primo maggio in Italia

ROMA, 1 (Ido).

In tutta Italia si è celebrata oggi la festa del lavoro. Oratori dei vari partiti hanno parlato nelle piazze.

A Roma, la festa dei lavoratori è stata esaltata dal segretario generale della Confederazione Italiana dei Lavoratori, On. Di Vittorio, che ha parlato in Piazza del Popolo.

La festa ha fermato ogni attività. Anche i servizi pubblici ed i negozi sono rimasti chiusi. Anche la vita politica ha quindi subito una sosta.

Solo il problema di Trieste resta sul tappeto, tanto è vivo nel cuore degli italiani. Particolarmente significative sono le notizie che ci giungono da Trieste. Numerose mozioni sono state compilate dai vari partiti per protestare contro l'offesa arrecata all'italianità della città. La Democrazia Cristiana locale, nella sua mozione afferma che l'assegnazione all'Italia di tutto il Territorio Libero di Trieste è già il minimo che l'Italia possa domandare per la sua unità nazionale.

Anche il comitato direttivo del Partito Socialista Unitario di Gorizia ha approvato una mozione in cui viene stigmatizzata la proposta di porre in discussione la sorte di Gorizia, città indiscutibilmente italiana.

I FERROVIERI aderenti al Libero Sindacato non hanno sospeso il lavoro il 1. maggio

L'Unione Nazionale Ferrovieri ha ordinato a tutti i suoi aderenti di non sospendere il lavoro nella giornata del 1° maggio. Il comunicato emanato dalla Segreteria Generale dell'Unione afferma di non ravvisare l'opportunità della nota sospensione del lavoro, e riafferma ancora una volta la necessità di ricorrere alla sospensione del lavoro soltanto per il raggiungimento di effettive rivendicazioni della categoria e dopo aver concordato con tutte le organizzazioni sindacali ferroviarie un programma comune di azione.

L'inaugurazione della Mostra della ricostruzione

La giornata della stampa internazionale. La visita dei giornalisti esteri ai principali centri turistici

ROMA, 2.

In occasione della mostra della ricostruzione che si inaugurerà il 6 maggio prossimo, il giornale « Il Globo » ha organizzato la giornata delle manifestazioni allo scopo di far conoscere al mondo lo sforzo compiuto ed i risultati raggiunti nel campo della ricostruzione in Italia.

La manifestazione darà inizio ad una visita che « Il Globo » intende far compiere ad un gruppo di trenta giornalisti esteri, rappresentanti la stampa di diciannove paesi, ai centri turistici ed alle organizzazioni industriali di maggiore rilievo ed importanza.

Il viaggio sarà suddiviso in quattro parti. Il percorso Roma, Bologna, Bolzano, Torino e Torino-Milano sarà effettuato su una speciale vettura ferroviaria modernissima, tipo belvedere, mentre il percorso Milano-Roma e Palermo-Roma sarà compiuto a bordo di un aereo della L.A.I.. Il tratto Roma-Napoli in autopullman e il tragitto Napoli-Palermo a bordo di un piroscafo della società di navigazione « Tirrenia ».

ALLA CAMERA

La legge per la colonizzazione della Sila

ROMA, 2.

La Camera ha ripreso oggi, sotto la presidenza dell'on. Gronchi, l'esame degli articoli del progetto di legge per la colonizzazione della Sila. L'on. Cutitta, monarchico, protesta perché la maggioranza, anche dopo che molti dei suoi esponenti hanno criticato la legge, rifiuta di prendere in esame qualsiasi emendamento.

Dopo l'intervento degli onorevoli Arata (P.S.U.) e Cimenti (D.C.) ed una replica del relatore e del ministro che respingono gli emendamenti proposti, anche gli articoli 12 e 13 vengono approvati nel testo originale, e così pure l'art. 14.

L'on. Mancini (P.S.I.) svolge un emendamento all'art. 15 che tratta del controllo alla gestione amministrativa. All'on. Mancini rispondono il relatore ed il ministro, dopo di che anche l'art. 15 è approvato nel testo originale. L'art. 16 si riferisce ai criteri di assegnazione delle terre espropriate e su di esso gli onorevoli Cutitta e Micheli svolgono proposte di emendamenti, ma anche per questo articolo, dopo esaurienti spiegazioni del relatore e del ministro, si approva il testo già accolto dal Senato.

Ciò nonostante, un intervento dell'on. Di Vittorio in favore dell'emendamento Cutitta viene respinto. Analogamente avviene per l'art. 17 che tratta dei modi di assegnazione delle terre e relativi pagamenti rateali. Anche per questo articolo, l'on. Micheli (P. C.) e l'on. Sanpietro (P.S.I.) presentano numerosi emendamenti riproponendo la forma della concessione enfiteutica, ma il relatore ed il ministro si oppongono, adducendo gli stessi interessi dei contadini. L'articolo è

Il Presidente del Consiglio riceve Paul Claudel

ROMA, 30.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto lo scrittore francese Paul Claudel che si trova in Italia per la rappresentazione di alcune sue opere.

Il Presidente della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo si trova a Roma

ROMA, 2.

Il signor Black, presidente della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, è stato negli scorsi giorni a Roma ove, dopo aver reso visita al Presidente della Repubblica, si è incontrato col Presidente del Consiglio, con il Ministro del Tesoro e con altre personalità del Governo. Egli ha preso conoscenza del progetto di legge che si trova ora davanti al Parlamento per la costituzione di una Cassa Autonoma, cui sarà affidato il compito di tradurre in atto un programma straordinario decennale dell'importo complessivo di mille miliardi per la valorizzazione delle regioni meridionali. Egli ha dichiarato che la Banca ha seguito molto attentamente gli ulteriori sviluppi della situazione e che, avendo compiuto un esame preliminare, si propone di iniziare con la Cassa Autonoma, quando sarà costituita, delle trattative per una collaborazione sulla base di prestiti di sviluppo che potranno avere carattere continuativo.

L'accordo italo-austriaco per lo scambio di merci fra Alto Adige e Tirolo

ROMA, 2.

Il 5 maggio si riunirà a Riva del Garda la commissione mista Italo-Austriaca prevista dall'accordo Italo-Austriaco per lo scambio di merci fra il Trentino, l'Alto Adige ed il Tirolo.

Un giornalista e un professore americano assassinati in Indonesia

DJAKARTA, 29 (Ansa-Afp).

Un comunicato ufficiale del Governo indonesiano annuncia l'apertura di una inchiesta per accertare le circostanze della tragica fine del corrispondente dei giornali americani « Time » e « Life », Robert Doyle, e del professor Raimond Kennedy dell'Università di Yale, assassinati giovedì scorso lungo la via Bandoeg-Cheribon (Giava occidentale).

Secondo il comunicato, non sarebbe da escludere che l'assassinio fosse stato deliberatamente premeditato da nemici dello Stato indonesiano, nella speranza di pregiudicare i buoni rapporti fra gli Stati Uniti e l'Indonesia.

I militanti comunisti in aumento rispetto all'anteguerra?

LONDRA, 2 (Reuter).

Radio Mosca ha affermato che all'infuori dell'Unione Sovietica esistono nel mondo diciotto milioni di militanti comunisti con notevole aumento rispetto all'anteguerra.

Il viaggio dell'ammiraglio Ferreri in America

WASHINGTON, 2 (Reuter.)

L'ammiraglio Ferreri, Capo di Stato Maggiore della Marina Italiana, è partito da Washington per visitare le basi e gli impianti della Marina Militare Americana.

Il trattato di pace austriaco

Anticipata al 4 maggio

la riunione dei sostituti dei Ministri degli Esteri

Speranze di progressi nei negoziati

LONDRA, 2.

Il delegato sovietico Zarubin ha proposto, a nome del Governo di Mosca, che la prossima riunione dei sostituti dei Ministri degli Esteri per il trattato di pace austriaco, abbia luogo dopodomani 4 maggio, anziché il 22 maggio, come era stato suggerito dai Governi occidentali.

A Londra si annuncia ufficialmente che la data del 4 maggio è stata accettata dai tre Governi.

L'ultima seduta dei sostituti ebbe luogo il 26 aprile scorso e la proposta dei delegati occidentali per l'aggiornamento al 22 maggio non era stata accettata da Zarubin, il quale aveva dichiarato di non potersi impegnare prima di essersi consultato con il suo Governo.

L'annuncio odierno giustifica quindi la speranza che i negoziati per il trattato possano superare il punto morto. Si spera infatti che Zarubin sia in grado di annunciare qualche progresso nei negoziati austro-sovietici, alla cui conclusione l'U.R.S.S. aveva subordinato il proseguimento delle discussioni tra i sostituti.

Un aereo precipita e penetra nelle camere di una casa

PASADENA (California), 30 (Ansa-Reuter).

Un aereo privato con a bordo due coniugi è precipitato su una casa di Pasadena incendiandola. L'aereo è penetrato attraverso il soffitto nello studio ove il proprietario dell'abitazione stava placidamente conversando con due amici. Tutti e tre sono rimasti miracolosamente incolumi; invece i due occupanti dell'aereo hanno perduto la vita.

Cronaca di Mogadiscio

Pericoloso delinquente arrestato

Ieri i carabinieri della Polizia Giudiziaria hanno tratto in arresto a Mogadiscio tale Barre Samantar, cabila Issa Mahmud, responsabile di rapina a mano armata e sequestro di persona, commessa il 21 aprile scorso a Garoe, in danno di Said Mohamed.

Movimento Sociale Italiano Sezione Provinciale di Mogadiscio

Si invitano caldamente aderenti e simpatizzanti ad intervenire alla riunione che avrà luogo nei locali della Sede, domenica ventura, 7 Maggio, alle ore 11 antimeridiane. Nessuno manchi.

LA GIUNTA PROVINCIALE

A. C. Mogadiscio

Tutti i giocatori, titolari e riserve, sono pregati di trovarsi domani, giovedì 4 maggio, alle ore 16,30, al campo sportivo per l'allenamento.

IL PRESIDENTE

Ing. U. Crotti

Il Comando del Corpo di Sicurezza AVVERTE

coloro che desiderano arruolarsi nei reparti Somali in via di costituzione di non presentarsi di propria iniziativa a Mogadiscio.

Essi invece possono più utilmente mettersi in nota presso i Comandi di Presidio Militare più vicini alle località di loro residenza i quali provvederanno poi ad informarli nel caso che possano essere presi in esame per l'arruolamento.

Con ciò eviteranno spese e perdita di tempo.

Per quanto riguarda coloro che risiedono a Mogadiscio un Centro di Censimento funziona presso il palazzo dell'ex Casa del fascio in Piazza 4 novembre.

Detto Centro ha il compito di interrogare gli interessati, di prenderli a ruolo e di rilasciare loro un attestato di presentazione rimettendoli poi in libertà in attesa di eventuali chiamate ed altre disposizioni.

Circa la liquidazione degli arretrati sarà emanato un comunicato a parte.

Direzione dei Servizi Doganali AVVISO

Si avvertono gli interessati che se entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso le merci giacenti nei magazzini doganali di Mogadiscio da oltre 6 mesi non verranno ritirate, saranno, a norma dell'Art. 12 del vigente Ordinamento Doganale, considerate abbandonate.

La lista di tali merci è affissa negli albi della Dogana di Mogadiscio.

IL DIRETTORE

Dott. C. Leoni

AVVISO

La Direzione dei Servizi delle Poste e delle Telecomunicazioni avverte che attualmente ha la possibilità di concedere alcuni telefoni nelle seguenti località: Viale Lido - Zona In-fail - Campo Sportivo - Corso Vittorio

Emanuele (dalla Centrale Telefoni al Monumento ai Caduti).

Gli interessati potranno inoltrare domanda in carta legale alla Direzione stessa.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 32.7
Temperatura minima C° 26.1
Vento prevalente S. Km/ora 6.75
Umidità relativa minima 70%

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: Cielo parzialmente coperto da cumulinemi, quasi sereno la settentrionale. Probabili piovane nelle prime ore del mattino, nelle zone interne della meridionale e parte della centrale.

Venti ancora deboli da S. con qualche puntata da SSW. nelle ore dopo il tramonto. Temperatura stazionaria. Umidità in lieve aumento.

Mare quasi calmo, onda lunga bassa.

Giorno 4 Maggio 1950.

Alta marea: ore 05.20 ed ore 17.37

Bassa marea: ore 11.29 ed ore 23.45

Spettacoli del giorno

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera il magnifico film di avventure:

CONQUISTATORI DEL WEST interpretato da: Richard Dix, Jane Wyatt, Albert Dekker e Max Beer.

Imminente: « La Marsigliese » con Luis Jouvét, e « Vertigine Bianca » e « Biancaneve e i Sette Ladri ».

Supercinema

Questa sera in prima visione assoluta un nuovo film 1950:

LA STRADA DEL CARCERE

Una vicenda appassionante, uno spettacolo di grande successo, interpretato da: John Skelton, Ann Doran e Guinn Williams.

Seguirà un nuovo fuori programma a colori.

Imminente: il grande baritono Gino Bechi nel film « Il Segreto di Don Giovanni », « Sangue nel sogno » e la super-rivista « Ragazze dello scandalo ».

Cinema Hadramuth

Questa sera: spettacolo unico, con inizio alle ore 19,30:

IL BACIO DI UNA MORTA

Il « Via col Vento » della nuova cinematografia italiana, interpretato da un complesso di attori insuperabili: Virginia Belmont, Gianna Maria Canale, Peter Trent, Paul Muller, Aldo Landi, Maru Glek e Vincio Sofia.

Benadir

Questa sera: il nuovo film di emozionanti avventure:

I PIRATI DELLA ROCCIA ROSSA interpretato da Buster Crabbe e dal suo inseparabile compagno di avventure Al St. John.

SI INFORMA IL PUBBLICO CHE LE INSERZIONI PER LA RECLAME DEVONO ESSERE PRESENTATE CON 24 ORE DI ANTICIPO SULLA DATA DI PUBBLICAZIONE NEL « CORRIERE DELLA SOMALIA ».

ALITALIA VOLO MOGADISCIO-ROMA

Sabato 6 - alle ore 6.30

PASSEGGERI - POSTA - MERCI

Informazioni e prenotazioni presso l'Agente Generale F. BOERO
Hall Albergo Croce del Sud - Telefono 285.

Imminente **Biancaneve e i sette ladri**

UN FORGIATORE D'ANIME

Padre Lombardi

Il nome di P. Lombardi corre ormai di bocca in bocca: dopo il suo trionfale giro di propaganda in America, la sua fama ha varcato pure l'oceano. Non pochi ebbero la fortuna di ascoltare la sua viva voce e ne parlano col massimo entusiasmo. Il successo più grande si concreta nella sua « Crociata di bontà », che ultimamente ha scosso tutta Roma. Masse enormi di folla, d'ogni età e condizione, corrono dietro a questo eccezionale oratore, che sembra far rivivere per ogni contrada l'epopea cristiana, iniziata dal suo divin Fondatore. Il segreto di tanto fascino irresistibile? P. Lombardi vanta una dialettica facile, semplice, tutta materata di bontà fraterna, di aperta comprensione verso le esigenze sociali della vita moderna. Una dialettica essenzialmente evangelica, che va dritta al cuore e controbatte in pieno la dialettica materialistica di marca rossa.

Non per niente anche i nostri fratelli comunisti lo temono.

Il fanatismo ha sempre paura della verità. Teniamo sott'occhio un prezioso libretto di P. Lombardi. Titolo: « Per una mobilitazione generale dei cattolici ». Importante questa conclusione: « Per cominciare, ora c'è soprattutto uno spirito, che va in ogni maniera suscitato e alimentato: lo spirito della collaborazione. Saper collaborare con gli altri, saper aiutare e sapersi far aiutare; questo il segreto della grande riuscita. Ma non è un puro sogno? No, è un'esigenza dell'ora. Si deve fare e si farà ».

E, per dimostrare il realismo delle sue vedute, riportiamo quest'altro passo: « Il momento è di un'estrema opportunità, perchè assumiamo coscienti e coraggiosi la nostra missione cristiana. Ai nostri lati, a oriente e occidente, i due blocchi che oggi si dividono la terra sono venuti a confinare; e nella loro incalcolabile forza sono deboli, ciascuno per la forza dell'altro. Sono deboli per le armi dell'altro. Noi in mezzo — secondo il nostro destino di centro — pressochè inermi, ma maturi di una civiltà che solo i millenni vissuti riescono a educare. Noi in mezzo materialmente, e con lo spirito aperto che ci è proprio, capaci di apprezzare i blocchi nel loro aspetto positivo e di condannarli nella gravissima negatività. Noi in mezzo: che altamente stimiamo il valore della libertà sbandierato dagli uni, e intimamente sentiamo il pregio della solidarietà che è la bandiera degli altri; che però nei primi scopriamo nudo l'egoismo mascherato e nei secondi detestiamo la volontà di tirannia. Perchè non tentare noi quella sintesi nel nome di Cristo, in cui dovrà finalmente pacificarsi il mostruoso conflitto? La nostra missione cristiana di sempre, diventa oggi missione di salvezza per il mondo ».

Non si allarmi il lettore se ci permettiamo un'osservazione di carattere filosofico. La nostra è solo filosofia spicciola, che coincide col buon senso naturale. Sembrerebbe a primo acchito che la visuale di P. Lombardi sul processo storico della società moderna debba collimare con la nota formula hegeliniana: tesi-antitesi=sintesi. C'è però tra i due pensatori una differenza sostanziale e radicale di principio. Il filosofo tedesco, aggiornato da altri, è convinto di poter risolvere l'antagonismo, che divide il mondo, con una concezione totalmente antropocentrica della questione sociale. L'uomo è soltanto l'uomo, abbandonato a sè stesso, sganciato da Dio, anzi l'io stesso che diventa Dio secondo il pensiero idealista, sarebbe in grado di rifo-

mare l'universo. P. Lombardi invece rovescia le posizioni dialettiche dell'idealismo, che ha già portato a sua volta e fatalmente a forme disastrose di organizzazione politicamente totalitaria, e colloca Dio come centro e perno della creazione in un piano teocentrico o meglio Cristocentrico, dove l'uomo non è che il libero collaboratore di Dio. E' questa teorica e praticamente la sintesi cristiana, che segna la giusta via di mezzo per risolvere e conciliare gli interessi o i diritti contrastanti dei popoli e delle nazioni, dando a ciascuno il suo, individuo o popolo che sia.

E' questa pure l'imprescindibile esigenza dell'ora attuale da concretarsi in un grandioso esperimento sociale cristiano. P. Lombardi, formidabile forgiatore d'anime, corazzato da una concezione non atomica, ma organica ed unitaria dell'umanità, non naturalistica, ma soprannaturalistica della palingenesi sociale, si è messo alla testa di questo mirabile movimento con risultati pratici già, che Dio solo conosce, assolutamente convinto come il mondo non può essere statico, ma dinamico.

A titolo di conclusione, gli cediamo la penna perchè ci esponga in stile trasparente il sogno, che brucia nel fondo del suo cuore:

« Se tale esperimento urge, se l'umanità trepidante lo attende, a chi spetterà l'onore di cominciare se non a noi, nazione cristiana per vocazione così particolare? La recente tragedia dell'umanità sembra aver avuto lo scopo, nei piani di Dio, di indurre finalmente gli uomini alla nuova età. Non parrà dunque temeraria un'applicazione speciale: la sventura d'Italia, che nell'intera tragedia occupa una delle pagine più atroci, avrà proprio lo scopo di chiamare noi in particolare ad essere gli antesignani, coincidendo ciò nettamente col nostro perpetuo destino.

« Spesso le grandi opere cominciano col dolore. Ed è scritto che, quando Dio ama, castiga e che il tralcio fecondo sarà potato per produrre di più ».

P. Marco Vitali

Notizie Vaticane

CITTA' del VATICANO, 1 (Ansa).

Il Santo Padre ha concesso ieri nella Basilica di San Pietro, una udienza generale ad una trentina di migliaia di pellegrini, divisi in 42 gruppi.

CITTA' DEL VATICANO, 2.

Il Papa ha concesso, nella Basilica Vaticana, una udienza generale a circa 30 mila pellegrini.

Il Santo Padre è stato accolto da entusiastiche ovazioni e dopo aver percorso l'intera Basilica in Sedia Gestatoria, salito in Trono, ha pronunciato le consuete parole di augurio e di benedizione in sei diverse lingue.

CITTA' DEL VATICANO, 2 (Ansa).

Per la Città del Vaticano, quella di oggi è stata giornata lavorativa e tutti i dipendenti si sono presentati stamane regolarmente al lavoro.

Lo stesso quotidiano « Osservatore Romano » è uscito benchè venduto soltanto nell'interno dello Stato. Una pagina del giornale è interamente dedicata ad una documentazione della persecuzione religiosa in Cecoslovacchia.

ROMA, 2.

Anche oggi ha avuto luogo una grandiosa udienza nella Basilica di San Pietro. Oltre numerosi pellegri-

ni italiani, erano presenti un pellegrinaggio belga, uno inglese, uno irlandese, uno indiano, uno tedesco guidato dal Vescovo di Rottemburg mons. Carlo Giuseppe Leiprecht, uno austriaco guidato dal Vescovo Mons. Michele Memolauer, uno svizzero, uno statunitense guidato dal Vescovo di Buffalo Mons. Giovanni O'Hara, nonché numerosi pellegrini isolati italiani e stranieri.

CITTA' DEL VATICANO, 2 (Ansa)

Sta compiendo in questi giorni le visite giubilari alle Basiliche, Paul Claudet, il quale ha donato un suo autografo alla rivista dell'Anno Santo « Giubileo » nel quale è detto: « Sono troppo vecchio per poter cam-

minare ma non per inginocchiarmi ».

Fra i numerosi arrivi di pellegrini e presuli verificatisi ieri, viene segnalato anche quello del Vescovo colombiano di Popagian.

ROMA, 2.

E' giunto oggi all'aeroporto di Ciampino, il Primate d'Irlanda, S.E. Mons. Giovanni Carlo Moquaid, Arcivescovo di Aruagh, accompagnato da quattro Vescovi.

Dal 28 giugno al 2 luglio compiranno il loro pellegrinaggio 600 membri della Gioventù Cattolica danese. Essi giungeranno in treno speciale da Copenaghen, accompagnati dal direttore dell'Azione Cattolica danese.

SPORT

IL CAMPIONATO DI CALCIO

Lo spirito combattivo del « Campo Testaccio » deve aver avuto pietà dell'ansia delle molte migliaia di tifosi della Roma (e forse, chi sa, anche delle invocazioni di Bernardini, il « Furvio nostro » di Testaccio) e, portatosi allo Stadio, deve aver dato vita ed anima agli atleti della Roma. Vecchio benefico spirito, hai fatto il miracolo: la Juve ha avuto un'altra battuta d'arresto, la Juve ha perduto la sua prima partita in trasferta e... la Roma ha superato un ostacolo grosso, grosso sulla via della salvezza.

Agli effetti dell'assegnazione dello scudetto niente di notevole, giacché la Juventus, avendo ancora i 4 punti di vantaggio sul Milan, ha un margine più che sufficiente per arrivare felicemente in porto. Notevole, invece, il pareggio della Lazio a Firenze. La « Stella del Sud 1950 » non è che a due punti dall'Inter che, sconfitta a Torino, si vede insidiato il terzo posto in classifica, e chi sa che gli azzurri di Sperone non riescano: verrebbero così a coronare un brillante campionato, forse il più bello che la Lazio abbia mai disputato.

Ora alle dolenti note. Diamo uno sguardo al fondo della classifica. Il Novara conquistando un bel punto a Como, impresa tutt'altro che facile, è riuscito ad appaiarsi al Bari sconfitto, sia pure di misura, dai bustocchi che così, togliendo punti ad una squadra compromessa, si sono tirati, insieme alla Roma un po' fuori della palude.

Il limite di salvezza può essere considerato in 31 punti: Roma, Pro Patria e Bologna lo hanno a portata di mano ed è da ritenere che riescano ad acchiapparli; il dramma, quindi si restringe tra Bari e Novara. Sono ambedue squadre di volontà: la prima si giova, indubbiamente, di un migliore schieramento, la seconda ha in sé la classe, e quello che più conta, lo

spirito di vecchie intramontabili glorie del calcio italiano: Piola e Ferraris II, il che rende le predizioni molto difficili.

Nella Serie B, fermo restando il certo successo dell'Udinese, registriamo la vittoria del Napoli che guadagna, così, due punti sullo Spal, soccombente largamente a Legnano, ed un punto al Brescia che, però, pareggiando a Taranto si è appaiata alla Spal. Anche qui, credo si possa dire esservi stata una chiarificazione della situazione, in quanto il Napoli è ora a tre punti dalle immediate inseguitrici ed in questa fase del Torneo tre punti sono molti.

C. B.

IL «TORINO»

Un anno fa l'Italia intera, gli sportivi di tutto il mondo, rimasero come attoniti nell'apprendere la notizia dello schianto di Superga che ci aveva tolto il « Torino ».

Fu a gran fatica che, asciugate le tante lagrime, riuscimmo a convincerci che non avremmo più visto Mazzola, Menti, Loich, Bacigalupo, Ossola, Gabetto, Rigamonti, Maroso, Ballarin e tutti gli altri componenti il « Grande Torino » nonché il nerbo della squadra azzurra.

Ad un anno di distanza vogliamo ricordare questi grandi campioni scomparsi, questi alfiere dello sport italiano che per tante e tante volte avevano, con la loro classe indiscussa, col loro cuore indomito, fatto salire il Tricolore sul pennone della vittoria.

Ad un anno di distanza vogliamo dire a loro che gli sportivi d'Italia li hanno ancora nel cuore, li hanno ancora davanti agli occhi.

Non vi dimenticheremo Campioni del Grande Torino e vi chiediamo di continuare a guidare dall'Alto gli Azzurri d'Italia che si apprestano a difendere il Campionato del Mondo.

C.B.

Classifica della Serie «A»

Società	PARTITE				RETI		PUNTI
	G	V	N	P	F.	S.	
Juventus	34	25	5	4	90	39	55
Milan	34	24	3	7	105	39	51
Inter	34	18	7	9	88	52	43
Lazio	34	16	9	9	58	40	41
Atalanta	34	16	6	12	64	50	38
Fiorentina	34	15	8	11	67	52	38
Torino	34	16	6	12	67	63	38
Como	34	12	11	11	47	52	36
Triestina	34	12	11	11	42	52	35
Genoa	34	13	8	13	42	54	34
Palermo	34	13	7	14	45	51	33
Sampdoria	34	12	6	16	55	58	30
Padova	34	11	8	15	54	61	30
Lucchese	34	10	9	15	61	72	29
Bologna	34	7	14	13	46	53	28
Roma	34	11	6	17	46	60	28
Pro Patria	34	9	10	15	42	57	28
Novara	34	9	8	17	45	59	26
Bari	34	10	6	18	33	65	26
Venezia	34	4	6	24	22	83	14

L'Ammiraglio Ferreri consegna all'Ammiraglio Sherman le insegne dell'Ordine Militare della Repubblica Italiana

ROMA, 2.

Si apprende da Washington che l'ammiraglio Ferreri ha consegnato all'ammiraglio Sherman le insegne dell'ordine militare della Repubblica Italiana in riconoscimento dei servizi da lui prestati all'Italia. La cerimonia si è svolta alla nostra ambasciata. L'ammiraglio Ferreri lascerà domani Washington per visitare le basi navali e gli impianti navali degli Stati Uniti, visita che si protrarrà fino al 17 maggio.

Il Presidente dell'Irlanda ricevuto dal Capo dello Stato

ROMA, 2.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto stamane al Quirinale il signor Sean T. O' Kelly, Presidente dell'Irlanda, il quale aveva al suo seguito il Segretario Generale sig. Michael Mac Dunphy ed il Ministro d'Irlanda presso la Repubblica Italiana. Accolto all'arrivo dal Consigliere Militare del Presidente, Generale Marazzani, e dal Ministro Mosca, l'illustre ospite è stato accompagnato alla presenza del Presidente della Repubblica, col quale si è trattenuto in lungo e cordiale colloquio.

Un accordo tra la Chiesa e il Governo Polacco?

ROMA, 1 (LPA).

Gli ambienti cattolici polacchi in Roma confermano che i Vescovi polacchi avrebbero firmato un accordo con il Governo di Varsavia.

Esso sarebbe il primo accordo del genere tra la Chiesa ed uno Stato comunista. La notizia risulterebbe da corrispondenze private giunte da Varsavia, dove sarebbe stato emesso, in data 15 aprile, un annuncio ufficiale nel quale è detto che l'accordo riguarda l'intero problema delle relazioni fra lo Stato e la Chiesa.

Negli ambienti Vaticani si è scettici su tali notizie e si dichiara che nulla risulta ufficialmente.

Il Conte Carandini parla a Bari degli Stati Uniti d'Europa

BARI, 2 (Ansa).

L'ex Ambasciatore d'Italia a Londra, conte Carandini, ha parlato questa mattina al teatro Piccin di Bari, per la petizione a favore degli Stati Uniti d'Europa.

L'oratore, dopo aver rivolto un saluto al Mezzogiorno, ha parlato sulla terribile conseguenza della seconda guerra mondiale: la scomparsa della Germania. «Ciò — ha dichiarato il conte Carandini — ha lasciato in un drammatico colloquio l'Occidente e l'Oriente, mentre i germi del nazionalismo, disseminati ovunque dal nazismo, hanno creato un confine inumano che divide in due parti il mondo».

«Secondo alcuni — ha soggiunto l'oratore — sono in conflitto problemi che dovranno risolvere questa divisione». Egli invece ha affermato che solo la vera pace potrà salvare il mondo e l'Europa.

Il Segr. Gener. dell'ONU Trygve Lye a Parigi

PARIGI, 2 (Reuter).

Il segretario generale dell'O.N.U., Trygve Lie, è giunto stamane in aereo a Parigi, proveniente da Londra. Come è noto, egli sta compiendo un giro nelle capitali europee per incontrarsi con i dirigenti politici dei vari paesi.

L'Assemblea Generale della Lega Navale

ROMA, 1.

E' stata tenuta l'Assemblea Generale della Lega Navale dopo la ricostruzione dell'Ente. Sono stati approvati due ordini del giorno: nel primo si auspica il potenziarsi, nel popolo italiano, dello spirito e della coscienza marinara e si deplora che perduri, per le forze armate, il «diktat» del Trattato di Pace che impone alla Marina limitazioni di armi e di naviglio impedendoci soprattutto di possedere quello che è indispensabile per la nostra difesa e ciò, in pieno contrasto con la nostra partecipazione al Patto Atlantico; nel secondo ordine del giorno si formulano voti affinché venga resa possibile ai nostri pescatori dell'Adriatico la loro opera pacifica e laboriosa in piena sicurezza senza che si debbano ripetere fatti incresciosi che umiliano e provocano lo sdegno di ogni italiano.

Un morto e tre feriti in un grave incidente stradale

MODENA, 1 (Ansa).

Un morto e tre feriti sono il bilancio di un grave incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla via Emilia nei pressi di Castelfranco Modenese. Una Fiat 1100 turismo, pilotata dal corridore Cacciani Alberigo, partecipante alla recente mille miglia con a bordo la moglie Franceschini Maria e la figlia decenne Gioia Maria, investiva mortalmente certo Simoni, 63enne, da Mansolino, che scese dalla bicicletta e forse in preda ai fumi dell'alcool stava attraversando la strada in quel punto. I tre occupanti la macchina, che in seguito ad una brusca fermata sbandava prima e precipitava poi dalla scarpata al lato della strada, riportavano solo ferite leggere e venivano prontamente trasportate all'ospedale di Castelfranco.

L'ex Maresciallo Graziani condannato a 19 anni di reclusione

ROMA, 2 (notte).

A tarda ora si è concluso, innanzi al Tribunale Militare presieduto dal Generale Beraudo di Pralormo, il processo a carico dell'ex Maresciallo Graziani. Egli è stato ritenuto colpevole e condannato a 19 anni di reclusione, in gran parte coperti dal condono.

Santa Caterina da Siena Patrona d'Italia

Il Cardinale Tisserant ed il Ministro Aldisio presenti alla cerimonia

SIENA, 30.

In questa città, con grande solennità sono stati effettuati i festeggiamenti alla Patrona d'Italia Santa Caterina da Siena. Il Governo è stato rappresentato dal Ministro Aldisio, che ha pronunciato un elevato discorso lusingando la figura della Santa come un'eroina al servizio della Patria.

Il cardinale Tisserant ha impartito la benedizione alle Forze Armate con la reliquia del dito della Santa.

Il Calendimaggio ad Assisi

ASSISI, 2.

Nella notte del 30 aprile le vecchie strade e le storiche piazze assisiane hanno risuonato anche in quest'anno delle canzoni del Calendimaggio. La gentile tradizione, legata ad uno dei più significativi episodi della vita giovanile di S. Francesco e che suole richiamare amatori della musica anche dalle città vicine, è ritornata in onore dopo la triste parentesi della guerra.

La grave situazione dei religiosi in Cecoslovacchia

VIENNA, 2 (Ansa-Afp).

Il giornale indipendente «Die Presse» riferisce, sulla base di notizie ricevute da Bratislava, che sono stati istituiti dei chiostri di concentramento per accogliere i preti ed i frati espulsi dalla maggior parte dei conventi del Paese nel corso delle ultime settimane. Secondo il giornale, questi chiostri verrebbero sorvegliati da un triplice cordone di guardie di polizia, mentre i religiosi avrebbero il diritto di celebrare la Messa in una Cappella non aperta al pubblico, ma vivrebbero in stanzette piccolissime, ed alcuni di loro, sarebbero sprovvisti di indumenti ed oggetti di prima necessità.

Il giornale continua asserendo che persone che si sono trovate presenti all'espulsione di sacerdoti, testimoniano della estrema violenza di questi provvedimenti e cita esempi come quello della porta del convento dei Salesiani di Bratislava, abbattuta con il calcio dei fucili, di monaci portati via in barella e di oggetti preziosi asportati sotto pretesto di metterli al sicuro. Allo stesso giornale risulterebbe la prossima chiusura dei seminari ed il raggruppamento a Trnava di tutti gli studenti di teologia che verrebbero istruiti sotto controllo di un incaricato del governo di modo che l'insegnamento non fosse contrario alla dottrina marxista.

I russi avrebbero trovato i rottami dell'apparecchio americano caduto nel Baltico?

Che cosa si prepara in Lettonia secondo Drew Person NEW YORK, 1 (Ansa-Afp).

Drew Person, nel corso della sua radiotrasmissione domenicale, ha asserito che pescherecci sovietici hanno trovato nel Baltico, e precisamente a 40 miglia dalla costa, rottami dell'apparecchio americano «Privateer». Egli ha aggiunto che attualmente i russi cercheranno di recuperare il materiale elettronico di tipo segreto che si trovava a bordo dell'aereo.

Secondo Person, l'U.R.S.S. sarebbe contraria al sorvolo del Baltico perché in quella zona migliaia di soldati sovietici vengono addestrati ad operazioni di sbarco.

Sempre a quanto ha dichiarato Person, i russi intenderebbero installarsi a Bornholm ed impiantarvi una base di sottomarini e di proiettili radiocomandati. «Se ciò accadesse — ha continuato Person — la terza guerra mondiale è forse vicina».

I criminali di guerra giapponesi in cattive condizioni di salute avranno la libertà sulla parola

TOKYO, 1 (Ansa-Reuter).

Il Comandante Supremo Alleato, Generale Douglas Mac Arthur, ha annunciato che i criminali di guerra giapponesi, tutti in cattive condizioni di salute, saranno rimessi in libertà sulla parola il 9 maggio prossimo dalla prigione di Sugamo dove sono presentemente detenuti. Si tratta del primo provvedimento del genere adottato nei confronti dei criminali di guerra nipponici.

Il genetliaco dell'Imperatore Hiro Hito celebrato in Giappone

TOKYO, 2 (Ansa-Afp).

Più di centomila giapponesi — radunati davanti al palazzo imperiale — hanno acclamato l'imperatore Hiro Hito in occasione del suo 49° compleanno. Il genetliaco dell'imperatore è festa nazionale in Giappone.

بريد الصومال

الاربعاء 3 مايو 1950

اباء العالم

جامعة الدول العربية تطالب

استقلال تونس والجزيرة ومراكش

لك سبكي

لقد انباء من لك سبكي بان حكومة

عربية ستقوم بمطالبة استقلال تونس في الجمعية

العمومية للأمم المتحدة في الجلسة المقبلة.

ممثل رئيس الريف السيد عبد الكريم

السكن الآن في تونس صرح قائلا

بان السيد عبد الكريم بنفسه بصفته رئيس

حزب التحرير لافريقية الشمالية طلب

بسرعة من البلدان الخصوصة في هذه

القضية بان يقوموا في مطالبة هذا الشأن.

وقرره الجامعة العربية في اجتماعها

الاخير في القاهرة بان يعاضدوا في جميع

مبادئ الحقوق والدبلوماسية استقلال

تونس والجزيرة ومراكش.

الملك عبد الله لا يترك عضوية الجامعة العربية

عربان

تقيدنا الانباء بان ملك عبد الله

لمملكة الاردنية لقد انكر بالكلية ضد

الاصوات الخارجة من الجامعة العربية

بانه سيرك عضويتها. وقال معاكس

لذلك بانه سيرسل بعثة الى القاهرة

وسيرتسها وزير خارجية حكومته ليشترك

في المجلس التي ستعقد اللجنة السياسية

جامعة الدول العربية.

الحرب الاهلية بالصين

هونغ كونج

قبل في بلاغ وارد من جزيرة

هينان بان جيوش الشيوعية اخذت بلدت

هويغو التي انسحبوا منها قوات الاهالي.

وصرح حاكم فورموسا لقوات شانج

كاي شيك بان البلدة كانت متروكة من

قبل الاحتلال بثلاثة ايام حيث حاكم

قوات الاهالي انتقلت من مراكزها

الى بلدت يولنج.

Stamperia dell'Amministrazione
Fiduciaria Italiana della Somalia.

Oggi al SUPERCINEMA in prima visione assoluta un nuovo film 1950.
LA STRADA DEL CARCERE
Una vicenda appassionata interpretata da: JOHN SKELTON, ANN DORAN e GUINN WILLIAMS.

Siamo lieti di dare ospitalità ad uno scritto del collega Franco Coppi, corrispondente de: « Il Popolo ».

EQUILIBRIO

Tutti sanno che in Africa — e quindi anche in Somalia — esiste ognora una singolare « tendenza » ad ingrandire le cose. Ciò fa parte del bagaglio psicologico dell'Europeo trapiantato all'Equatore.

Acne qua, come al Congo Belga o nell'Angola, c'è la « voce della boscaglia », che è un'ignota fonte delle « voci » più disparate e contrastanti (tutte però a base di « si dice... ») che farebbe la felicità di qualsiasi giornalista poco scrupoloso.

A me, ad esempio, per un tragico fatto accaduto l'altra sera, interrogate quattro autorevoli fonti diverse, m'è capitato di sentire quattro diverse versioni!...

Non alludo al più grave di questi tragici fatti, che è costato la vita a un nostro militare. Rifuggii dalla ricerca d'ogni particolare per non macchiarmi d'ignobile speculazione giornalistica. Forse qualche altro collega avrebbe provveduto anche a spedire in Italia una telefoto della vittima... Per me, e purtroppo per lui, la verità è una e inequivocabile, e tanto basta: egli è morto, morto lontano dalla sua casa, dalla sua famiglia, dalla sua Patria, abbattuto da mano assassina.

Spetta ora alla Giustizia fare luce chiara sul misfatto e punire il delinquente. In questo Paese la Giustizia deve sempre arrivare ovunque, deve sempre colpire il colpevole: e colpire fino in fondo.

Diversamente, i colpi potrebbero aumentare, e si potrebbero perdere le staffe. Ma ciò non significa che si debba ricorrere alla rappresaglia, che questa sarebbe la giustizia della foresta, non già quella dei Codici Giustiniani.

Né questo tragico fatto deve essere tale da fare perdere la visione reale della situazione.

Purtroppo le umiliazioni e le sofferenze degli anni precedenti possono farci comprendere l'origine dell'allarmismo e delle apprensioni di tutti coloro che da molti anni vivono qui. Ma sono apprensioni e allarmismi non fondati perché oggi in Somalia c'è veramente la forza al servizio della Legge, come c'è un'Amministrazione civile italiana che è decisa anche a fare uso di quella forza per fare rispettare la Legge stessa. « L'ordine — ha detto a Merca S. E. Fornari — sarà mantenuto con la più energica azione contro i trasgressori della Legge ».

Questo del resto è un formale impegno che l'Italia s'è assunta di fronte alle Nazioni Unite.

E questo è bene che si sappia chiaramente da tutti: a tranquillità dei giusti, a disillusione degli iniqui, a confusione degli incerti.

Sarà bene tenere gli occhi sempre aperti e vigilanti per stroncare all'inizio qualsiasi azione di qualsiasi eventuale facinoroso, ma sarà anche bene guardare al nostro immediato futuro di vita e di lavoro in Somalia con la massima calma di spirito. Ancora una volta dobbiamo fare uso della nostra antica saggezza: equilibrio.

Equilibrio anche nel giudicare le circostanze che toccano i nostri più cari affetti.

Franco Coppi

AL SENATO

L'On. De Gasperi parla sul problema di Trieste

La risposta alle interpellanze Orlando, Labriola e Jacini

ROMA, 3.

Il Presidente De Gasperi, nel pomeriggio di oggi ha risposto alle interpellanze dei senatori Orlando, Labriola e Jacini sulla questione di Trieste.

L'on. De Gasperi ha sintetizzato i principali avvenimenti del dopoguerra riguardanti Trieste.

« Nel maggio del 1946 — ricorda l'on. De Gasperi — si era arrivati alla determinazione delle note quattro linee, espresse ciascuna da una delle grandi Potenze. Quella americana era la più vicina al punto di vista italiano mentre quella russa era la più vicina a quello della Jugoslavia, che accettava integralmente ».

Su questo particolare punto il Presidente del Consiglio ricorda gli incontri avuti con i signori Bevin, Byrnes e Molotov. Egli fece anche appello urgente al signor Molotov perché arrivasse ad una soluzione amichevole — i russi avevano proposto dei compensi coloniali. Nel 1946, dunque, l'Italia teneva un contegno equidistante tra le quattro grandi Potenze. Ma nel luglio, pochi giorni prima che la decisione fosse resa nota al grande pubblico, il Governo venne informato della creazione del Territorio Libero di Trieste che, successivamente, ci venne presentato come accettazione della linea francese. Da questa decisione del 1946 fino alla discussione del trattato di pace si sono determinati due soli fatti nuovi: l'intervista Togliatti-Tito che si è risolta nella proposta di scambiare Trieste con Gorizia. Noi non la accettammo come base di discussione, ma neppure la respingemmo preoccupandoci di sottolineare come fosse un'ammissione implicita del diritto dell'Italia su Trieste. Nel contempo incaricammo i nostri rappresentanti a Nuova York di sondare i rappresentanti jugoslavi. Le trattative con loro si dovettero poi lasciar cadere per la rapidità dell'atteggiamento da loro assunto.

Si arrivò così — rammenta l'on. De Gasperi — al 10 agosto '46, data della firma a Parigi del trattato di pace. L'oratore non ritiene — come è stato accusato ieri — di essere stato debole. Non ricorda di essere stato rimproverato di non avere avuta fermezza. Egli ricorda, a questo proposito, il discorso tenuto nella circostanza, nella quale denunciò anche i dati obiettivi in base ai quali era dimostrata la insufficienza economica del Territorio Libero.

Il trattato di pace — prosegue l'on. De Gasperi — venne poi ratificato nelle note circostanze. Ratificando lealmente il trattato, l'Italia non ha mai rinunciato alla sua libertà di combattere per salvare Trieste ed in questo senso si è svolta l'azione dei governi che si sono succeduti alla guida del paese. Un esempio è la trattativa tenuta per lungo tempo segreta, che ha portato alla nota dichiarazione alleata del 20 marzo 1948.

La dichiarazione tripartita

A proposito di questa dichiarazione l'on. De Gasperi ricorda quanto ebbe a dire nel suo discorso di Torino l'attuale Presidente del Consiglio francese, il signor Bidault, dichiarando che

la conclusione non poteva che significare il ritorno di Trieste all'Italia. Su questo indirizzo, Francia, Inghilterra e Stati Uniti erano d'accordo ed il Presidente del Consiglio rammenta la nota diramata il giorno successivo da Londra. E' stato per questo che il Presidente del Consiglio — avutone il consenso degli alleati — parlò al popolo di Trieste dichiarando che le elezioni avrebbero assunto un determinato significato non soltanto per Trieste, ma per tutto il territorio.

Le dichiarazioni vennero raccolte da un caldissimo plauso ed assunsero particolarmente valore da un chiaro atteggiamento assunto in questo senso dal comando militare alleato.

Venendo a parlare degli avvenimenti più recenti, l'on. De Gasperi ricorda come il discorso milanese del ministro Sforza sia stato molto conciliativo. Il passo delle tre Potenze alla vigilia delle recenti elezioni nella zona B ha contribuito a chiarire l'atmosfera e le rispettive posizioni. Non bisogna far dire alla stampa dei paesi stranieri più di quello che essa effettivamente non dica.

L'on. De Gasperi rammenta un passo del « Manchester Guardian » il quale contiene anche degli apprezzamenti tutt'altro che favorevoli alla Jugoslavia.

Il sen. Orlando — prosegue il Presidente del Consiglio — ha chiesto un « gesto », ma anch'egli evidentemente pensa ad un gesto efficace, mentre egli stesso ha escluso alcune procedure, il ricorso all'O.N.U. o la denuncia del trattato di pace. In un altro

passo del suo discorso il sen. Orlando ha accennato al viaggio a Mosca dell'attuale Presidente del Consiglio francese.

L'atteggiamento russo

Nessuna difficoltà all'andare a Mosca — esclama il Presidente del Consiglio —. Attuali membri del nostro Governo, come l'on. La Malfa, ci sono andati. Ma quale utilità può avere a trattare direttamente con uno stato che ha sempre costantemente negato che Trieste debba ritornare all'Italia?

Gli alleati almeno — prosegue l'on. De Gasperi — hanno appoggiato l'azione italiana con una dichiarazione. E' la dichiarazione alleata che è servita anche per l'attuale situazione di Trieste, mentre il non permettere l'ingresso dell'Italia all'O.N.U. è un costante violazione del trattato di pace.

Il Presidente del Consiglio così riassume quindi il punto di vista del Governo italiano sul problema:

Le tre Potenze hanno riconosciuto che la soluzione del problema giuliano con la costituzione del territorio libero non è attuabile ed hanno proposto di rivedere il trattato per stabilire il ritorno del detto territorio alla sovranità italiana. Il Governo italiano ha preso atto con soddisfazione di tale riconoscimento e per conto suo accetta la revisione del trattato. Non solo come un atto di riparazione e di giustizia internazionale, ma come una garanzia di pace e un ponte di collaborazione con la Jugoslavia. E' manifesto che tale atteggiamento delle tre

(Continua in 4ª pagina)

La seduta inaugurale del Consiglio Consultivo per la Somalia

Siamo informati che domani, venerdì, 5 corrente, alle ore 10, avrà luogo la seduta inaugurale del Consiglio Consultivo per la Somalia, alla quale ci risulta che interverrà anche S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari.

Quanto si spende in Italia per l'assistenza sociale

Complessivamente in Italia vengono erogati annualmente circa 350 miliardi di lire a cura dei vari enti preposti all'assistenza ed alla previdenza sociale.

Sebbene tale cifra sia leggermente inferiore alle necessità, essa rappresenta la ventesima parte del reddito nazionale.

Vettura utilitaria italiana con motore Diesel

BRESCIA, 3.

E' stato presentato al Prefetto ed alle autorità cittadine, un nuovo autoveicolo costruito dall'industria locale. Si tratta di un'autoveicolo costruito con motore Diesel a piccola cilindrata, molto economico. E' la prima volta che si costruisce in Italia un motore del genere.

La conferenza internazionale di radiodiffusione

FIRENZE, 3.

La conferenza internazionale di radiodiffusione ad alte frequenze ha terminato la sua prima sessione. I lavori si sono svolti in un'atmosfera di comprensione e di serenità.

Le bandiere delle settanta nazioni che partecipano alla conferenza hanno lasciato Palazzo Vecchio e Palazzo Strozzi, per trasferirsi a Rapallo.

I partecipanti sono giunti a Roma, dove si tratteranno fino al 7 corrente mese, per recarsi quindi a Rapallo, dove i lavori saranno ripresi l'8 maggio.

Per i caduti italiani sepolti nella Germania occidentale

L'iniziativa di deporre fiori sulle tombe accolta ufficialmente dalle autorità della Repubblica di Bonn

L'iniziativa di fiori sulle tombe dei Caduti, ha avuto l'adesione ufficiale della Germania.

Il presidente della « Caritas Verbind » ha scritto al presidente della Pontificia Commissione di Assistenza, garantendo che trasmetterà le richieste provenienti dall'Italia per la cura di tutte le tombe di caduti italiani sepolti in Germania.

Gli Italiani dell'Eritrea vogliono l'immediato controllo del territorio da parte dell'ONU

Un progetto del delegato del Guatemala ASMARA, 4 (LPA).

Il Comitato Rappresentativo Italiano di Asmara ha chiesto alle Nazioni Unite di assumere il governo diretto dell'Eritrea e di provvedere all'invio di forze internazionali di polizia.

Il detto Comitato Rappresentativo, afferma, nei telegrammi inviati all'ONU, che i recenti assassinii di italiani sono dovuti alla insufficienza del servizio di polizia.

A Ginevra, il rappresentante del Guatemala nella Commissione dell'ONU per l'Eritrea, ha presentato un progetto per il mandato fiduciario all'ONU per la durata di dieci anni e per l'indipendenza allo scadere di detto termine.

L'industria italiana nel mondo

In Italia saranno carrozzate automobili delle più conosciute ditte americane
ROMA, 3.

Molte case americane costruttrici di automobili, fra cui la Packard, la Mercury, la Desso e la Chrysler, hanno inviato in Italia alcuni esemplari della loro produzione per essere carrozzate dalle più rinomate ditte italiane specializzate. Questo fatto, viene interpretato negli ambienti competenti, come un primo passo sintomatico verso l'assimilazione, da parte delle ditte americane, del gusto della linea italiana in fatto di carrozzerie automobilistiche.

NOTIZIE VATICANE

ROMA, 3.

Il Pontefice ha ricevuto, in privata udienza, S. E. il Cardinale Michele De Faulhaber, Arcivescovo di Monaco, Monsignor Luca Guglielmo Castillo Hernandez, Arcivescovo di Caracas, Monsignor Francesco Giuseppe Iturriza Guillen, Vescovo di Core, Monsignor Paolo Emilio Legger, Arcivescovo di Montreal.

SIENA, 3.

In occasione del centenario della canonizzazione di San Bernardino da Siena, si svolgerà in questa città, il 28 maggio prossimo, un Palio straordinario, che richiamerà indubbiamente un gran numero di turisti stranieri.

CITTA' DEL VATICANO, 3.

Stamane il Santo Padre ha ricevuto in speciale udienza due pellegrini austriaci: Johann Bawtack e Rudolf Hofor che sono venuti a piedi da Vienna, portandosi sulle spalle due croci in una delle quali il Cardinale Innitzer aveva scritto parole di augurio.

ROMA, 3.

Al concorso internazionale per una prova di Altare dedicata a San Giuseppe, da eseguirsi in mosaico nella Basilica Vaticana, hanno partecipato 310 pittori.

Ne sono stati prescelti tre e precisamente: lo spagnolo Pardo Galindo, il romano Andrea Martinelli ed il napoletano Lello Scorzelli, i quali sono stati giudicati a pari merito e quindi invitati ad una seconda gara.

ROMA, 3.

Il Pontefice ha ricevuto stamane mons. Diego Gomez, Arcivescovo di Popoyana in Columbia; mons. Giuseppe Descuffier, Arcivescovo di Smirne; mons. Roberto Moreia, Arcivescovo di Linares del Cile; mons. Giorgio Alapatt, Vescovo a Triohar in India; mons. Carlo Himmer, Vescovo di Tournal nel Belgio. Inoltre il Pontefice ha ricevuto un gruppo di pellegrini di Chicago.

Cronaca di Mogadiscio

La Direzione delle Poste comunica il seguente:

AVVISO

Ore utili per l'impostazione della corrispondenza ordinaria aerea:

Per Nairobi e Stati dell'Africa del Sud e bacino dell'Oceano Indiano:

ore 8 del Venerdì di ogni settimana.

Per l'Italia, Europa, Americhe ecc. a mezzo servizio quindicinale Alitalia

ore 18,30 del Venerdì; a mezzo B.O.

A.C.: ore 7,30 della Domenica.

Direzione dei Servizi Doganali

AVVISO

Si avvertono gli interessati che se entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso le merci giacenti nei magazzini doganali di Mogadiscio da oltre 4 mesi non verranno ritirate saranno, a norma dell'Art. 12 del vigente Ordinamento Doganale, considerate abbandonate.

La lista di tali merci è affissa negli albi della Dogana di Mogadiscio.

IL DIRETTORE

Dott. C. Leoni

AVVISO

La Direzione dei Servizi delle Poste e delle Telecomunicazioni avverte che attualmente ha la possibilità di concedere alcuni telefoni nelle seguenti località: Viale Lido - Zona Infall - Campo Sportivo - Corso Vittorio Emanuele (dalla Centrale Telefoni al Monumento ai Caduti).

Gli interessati potranno inoltrare domanda in carta legale alla Direzione stessa.

CIRCOLO DEL TENNIS

Stasera avrà luogo il solito trattamento danzante nel recinto del Campo A, che pertanto non sarà disponibile dalle ore 17 in poi.

IL PRESIDENTE

Piccola cronaca di Mogadiscio

Mohamed Lugh Abdalla è stato arrestato per minaccia a mano armata di pugnale in danno di Salad Hagi Hile.

NUOVA LINEA MARITTIMA ITALIA-SOMALIA

Apprendiamo che la Società Lloyd Mediterraneo, con Sede in Roma, ha istituito una nuova linea postale per passeggeri e merci tra Genova, Napoli, Messina, i porti del Mar Rosso e Mogadiscio.

E' stato adibito a questo servizio una nuova unità, il « Valforita », che offre ogni conforto moderno. Porta due classi: una di prima ed una turistica, con un massimo di quattro posti per cabina nelle due classi, in maniera da favorire la comodità di famiglie o di piccoli gruppi, che desiderano trascorrere un viaggio tranquillo e di riposo. Per i caricatori la nave ha capaci stive, celle frigorifere e blindate e forti mezzi di sollevamento.

In vista dell'Anno Santo sono state concesse notevoli riduzioni per i biglietti cumulativi di andata e ritorno, per famiglie, per funzionari statali ed altre. Il « Valforita » arriverà a Mogadiscio il 12 corr. mese e

ripartirà per l'Italia il 14 seguente.

Per tutte le informazioni rivolgersi all'Agente: Società Commerciale Italo Somala, (palazzina S.A.I.S.) - Tel. 90.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 33.0

Temperatura minima « C° 24.2

Vento prevalente WSW Km/ora 8.01

Umidità relativa minima 66.%

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: Cielo prevalentemente poco nuvoloso da strati e cumuli. Annuvolamenti più intensi da cumulinembi nelle ore pomeridiane sulla centrale e meridionale con probabili piovvaschi sparsi.

Venti ancora deboli da SW., rinforzantesi nelle ore pomeridiane.

Mare ancora quasi calmo.

Giorno 5 Maggio 1950.

Alta marea: ore 06.02 ed ore 18.22

Bassa marea: ore 12.12 ed ore 00.00

ANNUNCI ECONOMICI

AIUTANTE SARTA cercasi. Rivolgersi: Bottega dell'Avorio (Ricci).

Spettacoli del giorno

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: una produzione SAFIR — film che ha riportato ovunque grande successo:

CUORE

(dall'immortale libro di E. De Amicis) con Vittorio De Sica, Maria Mercader, Giorgio De Lullo, Lamberto Picasso e 40 ragazzi.

Imminente: Belita, nel film musicale « Vertigine Bianca » e « Bianca-neve e i sette ladri » con Peppino De Filippo e Misha Auer.

Supercinema

Questa sera si ripete il nuovo film: **LA STRADA DEL CARCERE**

Una vicenda appassionante tra la libertà e la ricchezza incamminate sulla strada del Carcere. Interpretato da John Skelton, Ann Doran e Guinn Williams.

Seguirà un nuovo fuori programma a colori.

Imminente: il grande baritono Gino Bechi nel film « Il Segreto di Don Giovanni », « Sangue nel sogno » e la super-rivista « Ragazze dello scandalo ».

Cinema Hadramuth

Questa sera: il bellissimo film arabo:

HUB

interpretato da: Hasiba Rushdi, Muhssin Sarahan, Mohamed Solomon.

Benadir

QUESTA SERA: la spettacolare Rivista in **TECHNICOLOR** presentata dalla "Paramount":

BLUE SKIES

(CIELI AZZURRI)

Sottotitoli in francese

con: Bing Crosby, Fred Astaire e Joan Caulfield attornati da un complesso musicale e danzante da Super-spettacolo.

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Nuovi arrivi degli ultimi giorni

Secchielli zincati

Bagnarole zincate ovali in varie misure

Chiavi a tubo in serie

Chiavi fisse sottili in serie

Bulloni testa tonda per carrozzeria

Ferramenta GOLDSCHMIDT

TUTTO per il TENNIS

RACCHETTE DUNLOP

- Blue Flash

- Junior

- Maxply

- Maxply Fort

PALLE DA TENNIS in tubi sigillati

SCARPE DA TENNIS con suola Dunlopillo

ALITALIA VOLO MOGADISCIO-ROMA

Sabato 6 - alle ore 6.30

PASSEGGGERI - POSTA - MERCI

Informazioni e prenotazioni presso l'Agente Generale F. BOERO Hall Alberge Croce del Sud - Telefono 285.

SAFFA MOBILI per la CASA SAFFA MOBILI per UFFICIO SAFFA

ESPOSIZIONE: dal 5 corr. in Corso Vittorio Emanuele ex Palazzo Parisi
IMPORTATORE: S.A.I.E.M.A. - Mogadiscio

Presso la Ditta PORRO sono arrivati i più fini oggetti per regalo e per la casa VISITATECI!

ESOTICI IDILLI IN ROMA PRIMAVERILE

La Inglese belloccia e il fattorino dell'autobus

Lui non era un Adone e aveva la barba di tre giorni: eppure lei, senza preamboli, gli corse incontro e si appese al suo braccio

ROMA. — Il giorno della « pasquetta », almeno qui a Roma, non ebbe lo splendore primaverile del giorno avanti (nuvole filacciose e irrequiete correvano nel cielo, folate di vento freddo, precipitando dall'alto come un peso, s'abbattevano sulle vie) e la città, a quell'ora del pomeriggio, appariva scolorita e tediata, quando un autobus della linea 116 si fermò, al termine della corsa, di fianco al palazzo della Rinascente. Dalla vettura scesero pochi passeggeri avviliti dal gran deserto che la « pasquetta » aveva fatto nelle strade centrali; scesero, mescolate ad essi, due donne inglesi, due pellegrine dell'Anno Santo, col distintivo sul petto, anziana l'una e spettrale per aguzza magrezza l'altra, sulla trentina, con un viso giallo di foglia secca ma tuttavia belloccia, nel quale brillavano due occhi nordici, decisamente spiritati. Anche il fattorino, che non era un Adone, scese e si precipitò dall'uscita posteriore, mentre la Inglese belloccia, uscita dallo sportello anteriore insieme con la compagna, si distaccava subito da lei, andando di corsa incontro al fattorino. Arrotoato tra il pollice e l'indice della destra ella stringeva il biglietto della corsa e, avvicinata che si fu all'uomo, con una civetteria sorridente e smorfiosa che parve impossibile e innaturale in una donna di quelle parti, glielo infilò in un anelluccio ch'egli portava in un dito della sinistra: quindi, con un'abbandonata fiducia, come se nessuno stesse a guardare la scena, s'appese al braccio di lui trascinandoselo lontano dalla vettura.

Da questa era sceso frattanto anche il conducente che andò a raggiungere un controllore e un altro fattorino. Tutti e tre, divertiti, si postarono a guardare l'Inglese che stava rapendo il loro collega, mentre l'altra straniera, saltellando verso piazza San Silvestro, s'indugiava davanti alle vetrine, voltandosi spesso a rimirare, con un'espressione compiaciuta, l'amica o parente che fosse. Disse forte il controllore, in tondo romanesco: « Ammàppela, come attacca! »; e se c'era in quella sua esclamazione, una ironica punta di meraviglia per la folgorazione amorosa della straniera, ce n'era anche un'altra, quasi d'invidia, per la inaspettata fortuna di quel suo dipendente, piuttosto frusto nella persona e nella divisa, piuttosto brutto e con una barbaccia nera di tre giorni che pareva incavare più profondamente le sue guance affossate.

Qualcuno, incuriosito, s'avvicinò a due. Il vento, in vena di bizzie, gonfiava la leggera gonna a fiorami della Inglese e le strigliava le braccia mezze nude e casalinghe, senza, però, riuscire a incresparne la pelle. Per una romana, quello sarebbe stato freddo autentico; ma la straniera riceveva i dispettosi schiaffi del vento come un'alito di brezza marina in una giornata d'agosto. Guardava il suo uomo, quel campione, sempre più rapita, sforzandosi di capire, con i ripetuti cenni affermativi della testa, ciò che con le parole e i gesti egli cercava di spiegarle. Era chiaro che le stava dando un appuntamento. La poverina diceva « yes », « yes », ma si vedeva che non era sicura di capir bene, che era tormentata dal dubbio di dover finire in altra ora e in altro luogo diversi da quelli che il fattorino le andava indicando. Questi allora trasse da una tasca un pezzo di carta e si mise a frugare nelle altre alla ricerca di u-

na matita; ma, pronta e raggiante, come chi trovi, dopo lunga pena, la soluzione d'un tormentoso problema, la straniera aprì la sua borsetta di cuoio rosso, ne tirò fuori la stilografica, gliela porse. E l'altro l'aveva appena presa quand'ella, da sotto infilando il braccio destro, curvando da sopra il sinistro, di essi fece un anello stretto intorno a un braccio di lui e reclinò quindi il belloccia viso di foglia secca sulla sua spalla con un abbandono di tanta smemorata felicità da apparire perentorio come un destino.

L'uomo cominciò ed esserne imbarazzato e, mentre chinava un poco il capo sul foglietto per scrivervi il luogo dell'appuntamento, andava gettando occhiate di traverso al gruppetto dei suoi tre colleghi ch'erano restati fermi, cinque metri più in giù, a godersi divertentissimi la scena. Dall'altro capo del marciapiede, dove questo volta per piazza San Silvestro, l'amica della folgorata straniera, smesso di guardare le vetrine, stava anch'ella con gli occhi puntati sulla coppia singolare. Erano, i suoi, due occhi dove il compiacimento per la fortuna toccata alla compagna era giunto a così alte vette che, un passo ancora, ed era l'invidia, quale improvvisa e terribile può scatenarsi nel cuore ferito di una donna alla vista di una troppo sfacciata felicità altrui.

Ormai il fattorino, scritto il luogo dell'appuntamento, cercava di disimpegnarsi per risalire sull'autobus già pronto a ripartire. Il gruppetto dei tre colleghi s'era, infatti, sciolto e il conducente, con un fischio discreto, aveva già avvertito il fattorino che era arrivata l'ora di por fine all'esotico

idillio. Mezzo sollevato, mezzo dispiaciuto, l'uomo si liberò dall'impavida, amorosa, innocente stretta della straniera e, senza voltarsi, raggiunse la vettura rimpiangendosi al suo posto. L'Inglese stette teneramente a guardarselo finché non fu risalito; poi, di corsa, sventolando in alto il biglietto dell'appuntamento come Bonaventura sventolava la banconota del milione, andò incontro all'amica e tra le due fu un breve, felice, affannato discorrere. Breve, soprattutto; perché, pur narrando la meravigliosa avventura, l'intraprendente Inglese non cessava dal tenere d'occhio l'autobus; e quando questo, riaccessò il motore, cominciò a soffiare il grasso fumo dallo scappamento, essa, troncando il racconto, si rispiccò dall'amica, rifece di corsa il marciapiede e, nella sua lingua, si mise a gridare disperata allorché la vettura, essendone ella lontana ancora una diecina di metri, prese a muoversi per entrare nel Corso. Gridò, tese le mani (in una delle quali biancheggiava sempre il biglietto dell'appuntamento) e non corse più, volò, traversando alla forsennata la via pericolosa di veicoli, finché, proprio davanti al portone di Palazzo Chigi, non riuscì ad aggrapparsi alla maniglia dell'autobus, a guadagnarne pericolosamente il predellino, a scomparire dentro.

Fu un attimo, tutto ciò: e, in quell'attimo parve, a chi ne fu testimone, che l'uggioso cielo, inalberato il suo più azzurro stendardo, sorrisse alla terra come nel giorno della creazione. Ma scomparso l'autobus tra la folla delle altre vetture, il cielo riavvolse lo stendardo, si ricoprì di nuvole filacciose e il vento riprese a precipitare come un peso. Nella ritramortita città, restò sola, sul marciapiede, l'altra straniera. Con le braccia inerti lungo i fianchi, s'era rimessa a guardare in alto e pareva che stesse aspettando di veder passare in volo sulla propria testa l'autobus 116, proiettato negli spazi siderali per l'eternità, con l'amica belloccia dal viso di foglia secca, folgorata da una barba latina di tre giorni.

Tommaso Martella

ANEDDOTI MUSICALI

IL CANNONE strumento da concerto

Non tutti sanno quali servigi abbia reso alla musica uno tra i più terribili strumenti di morte: il cannone.

Il cannone, infatti, venne elevato agli onori di un posto importantissimo in grandiosi concerti e si presentò per la prima volta come strumento musicale al concerto « monstre » ordinato dall'elettore Giovanni Georgis di Sassonia il 13 giugno 1615 a Dresda, in uno speciale oratorio dal titolo « Oleferne », mastodontica composizione di Grudmauer.

Vi convennero circa 1500 musicisti di ogni parte del mondo, fra i quali il celebre contrabassista Ragotzky, con uno strumento più alto di sette piedi. La voce di bronzo di un colossale mortaio sostituiva il cupo suono dei timpani.

Anche in tempi meno remoti, e cioè nel 1836, questo bizzarro strumento musicale venne usato nei concerti. Una grande cerimonia al campo di Krassnoje Selo, nel governo russo di Smolensko, si aprì con 120 colpi di cannone; con altri ritmici colpi, lo strano strumento prese poi parte all'accademia musicale. E più tardi ancora, nei due festival musicali che si svolsero a Boston nel 1869

e nel 1872 sotto la direzione di Gilmore, la formidabile voce dello strumento... a polvere dominò sovrana.

L'onore certamente equivoco di aver di frequente usato in musica il cannone si deve all'italiano Giuseppe Sarti, nato a Faenza — secondo il Pavolini Zanelli, che ritenne errate le date di altri biografi, quali il Geveart, il Gervasoni, il Lichtental e il Beker — il 1° dicembre 1729.

La figura di Giuseppe Sarti spicca nella storia dell'arte come quella di uno dei più distinti musicisti del secolo di Piccinini, Paisiello, Jommelli e Cimarosa. Fu allievo di Padre Martini a Bologna. Organista a Faenza, vi fece rappresentare la sua prima opera « Pompeo in Armenia » (1752), al successo della quale seguì ben presto quello del « Re Pastore ».

Chiamato alla corte di Danimarca, vi fu ricevuto con tutti gli onori ed occupò il posto di direttore del teatro di Copenaghen e di maestro di camera del Principe Cristiano. Fu anche direttore della cappella reale.

Anche colà scrisse qualche opera teatrale, ma con minor fortuna.

Ritornato in patria dopo dodici anni, diede alle scene: « La figlia re-

cuperata »; « La giardiniera brillante »; « Contrattempi » e « I pretendenti delusi »; quattro lavori che ricompensarono la fecondità e la versatilità del grande musicista, bella fioritura melodrammatica che costituisce il primo periodo della vita artistica del Sarti, periodo che si chiude verso la fine del 1767.

Chiamato in qualità di maestro di corte a Pietrogrado nel 1784, il Sarti si studiò di coprire il deficiente sentimento musicale con poderosi effetti esteriori, ciò che presso i russi di quel tempo gli riuscì con splendido successo.

A tale scopo formò un'orchestra gigantesca con la quale produsse le cose più mostruose e che solo da una mente ammalata potevano scaturire.

Ma il « non plus ultra » delle sue fatiche in questo genere di composizione fu un « Te Deum » che egli diede in occasione della celebrazione della presa della fortezza Oczakow: composizione che, per effetti di sonorità, superò tutto ciò che orecchie umane avessero mai udito.

Le masse vocali e strumentali erano enormi, e per queste ultime figurava una speciale orchestra di corni russi, ognuno dei quali non sapeva produrre che un solo suono.

Il « Te Deum » venne eseguito al palazzo imperiale di Pietrogrado, nel cortile del quale erano allineati numerosi cannoni di vario calibro che, in certi rimbombanti intermezzi, avevano il compito di « fortificare » i bassi.

Per questo effetto, senza dubbio formidabile e nuovo, l'Imperatrice Caterina II innalzò il Sarti al grado di nobiltà e rimunerò anche con larghezza regale le sue fatiche.

Portatosi più tardi a Berlino, Giuseppe Sarti vi morì il 28 luglio 1802, senza aver avuta la soddisfazione di far valere il suo metodo rumoroso anche nella capitale prussiana.

Nella ricerca di « attraenti mezzi musicali », il Maestro faentino ebbe per primo successore Carlo Stamit, celebre concertista di viola e viola d'amore, il quale produsse a Norimberga una grande composizione vocale-strumentale il cui principale effetto era basato sull'accompagnamento di colpi obbligati di cannone.

I servizi, dunque, resi alla musica dal terribile strumento di guerra sono numerosi e..... sensibili.

E chissà che anche nel nostro tumultuoso periodo musicale (e non soltanto musicale) non sorga un compositore cui punga vaghezza di ottenere effetti alla Sarti o alla Stamit, addomesticando all'armonia tutte le ormi moderne: pizzicato di mitra, accordi di bombe a mano e cannonate, concertati a tappeto di atomiche.

Potremo così anche noi estasiarci alle soavi note del celebre concertista di bombarda che trascinerà all'entusiasmo con la sua « delicata » esecuzione!

Alberto Gaioni-Berti

L'onestà dell'operaio italiano Bortoletto premiata con un viaggio gratuito negli S.U.

ROMA, 3.

E' ritornato dagli S. U. Giuseppe Bortoletto, il quale, come si ricorderà, è l'operaio che rinvenne tempo addietro, in uno scarico di carbone ERP, un portafoglio che un minatore americano aveva smarrito lavorando in miniera. Inviato negli Stati Uniti a cura della Missione ERP in Italia, per far conoscenza con il minatore Philip, egli vi si è recato ed è stato trattenuto due settimane ricevendo in dono, dall'Amministratore del Piano Marshall, Hoffman, una bicicletta nuova.

Al suo arrivo, Bortoletto verrà ricevuto dai dirigenti della Missione ERP in Italia.

Il viaggio di Trigye Lie a Mosca

Freddi commenti americani

PARIGI, 4 (LPA).

Il Segretario Generale dell'ONU Trigye Lie ha fatto conoscere la sua intenzione di recarsi a Mosca mercoledì prossimo e spera di vedere il Maresciallo Stalin.

In una conferenza stampa Trigye Lie ha dichiarato che egli ha in progetto di far tenere riunioni periodiche del Consiglio di Sicurezza nelle quattro grandi capitali, allo scopo di ottenere che i Capi degli Stati abbiano l'opportunità di conversazioni amichevoli e confidenziali. Ciò, a suo avviso, è necessario perchè la crescente tensione nel mondo rende praticamente inefficace il funzionamento delle Nazioni Unite.

Trigye Lie vede il mondo spezzarsi in due campi e vede sempre più aspra la via della pace. Questa divisione non può avere altro risultato che una terza guerra mondiale. Perciò egli ritiene indispensabile che si riprendano i contatti diretti.

Sempre nella conferenza stampa, egli ha dichiarato che non era latore di alcun messaggio di capi di Stati per nessuno ma soltanto interessato degli scopi pacifici dell'ONU.

Il corrispondente da Washington del « Daily Telegraph » riferisce che l'annuncio di Trigye Lie è stato accolto freddamente da parte del Dipartimento di Stato. Acheson, facendo a Trigye Lie i più amichevoli auguri per il successo della sua missione, si scusa cortesemente di non poter in nessuna maniera esprimere commenti. Gli ambienti governativi americani evidentemente ritengono che le progettate riunioni non hanno possibilità di successo.

L'ammiraglio Sherman

valuta gli equipaggi della marina sovietica il doppio di quelli degli S. U.

WASHINGTON, 3 (Reuter).

In alcune sue dichiarazioni, l'Ammiraglio Sherman, capo delle operazioni navali americane, ha affermato che gli effettivi umani della marina sovietica sono quasi il doppio di quelli della flotta statunitense. Inoltre i sovietici hanno in attività un numero di incrociatori superiore a quello americano e dispongono di forze anfibe adatte alle acque del Mar Nero, Mediterraneo e Baltico. « In questo campo — ha aggiunto Sherman — i russi dispongono di forze superanti quelle dello stesso tipo di tutte le marine del mondo messe insieme ».

Dopo aver rilevato che i russi hanno anche una grande quantità di incrociatori in costruzione, Sherman ha espresso l'opinione affermativa sulla possibilità di difendere l'Europa Occidentale da una aggressione sovietica, soggiungendo di non ritenere la Russia « perfettamente pronta a sferrare una guerra su larga scala ».

Londra smentisce

la vendita di armi ad Israele

LONDRA, 3.

Il Foreign Office ha smentito attraverso un suo portavoce, le notizie pervenute da Tel Aviv, secondo cui il Governo di Londra avrebbe venduto aerei alla Siria ed al Libano ed avrebbe fatto passi presso il Dipartimento di Stato Americano e presso un non precisato Paese dell'Europa occidentale, per evitare che vengano fornite armi ad Israele.

Secondo gli ambienti ebraici autorizzati, il Governo inglese avrebbe già fornito numerosi aerei, carri d'assalto e navi all'Egitto, alla Giordania ed all'Iraq.

A Londra si dichiara che le affermazioni ebraiche sono molto esagerate. Finora, però, non si è voluta fornire nessuna precisazione in merito alla quantità di materiale militare inglese acquistato dai tre paesi arabi in base ai trattati da essi conclusi con la Gran Bretagna.

Scioperi ed agitazioni minacciati in Australia

per i provvedimenti anticomunisti

SYDNEY, 3 (Reuter).

Il leader sindacale comunista Moran Stanley, ha dichiarato in un comizio, che i lavoratori australiani si opporranno con scioperi e agitazioni svolti in ogni stabilimento, all'approvazione del progetto di legge governativo per la messa al bando del Partito Comunista.

Il Primo Ministro del Pakistan in America

WASHINGTON, 4 (LPA).

Il Primo Ministro del Pakistan, Liaquat Ali Khan e sua moglie, sono giunti a Washington, dove sono stati ricevuti con gli onori militari. Essi saranno ospiti del Presidente Truman e faranno un giro per gli Stati Uniti, della durata di tre settimane.

Il Segretario di Stato Acheson, nella sua settimanale conferenza stampa, ha porto il suo cordiale saluto al Primo Ministro del Pakistan, Liaquat Ali Khan. Acheson ha dichiarato che Liaquat Ali Khan è una delle più importanti figure dell'Asia moderna, ed ha espresso l'augurio che le già cordiali relazioni fra il Pakistan e gli Stati Uniti possano stringersi ancora di più.

L'U.R.S.S. abbandonerà l'Albania?

WASHINGTON, 3 (Reuter).

Secondo il redattore diplomatico del « Baltimore Sunday » che attribuisce la notizia a fonte confidenziale straniera, l'URSS avrebbe deciso di abbandonare alla propria sorte l'Albania, rinunciando così al suo ultimo sbocco nel Mediterraneo, e ciò in seguito allo sviluppo degli avvenimenti in Grecia ed in Jugoslavia durante gli ultimi due anni.

Il Presidente Truman farà un giro negli Stati occidentali

WASHINGTON, 2 (Reuter).

Si apprende che dal 7 al 16 maggio, il Presidente Truman compirà una tournée in sedici stati occidentali americani, durante la quale pronuncerà otto discorsi preparati e numerosi improvvisati.

La figlia del gen. Franco prossimamente a Roma

MADRID, 3 (Reuter).

La figlia del generale Franco è partita con il marito in aereo per Barcellona, da dove i due sposi partiranno per Roma onde assistere, il 7 maggio, alla canonizzazione di Padre Claret.

L'On. De Gasperi parla sul problema di Trieste

(Continuazione della 1ª pagina)

potenze occidentali ha contribuito ad avvicinare sempre più gli italiani a quella politica di ferma difesa della pace e della democrazia che ha poi provata la sua più completa espressione nel Patto Atlantico. Patto che non avrebbe senso se il principio di libertà e di democrazia che esso si impegna a difendere contro eventuali attacchi esterni non ispirasse anche ogni valutazione di rapporti dentro le nazioni stesse.

Le Potenze alleate hanno voluto affermare tale principio nelle loro solenni dichiarazioni. E l'Italia non ha mai avuto ragione di dubitare della loro lealtà, che è stata anche, recentemente, confermata. Esse sanno, del resto, che la loro politica pacifica e costruttiva nei confronti della Jugoslavia trova nel nostro desiderio di buoni rapporti col nostro vicino d'oriente la più efficace cooperazione.

La stessa risposta russa del 15 aprile 1948 più che respingere la sostanza della dichiarazione tripartita dichiarava inattuabile la procedura proposta per la revisione del trattato, richiamandosi alla circostanza formale che il trattato era divenuto tale non solamente per l'accordo intervenuto tra i quattro, ma per la deliberazione del ventuno e con la ratifica degli altri Stati dell'O.N.U. La Russia si presenta ancora come custode dell'inviolabilità del trattato e qui tralascia di rilevare che l'Unione Sovietica stessa ha violato ripetutamente il trattato impedendoci di entrare nell'O.N.U. Comunque, anche durante la preparazione del trattato e durante la conferenza della pace il metodo più ovvio di risolvere definitivamente la cosa apparve sempre l'accordo diretto tra i due Stati più interessati, accordo, infatti, che l'Italia ha anche allora cercato.

Nel frattempo bisogna che nella zona B la situazione venga ristabilita. Il ministro degli esteri ha raccolto una larga documentazione degli arbitrii e delle violazioni subite dagli Istriani in occasione delle elezioni locali, documentazione che viene ora trasmessa allo stesso Governo di Belgrado e alle cancellerie. Nella zona B occorre che il Governo sia garantito che vi ritorni in senso di una relativa sicurezza, che nessuno, per il suo voto o la sua astensione, patisca danno od oltraggio. Agli istriani che furono vittime di violenza il Governo invia un saluto di ammirazione e di solidarietà. Il loro coraggio ed il loro dolore impegnano tutto il nostro sforzo per reclamare sicurezza e libertà.

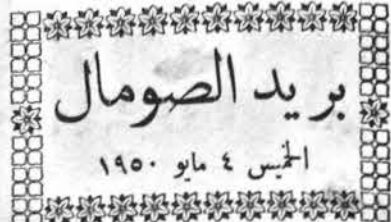
Non saremmo degni della nostra storia né meritevoli dell'indipendenza nazionale conquistata dai nostri padri né del regime costituzionale che ci siamo creati se il loro grido di dolore non riecheggiasse nella nostra coscienza di italiani e di uomini liberi.

Ma non basta superare il doloroso episodio — vogliamo considerarlo tale — conviene che per un concorso di buona volontà e fino alla definitiva soluzione, la situazione della zona B sia quella che, per il suo carattere di occupazione fiduciaria e in relazione allo stesso trattato, il diritto delle genti le assegna.

Grande manifestazione nella Cina di Mao Tze per il 1. maggio

HONG KONG, 2 (Reuter).

Radio Pekino ha annunciato che oltre duecentomila persone sono sfilate attraverso « porta pace celeste » nella più grande manifestazione che sia stata mai tenuta in Cina per il primo maggio.



عقد قران ملك السيام

هونغ كونج

تفيدنا الانباء من « روتبر » بان اقيم حفلة خصوصية لملك السيام بمناسبة زواجه على صاحبة السمو سر كيتا كوا التي بلغت من العمر نحو سبعة عشر سنة وهي بنت السفير تهاى العامل بلندن وقد بلغ عمر الملك نحو ثلاثة وعشرين سنين.

إتساع إنتاج المصانع الإيطالية

روما

القائمة العمومية في إنتاج المصانع الإيطالية لشهر فبراير كانت تسجل اتساع نحو اثني عشر في المائة عن الشهر الموافق لسنة ١٩٤٩.

مظاهرات في البلجو

ضد تنزيل الاسلحة الأمريكية

أقبرسا

لقد انباء بان الشيوعية في بلجيكا قامت بمظاهرات احتجاجا ضد تنزيل الاسلحة الأمريكية لبلجيكا شمال الاطلسي وتفرقة الجمع باوامر الشرطة لحيث انهم ما كانوا مأذونين لمظاهراته.

وفي اثناء المصادمات اثني عشر شخص من عمال البناء اصتادوا بجراحات.

حاكم فرقة ضبط الامن

يعلن لكل شخص يريد بان يلتحق بالجندي في فرقة الصوماليين يلزمهم بان لا يأتوا رأسا الى مقدشوه.

ولكنهم يستطيعوا بدون مشقة ان يسجلوا انفسهم في مكاتب الضباط العسكرية التي هي بقربهم في الاماكن التي يسكنوها حيث ستبحث لهم العمل وتعطيهم الخبر اذا هناك أى تسجيل للجندي.

وبهذا الطريقة سيكونوا مبتعدين من الحشاير وضياع اوقانهم. ولذين ساكنين في مقدشوه سيفتح مكتبة في دار الذي كان يسمى من سابق « كازا ديلفاشيو » لتسجيلهم.

وهذا المكتبة المذكورة لاهالي مقدشو الذين لهم رغبتا في الجندي بعد ان يستقيهم سيغطي لكل من يخصه تذكره يحملها معه وبعد ذلك بايروح في حال سبيله الى ان يدعو.

واما من جهة استلام الحقوق سيكون يانه في اعلان آخر.

Stamperia dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia.

LA GIORNATA PARLAMENTARE

Al Senato: IL BILANCIO DELLA P. I. Alla Camera: LA RIFORMA CARCERARIA

La seduta del Senato

ROMA, 4.

Il dibattito sul bilancio della P. I. è proseguito nel pomeriggio al Senato sotto la presidenza del senatore Bonomi. Il sen. Mancini (P.S.I.) si lamenta per gli esigui stanziamenti del bilancio che pure — dice — investe uno dei più importanti settori della vita del paese. Chiede quindi che la scuola sia modificata in senso assolutamente moderno ed esprime la speranza che la riforma ora allo studio costituisca veramente la soluzione di tutto il problema.

L'ultimo oratore è il sen. Marconini (D.C.) che si intrattiene sulla necessità di imprimere nuovi moderni impulsi alla scuola: bisogna far sì che il giovane trovi nella scuola un interesse sempre maggiore. Illustrando il suo ordine del giorno, chiede poi che sia realizzata la piena libertà dell'insegnamento.

L'on. Sabbatini per la riforma dei penitenziari

La seduta odierna alla Camera ha avuto innizio con la votazione a scrutinio segreto della legge per la colonizzazione della Sila. Prima di far continuare la discussione del bilancio dei dicasteri economici il presidente Gronchi ha comunicato che nella riunione dei capi dei gruppi parlamentari tenutasi stamane non è stato raggiunto nessun accordo circa la limitazione del numero degli iscritti a parlare. Si prevedono sedute piuttosto lunghe dato che in ognuna dovranno parlare almeno cinque oratori.

Prende quindi la parola l'on. Pino (P.C.I.) il quale rileva l'esiguità dei fondi assegnati al ministero dell'agricoltura. Il presidente Gronchi riferisce quindi alla Camera che la commissione parlamentare composta di cinque senatori e cinque deputati incaricati di studiare la riforma delle case di prevenzione e di pena ha già presentato un primo rapporto proponendo le seguenti modifiche all'attuale regolamento carcerario: che vengano abolite le celle di rigore, che il detenuto sia chiamato col suo nome e cognome, che vengano istituiti premi e ricompense ai detenuti più meritevoli e siano escogitati altri provvedimenti diretti a migliorare la vita carceraria.

Viene quindi letto il risultato della votazione della legge per la Sila la quale risulta approvata con 252 voti favorevoli e 125 contrari.

Prende poi la parola l'on. Volgger, gruppo misto, deputato dell'Alto Adige. Egli pur dichiarandosi lieto per gli ingenti fondi messi a disposizione dell'agricoltura meridionale perché è sicuro che indirettamente ne beneficerà anche l'agricoltura del nord, prega il ministro Segni di rendere al più presto esecutivi i provvedimenti a favore delle regioni di montagna. Un altro problema egli segnala e cioè quello delle terre vicine al confine espropriate per ragioni belliche raccomandando che siano prontamente restituite ai legittimi proprietari.

L'on. Sabbatini (D.C.) parla sul bilancio del lavoro affermando l'opportunità che il governo presenti al Parlamento le leggi sindacali. Prospetta la possibilità di interventi diretti dei

lavoratori attraverso il referendum auspicando che le organizzazioni sindacali assumano le loro responsabilità verso lo Stato. Trattando poi della collaborazione, sottolinea le responsabilità di enti organizzatori sindacali i quali impostano tali metodi di lotta senza tenere conto che i lavoratori non possono non sentirsi vincolati dalla vita dell'azienda che dà loro lavoro. Replicando alle accuse di Di Vittorio, l'oratore afferma che l'unità di azione sindacale può essere raggiunta tutte le volte che una causa si dimostri giusta e convincente, altrimenti deve essere riconosciuta ai dissenzienti libertà di coscienza di atteggiamento e di lavoro. Dopo aver auspicando che la vita dell'azienda sia impostata su rapporti umani prima che tecnici ed economici, l'on. Sabbatini parla della necessità di svecchiare le maestranze con un migliore trattamento di pensione ai vecchi operai, ed esorta nel contempo il ministro ad approntare il problema dello apprendistato per dare una posizione ai giovani operai.

95 oratori sui bilanci finanziari

L'Ufficio di presidenza della Camera e i presidenti dei vari gruppi parlamentari hanno discusso la possibilità di accelerare la discussione sui bilanci dei ministeri economici. Il numero degli iscritti a parlare è salito a 95.

L'atteggiamento inglese per la questione di Trieste

LONDRA, 4 (Afp).

La nota sovietica sul problema di Trieste, continua ad essere oggetto di scambi di vedute tra i rappresentanti inglese, francese ed americano.

Non è prevista, tuttavia, una risposta britannica prima della prossima settimana.

L'opinione ufficiale inglese in proposito, è che il problema non potrà essere risolto in modo durevole se non attraverso negoziati diretti tra le parti interessate, e cioè Italia e Jugoslavia.

Il Ministro Scelba a colloquio con il Presidente De Gasperi

ROMA, 4.

Stamane il Presidente del Consiglio, On. De Gasperi, ha ricevuto il Ministro dell'Interno Scelba, col quale ha esaminato la situazione interna ed i problemi dell'ordine pubblico.

Il congresso internazionale dell'allevamento ovino nel mediterraneo

Scambio di prodotti fra Italia e Spagna

Come contropartita di due gruppi di pecore « Mérimos » e « Ciurro », che verranno importati in Italia in occasione del congresso internazio-

Einaudi inaugura

il 32. Salone dell'Automobile

TORINO, 4.

Il Presidente della Repubblica, Sen. Einaudi, ha inaugurato stamane il 32° Salone dell'Automobile, al quale partecipano tutte le più importanti fabbriche di automobili italiane che hanno esposto i loro più recenti e moderni modelli di vetture e motori.

Trattative per maggiori esportazioni negli Stati Uniti

ROMA, 4.

Si apprende dagli Stati Uniti che il senatore Merzagora ha avuto ieri un colloquio con il Sottosegretario americano al commercio. Sono state esaminate le possibilità di maggiori stanziamenti nord americani per facilitare le esportazioni italiane negli Stati Uniti.

VIOLENTO ATTACCO contro i ministri Shinwell e Strachey per le loro simpatie comuniste

LONDRA, 4 (Reuter).

Il deputato conservatore, sir Waldrom Smithers, ha annunciato che presenterà al Parlamento, corredata presumibilmente da 20 mila firme, una mozione invitante il Parlamento di rivolgere, a Re Giorgio, la preghiera di destituire ed allontanare « per sempre » i Ministri della Difesa e della Guerra, Emanuel Shinwell e John Strachey, per la loro professata simpatia verso i fini del comunismo.

Il Convegno per gli studi sulla Santa Sindone

L'autenticità della reliquia nuovamente convalidata

ROMA, 4.

Sono proseguiti nella giornata di ieri e in quella di oggi i lavori del convegno della Santa Sindone. Hanno

parlato numerosi oratori italiani e stranieri i quali hanno aggiunto nuove argomentazioni che servono a convalidare sempre più l'autenticità della preziosissima reliquia.

Il convegno dopo aver concluso oggi i suoi lavori romani si recherà a Torino dove terrà le due sedute definitive.

L'assassinio di 2 minatori italiani in Eritrea

La protesta del rappresentante italiano La Confederazione del Lavoro chiede l'energico intervento del Governo

ASMARA, 4 (Ido).

In seguito all'assassinio di due minatori italiani avvenuto ad opera di scifiti, presso la miniera aurifera Di Salvi, il rappresentante italiano presso la Commissione dell'ONU per l'Eritrea ha elevato una protesta ed ha chiesto che l'ONU assuma il controllo diretto dell'Eritrea ovvero fornisca un corpo internazionale di polizia per garantire la sicurezza dei cittadini.

Nello stesso tempo il rappresentante italiano ha telegrafato la medesima richiesta alla Segreteria Generale dell'ONU protestando per la assoluta insufficienza della polizia britannica.

Si ha da Roma che la Segreteria della Confederazione del Lavoro ha chiesto con un fonogramma al Ministro degli Esteri che il Governo Italiano intervenga energicamente presso il Governo inglese e presso l'ONU perché siano prese immediate misure per garantire la vita ed il lavoro dei cittadini italiani in Eritrea.

La seduta inaugurale del Consiglio Consultivo

Alle 10 di stamane, in una delle palazzine Barchiesi, al Lido, ha avuto luogo la seduta inaugurale del Consiglio Consultivo per la Somalia.

Vi hanno preso parte S. E. Rostom bey, Delegato dell'Egitto, Presidente, S. E. Costello, Delegato della Colombia, assistiti dal Segretario Generale Ranshofen-Wertheimer. Il Delegato delle Filippine è, come è noto, assente da Mogadiscio.

Alla seduta è intervenuto l'Amministratore della Somalia, S. E. Fornari, che era accompagnato dal Segretario Generale S. E. Gorini, e da alcuni funzionari del suo Gabinetto.

S. E. Rostom bey ha dichiarato aperta la seduta alle ore 10,04 precise,

ed ha proposto che essa fosse pubblica. La proposta è stata approvata e le porte sono state aperte ai giornalisti e al pubblico.

S. E. Rostom bey ha pronunziato un breve discorso di saluto e di augurio all'Amministratore ed ai suoi collaboratori, cui si è associato S. E. Costello. Quindi è stato approvato l'ordine dei lavori ed è stata data la parola a S. E. Fornari che, parlando in perfetto francese, ha fatto una chiara esposizione della situazione della Somalia e dei primi provvedimenti da adottare.

Alle 10,40 la seduta è stata tolta. Daremo col giornale di domani il resoconto completo.

Cronaca di Mogadiscio

A PROPOSITO DI LETTERE del pubblico

Ieri, è venuto a trovarci in redazione il sig. Abdurraman Hagi Abdi e ci ha chiesto di pubblicare una sua lettera. Questa, che era redatta in ottimo inglese, lamentava che noi pubblichiamo di rado notizie sui disordini che avvengono in Somalia, e che, quando le pubblichiamo, lo facciamo in maniera inesatta.

Abbiamo risposto al Sig. Abdurraman Hagi Abdi che il primo rilievo che egli faceva nella lettera non era giusto: gli abbiamo mostrato la collezione del giornale, perché constataste che abbiamo sempre pubblicato le notizie provenienti dall'interno, anche se si trattava di incidenti o di risse. Gli abbiamo quindi spiegato che — per questa parte — non ritenevamo di dover pubblicare la sua lettera. Quanto al secondo rilievo — quello della inesattezza delle notizie — abbiamo invitato il Sig. Abdurraman a darci gli elementi, purché seri e controllabili, per rettificare. A questo punto, con nostra non poca meraviglia, il Sig. Abdurraman ha obiettato che non riteneva di poter scrivere per dare precisazioni sugli incidenti accaduti perché... « correva il rischio di finire in prigione come Giama Calaf Fara Couscin il quale era stato arrestato subito dopo la pubblicazione di una sua lettera nel giornale! ».

Temendo di non aver capito bene l'inglese del Sig. Abdurraman, l'abbiamo pregato di ripetere in italiano: era proprio così: ci ha detto: « Questa propaganda esiste per tutta Mogadiscio ». Non abbiamo dovuto faticare molto a convincere il Sig. Abdurraman che se il Giama Calaf era stato arrestato o fermato, ciò era avvenuto per ragioni che non hanno niente a che vedere con la lettera inviata al giornale, tanto è vero che, successivamente al suo arresto, abbiamo regolarmente pubblicato una seconda sua lettera sullo stesso argomento.

Però, la « propaganda » in questo senso esiste, e, se non fosse piuttosto umoristica, potrebbe essere fonte di fastidiosi equivoci.

Perché, purtroppo, c'è gente che ci crede, come ci aveva creduto il Sig. Abdurraman — che, pure, è un giovane intelligente — prima di parlare con noi. Ora, speriamo, non ci crederà più e si sarà convinto che nella Somalia amministrata dall'Italia, ognuno è libero di avere le opinioni che vuole, e di esprimerle pubblicamente, purché non offenda nessuno.

L'Amministratore riceve la rappresentanza dell'Unione dipendenti dell'Amministrazione

Nella mattinata di mercoledì 5. E. l'Amministratore ha nuovamente ricevuto la Commissione dell'Unione Dipendenti dell'Amministrazione e degli Enti Pubblici della Somalia, alla quale ha dato assicurazione che l'Amministrazione, dando prova di buona volontà verso le categorie interessate, ha stabilito di accordare aumenti agli assegni con decorrenza dal 1° maggio c. a. La misura degli aumenti stessi — che dovranno essere estesi anche al personale nativo e che vanno messi in relazione alle possibilità del bilancio — è ancora allo studio da parte degli Uffici competenti e sarà fatta conoscere al più presto.

ASSOC. DONNE CATTOLICHE

Sabato 6 Maggio, alle ore 7, sarà officiata in Cattedrale una Messa di Requiem alla memoria del Serg. Magg. Andrea Franzò.

A. F. I. S.

Commissariato Regionale del Benadir

BANDO SULLE ARMI del Commissario Regionale

I detentori di armi da fuoco, munizioni, bombe e materie esplodenti di qualsiasi genere ed in qualsiasi quantità sono nuovamente avvisati dell'obbligo che hanno di farne immediata consegna al Residente od al più vicino ufficio o posto di Polizia.

Chiunque si attenga alle disposizioni di cui sopra, entro il termine di giorni cinque dalla data di pubblicazione del presente bando, avrà diritto ai seguenti compensi che saranno immediatamente corrisposti dal Residente:

— fucile o moschetto efficienti, scellini 100 (cento);

— cartucce efficienti, scellini 0,25 ognuna;

— pistole e cartucce rispettivamente scellini 50/- e Shs. 0,15;

— altre armi: premi da fissare di volta in volta a seconda del tipo e genere di arma.

Scaduto inutilmente il termine suddetto i detentori di armi sono passibili di una multa fino a scellini 1000 (mille) congiunta o meno all'arresto fino ad anni tre.

Gli Ufficiali ed Agenti di Polizia che abbiano notizia, anche per indizio, dell'esistenza in qualsiasi locale pubblico e privato, o in qualsiasi abitazione, di armi, di munizioni, bombe o materie esplodenti procederanno, scaduto il termine di cui sopra, ad immediata perquisizione e sequestro delle armi ed arresto dei colpevoli per la applicazione delle pene sopra ricordate.

Mogadiscio, 5 maggio 1950.

IL COMMISSARIO Gasbarri

Il Commissario Regionale del Benadir:

VISTO il Proclama n. 29 del 1943;

VISTO l'Ordinamento di Polizia per l'A.O.I. approvato con R. D. 1480 del 14 settembre 1939;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950 sull'assetto provvisorio del regime giuridico del Territorio della Somalia;

RITENUTO necessario ed urgente dare disposizioni per la disciplina degli assembramenti ed il porto di armi;

ORDINA

1) — Fino a nuovo avviso sono vietati, nelle pubbliche aree del Commissariato, assembramenti di persone eccedenti il numero di cinque a meno che non trattisi di membri della stessa famiglia.

2) — Il porto di armi da fuoco di qualsiasi genere e tipo, di bastoni, mazze, sfollagente, nocchiere, di armi da punta o da taglio e di qualsiasi altro strumento atto ad offendere è **PROIBITO** a meno che gli interessati non siano in possesso di regolare permesso.

3) — I contravventori all'ordine di cui sopra sono passibili di una multa fino a scellini 1000 (mille) congiunta o meno all'arresto fino ad anni tre salvo che il fatto non costituisca maggiore reato per il quale sono previste pene superiori.

Mogadiscio, 5 maggio 1950.

IL COMMISSARIO Gasbarri

La Direzione delle Poste comunica il seguente:

AVVISO

Ore utili per l'impostazione della corrispondenza ordinaria aerea:

Per Nairobi e Stati dell'Africa del Sud e bacino dell'Oceano Indiano: ore 8 del Venerdì di ogni settimana.

Per l'Italia, Europa, Americhe ecc. a mezzo servizio quindicinale Alitalia ore 18,30 del Venerdì; a mezzo B.O. A.C.: ore 7,30 della Domenica.

Direzione dei Servizi Doganali

AVVISO

Si avvertono gli interessati che se entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso le merci giacenti nei magazzini doganali di Mogadiscio da oltre 4 mesi non verranno ritirate saranno, a norma dell'Art. 12 del vigente Ordinamento Doganale, considerate abbandonate.

La lista di tali merci è affissa negli albi della Dogana di Mogadiscio.

IL DIRETTORE Dott. C. Leoni

AVVISO

La Direzione dei Servizi delle Poste e delle Telecomunicazioni avverte che attualmente ha la possibilità di concedere alcuni telefoni nelle seguenti località: Viale Lido - Zona In-fail - Campo Sportivo - Corso Vittorio Emanuele (dalla Centrale Telefoni al Monumento ai Caduti).

Gli interessati potranno inoltrare domanda in carta legale alla Direzione stessa.

ATTO DI RINGRAZIAMENTO E DI RICONOSCENZA

Per ragioni di servizio siamo stati a Nairobi, dove la Comunità Issakia ci ha ospitato ed aiutato in tutto il nostro desiderio. Grati e riconoscenti di quest'atto di fratellanza e di solidarietà, sentiamo, non solo il dovere, ma l'obbligo di ringraziare sentitamente a questa Comunità di Issakia che ha fatto non solo un'atto di umanità ma di una vera solidarietà di fratellanza di tutti i somali.

Mohame Hassan e Giama Hassan

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 32.5
Temperatura minima C° 27.0
Vento prevalente S. Km/ora 6.7
Umidità relativa minima 66.%

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: Cielo coperto da cumuli imponenti e cumulinembi. Sereno la settentrionale. Piovoschi sparsi principalmente sulle zone interne della centrale, piogge sulla linea costiera. Piogge intense sul bacino superiore del Giuba. Temperatura in lieve diminuzione. Umidità in aumento.

Venti deboli da SW. con puntate da WNW. con qualche raffica.

Mare quasi calmo, onda lunga bassa.

Giorno 6 Maggio 1950.

Alta marea: ore 06.55 ed ore 19.14
Bassa marea: ore 00.31 ed ore 13.05

ANNUNCI ECONOMICI

SVENDO: Autocarri - Pezzi ricambio vari - Ponti differenziali - Ba-lestre - Motori - Cambi Decauville - Tubazioni. Solo per Sabato, Lunedì, Martedì dalle 8 alle 12 nei Magazzini ex Hendel - Via Laz-zaretto.

Spettacoli del giorno

Supercinema

Questa sera: la « Zeus Film » presenta un film di Gregory La Cava **PICCOLO PORTO**

Uno dei pochissimi film veristi di Hollywood, che si svolge nel sobborgo popolare di una città marittima, nell'atmosfera dei più potenti e profondi romanzi moderni americani.

Interpretato dalla deliziosissima Ginger Rogers, con Joel Mc Creary, Henry Travers.

Seguirà la **SETTIMANA INCOM** Imminente: il grande baritono Gino Bechi nel film « Il Segreto di Don Giovanni », « Sangue nel sogno » e « La Jena ».

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: per aderire a numerose richieste, si replica per l'ultima volta il comicissimo film:

LA VITA INTIMA DI MARCANTONIO E CLEOPATRA con: Louis Sandrini e Maria Antonietta Pons, unitamente ad uno stuolo di meravigliose ragazze.

Imminente: « Vertigine Bianca » e « Biancaneve e i Sette Ladri ».

Cinema Hadramuth

Questa sera: il bellissimo film di emozionanti avventure:

IL PASSO DEL LUPO con: Ken Maynard ed il suo famoso cavallo "Tarzan".

Benadir

Questa sera: il film indiano: **D I L**

magnificamente interpretato da: No-orjahan, Baby Zubeida, Abdul Latif, A. M. Khan, Kamal e Pretima.

SI INFORMA IL PUBBLICO CHE LE INSERZIONI PER LA RECLAME DEVONO ESSERE PRESENTATE CON 24 ORE DI ANTICIPO SULLA DATA DI PUBBLICAZIONE NEL « CORRIERE DELLA SOMALIA ».

SAPONIFICIO CALASCIONE

Una novità per Mogadiscio

Saponette da bagno

Speciali per acqua salmastra

CHIEDETE SAPONETTE MARCA "GAZZELLA"

in vendita in tutti i negozi

ALITALIA VOLO MOGADISCIO-ROMA

Sabato 6 - alle ore 6.30

PASSEGGERI - POSTA - MERCI

Informazioni e prenotazioni presso l'Agente Generale F. BOERO
Hall Albergo Croce del Sud - Telefono 285.

ROMA, aprile.

Le organizzazioni cattoliche si sono date da fare con successo per provvedere all'ospitalità dei pellegrini di questo Giubileo, che prima di Pasqua sembrava non richiamare molta gente a Roma. Durante la Settimana Santa, invece, la gente è venuta più numerosa di quanto si prevedeva. La città fu invasa da centinaia di autpullman; e chi avesse voluto trovare un posto tranquillo, in uno qualunque dei tanti parchi romani o delle tante passeggiate famose, sarebbe rimasto deluso. La Via Appia, Villa Borghese, il Gianicolo, il Palatino non videro mai, forse, una folla così grande di stranieri all'assalto dei panorami, munita di binocoli, macchine fotografiche e cartocci con lo spuntino; una folla che se ha portato un certo turbamento al romanticismo degli antichi luoghi non ha mancato però di procurare vantaggi economici.

Tutta questa gente, indubbiamente, ha trovato da dormire; anzi il letto lo aveva assicurato prima di partire. Venendo a Roma sapeva già dove avrebbe alloggiato. Non tutta in alberghi e pensioni, molta in alberghi improvvisati. Dove abitiamo noi, una casa appena costruita è stata adattata ad albergo. Grossi e lucenti torpedoni olandesi vi hanno scaricato in questi giorni centinaia di persone; e in vari quartieri di Roma accade la stessa cosa. Il problema dell'ospitalità per l'Anno Santo sembra infatti essere stato risolto in modo abbastanza soddisfacente dalle organizzazioni cattoliche; brillante è stato poi il concorso degli « scouts », che vi hanno contribuito innalzando addirittura una tendopoli.

E' la prima volta che a Roma sorge un campeggio con intendimenti alberghieri, e quindi con tutti i necessari servizi inerenti. Si chiama Campo San Giorgio ed è in un valloncetto delle Tre Fontane, accanto all'abbazia dei padri Trappisti, i quali per tradizione sembrano essere i custodi di quelle amene colline e di quei boschi di eucalipti. Praticamente è sor-

Una tendopoli a Roma per i pellegrini disinvolti

Organizzata dai «boy-scouts», è un modello del genere: in questi giorni ospita 1200 Belgi e i posti sono prenotati per tutto l'anno

to un nuovo villaggio, che potrebbe chiamarsi il villaggio dei turisti stranieri. Non che esso sia stato riservato soltanto a loro, ma quanti sono gli Italiani disposti a viaggiare dormendo sotto una tenda? Gli stranieri sono più avvezzi a questo genere di turismo. D'estate non è difficile incontrare sul ciglio delle strade italiane comitive di stranieri che, dopo il tramonto, si accingono ad alzare le tende preparandosi a trascorrervi la notte. La mattina le ripongono nell'automobile e proseguono il viaggio. E' forse il modo migliore, certo il più economico, per conoscere il Paese che si attraversa. Molti stranieri hanno viaggiato tutta l'Europa con questo sistema e possono dire di saperne più di tanti altri che l'hanno vista dai finestrini del treno.

A ogni buon conto l'accampamento delle Tre Fontane, inauguratosi ai primi di aprile, risulta già prenotato per tutto l'anno da grosse comitive di pellegrini stranieri. In questi giorni le tende del Campo San Giorgio ospitano milleduecento Belgi. Il direttore del campo mi dice che, non appena distribuite all'estero le circolari che annunciavano l'impianto della tendopoli, le prenotazioni arrivarono come pioggia. Non fu possibile soddisfare tutti i richiedenti. Le tende sorgono su piazzole di legno sollevate da terra e hanno doppia intercapedine. Sono state costruite appositamente e suddivise in tende da dieci e da venti letti, ognuno dei quali è a due piani, in modo che i posti rimangano separati. Sul fianco destro del campo sono stati costruiti in muratura gli uffici ammini-

strativi e tutti i servizi igienici, in numero adeguato alla capacità del campeggio. Sul fianco sinistro invece sorge un grande padiglione destinato al ristorante, alla cucina, attrezzata con impianti elettrici modernissimi, e al bar.

Per le comodità degli ospiti il campo è stato diviso in tre settori. Il primo è riservato alle tende fisse e permanenti, che fra quelle di dieci e di venti posti assommano a una settantina. Le comitive degli ospiti prendono possesso delle tende come di altrettante camere di albergo e hanno diritto di usufruire di tutti servizi igienici e tecnici, dai bagni alle docce, dagli uffici telegrafici a quelli di cambio e alla mensa, pagando una retta giornaliera di mille lire a persona.

Il secondo settore è riservato a coloro che viaggiano portandosi dietro le proprie tende, con tutto il materiale necessario al campeggio. Se questi ospiti non intendono servirsi del ristorante comune, e vogliono fare vita appartata, hanno tuttavia la comodità di potersi servire di tre cucine per prepararsi la colazione e la cena, e di un apposito magazzino per l'acquisto della legna necessaria al loro funzionamento. Tutto questo con un esborso di sole cento lire giornaliere a persona, le quali danno diritto all'uso dei servizi igienici e al parcheggio delle automobili. Infine il terzo settore è destinato a quella speciale categoria di turisti che viaggiano col sistema dei nomadi, vale a dire a coloro che rimorchiano la casa dietro l'automobile, secondo un'abitudine americana che

va rapidamente estendendosi anche in Europa. Mentre però nei due primi settori le donne sono escluse dall'ospitalità del Campo San Giorgio, nell'ultimo invece sono ammesse, purché nelle case rimorchio, come del resto avviene di solito, non viaggino comitive occasionali ma regolari famiglie.

La tendopoli dell'Anno Santo è stata possibile specialmente grazie all'organizzazione dello scoutismo cattolico, che è fra le più perfette e attive. I « boy-scouts » sono infatti gli albergatori del Campo San Giorgio, all'ingresso del quale fluttua il loro vessillo verde col giglio d'oro. Ad essi è affidato il servizio tecnico, amministrativo e d'ordine per il buon andamento del campeggio, che è costato un lungo lavoro. Per impiantare la tendopoli delle Tre Fontane è stato necessario costruire trecento metri di strada selciata, chilometri di tubature di scarico e idrauliche, tutto l'impianto elettrico per i servizi, l'illuminazione interna ed esterna, i telefoni e la radio; sei edifici in muratura per gli uffici, i bagni e il ristorante, e settanta piazzole di legno per le tende. Si aggiunga poi tutta l'attrezzatura ospitaliera.

Un'impresa grossa, dunque, condotta col massimo dell'economia e della comodità e che ha meritatamente ottenuto un successo superiore al previsto. Sorta provvisoriamente in occasione dell'Anno Santo, la tendopoli delle Tre Fontane ha finito col dimostrarsi un'iniziativa che potrebbe benissimo diventare stabile ed essere convenientemente utilizzata in avvenire con criteri senz'altro turistici. Il clima romano può consentirvi per i tre quarti dell'anno un'ospitalità assai economica, decorosa e sana, e grosse comitive di gitanti italiani e stranieri potrebbero giovarsene. Per chi viaggia in automobile il Campo San Giorgio è forse più comodo dell'albergo, senza dire che d'estate vi si potrà riposare al fresco e nel massimo silenzio.

GINO VISENTINI



AL BAR NAZIONALE

"

"pinguino"

Il caratteristico

CELATO da passeggio

Assaggiatelo! Ne vale la pena!

UN DEPOSITO DI BOMBE ESPLODE A CATANIA

Tredici operai morti e numerosi feriti

Le autorità sul posto - Ignorate finora le cause dell'esplosione

CATANIA, 4.

Una grave disgrazia è accaduta stamane in questa città. Il deposito di bombe residuati di guerra, site in una zona periferica di Catania è improvvisamente scoppiato provocando la morte di tredici operai ed il ferimento di moltissime altre persone.

Nulla si conosce sulle cause che hanno provocato la terribile esplosione.

L'inchiesta ordinata dalle autorità competenti che si sono subito portate sul posto con gli esperti non ha potuto svolgersi perché i tecnici hanno sconsigliato per ora di avvicinarsi alla voragine o nei pressi di essa. Membra umane, corpi dilaniati, si vedono sparsi per un raggio di oltre settecento metri.

Alcune casupole rurali della zona circostante sono rimaste lesionate. La baracca dove gli operai si cambiavano gli indumenti è completamente scomparsa. Il comandante dell'aeroporto di Fontanarosa ha dichiarato che dopo la prima esplosione si svilupparono alte fiamme che però vennero subito soffocate dall'enorme massa di fumo provocato da una seconda.

In città, specie nelle scuole, il panico è stato indescrivibile: gli alunni sono stati subito condotti all'aperto e consegnati ai genitori accorsi affannosamente. Alcuni sono rimasti lievemente feriti da schegge di vetri. Nei posti cittadini di pronto soccorso sono state medicate varie decine di persone da lievi escoriazioni, così pure negli ospedali sono state medicate una cinquantina di persone. Alla « Casa del sole », alla Playa, cinque bambini sono rimasti feriti. L'esplosione è avvenuta a circa un chilometro in linea d'aria dagli stabilimenti della Montecatini che hanno subito danni.

ALL'ONU

Ancora una volta i delegati russi abbandonano le riunioni per la presenza dei rappresentanti della Cina nazionalista

LAKE SUCCESS, 3 (Afp).

Il delegato russo ha abbandonato la riunione della commissione dell'ONU per le statistiche, essendo stata respinta la sua proposta di escludere dalla riunione stessa i rappresentanti della Cina nazionalista.

La guerra in Cina

L'isola di Hainan occupata dai comunisti

TAIPEH, 3 (Reuter).

Un portavoce del Governo nazionalista cinese ha annunciato ufficialmente che l'isola di Hainan è ora, completamente, in mano comunista.

Gravissime inondazioni in Anatolia

ANKARA, 3.

Tredici morti e trenta case distrutte, costituiscono il bilancio delle inondazioni verificatesi nella regione di Mariya in Anatolia.

Il partito comunista giapponese non sarà sciolto

TOKIO, 3 (Afp).

Negli ambienti americani bene informati viene respinta l'ipotesi di un

prossimo scioglimento del partito comunista giapponese.

Si ritiene che la violenta denuncia dell'attività comunista dei nipponici, fatta dal generale Mac Arthur, deve intendersi piuttosto rivolta per avere effetto sull'opinione pubblica giapponese alla vigilia delle elezioni alla Camera Alta, e su quella americana prima dell'assalto comunista a Formosa, ultimo bastione della Cina nazionalista.

Voci tendenziose contro il turismo in Italia

ROMA, 4.

La presidenza dell'Automobile Club d'Italia ha smentito nel modo più categorico la notizia secondo la quale le vetture da turismo degli stranieri in occasione dell'Anno Santo verrebbero fermate a quattro chilometri da Roma.

Tutti i numerosissimi stranieri che giungono nella Capitale in questi giorni possono constatare come a Roma e in tutte le altre città d'Italia si circola normalmente come sempre.

SPORT

L'allenamento della Nazionale B

Per la preparazione della Nazionale B che dovrà disputare, tra pochi giorni, un incontro con la B d'Inghilterra, sono stati convocati a Torino, dove si svolgerà l'allenamento — squadra allenatrice il Casale — i seguenti giocatori:

Caprile e Casari dell'Atalanta; Cappello del Bologna; Galassi e Magli della Fiorentina; Becattini, Castelli, Cattati e Gualazzi del Genoa; Fattori e Lorenzi dell'Inter; Boniperti della Juventus; Furiassi della Lazio; Burini e Tognon del Milan; Vitali del Padova e Blason della Triestina.

Allenatore Sperone, massaggiatore Tarabullin.

Rispetto alla convocazione fatta per la partita contro la Nazionale B elvetica — vinta largamente dai Cadetti azzurri — mancano questa volta dalla rosa dei convocati: Angeleri, Remondini, Turconi e Ghiandi. Nuovi convocati sono, invece: Cattani, Fattori, Boniperti e Vitali; per Fattori e Boniperti, la convocazione è una novità relativa, in quanto, specie il secondo, trattasi di elementi ai quali la Nazionale è familiare.

Certamente questa convocazione, come del resto la partita, altro scopo non ha che di aiutare i tecnici responsabili a definire i nomi dei ventidue atleti che dovranno andare a Rio de Janeiro per il Campionato del Mondo. Nessuna meraviglia, quindi, se si vedono esclusi nomi come Remondini o Ghiandi o se nomi di azzurri anziani figurano tra quelli dei cadetti: i ventidue di Rio vanno scelti con la massima cura e tra di essi va studiata e curata al massimo la possibilità d'intesa e di amalgama, requisiti essenziali per una squadra che dovrà impegnarsi a fondo contro le migliori nazionali del mondo.

Nel primo tempo la Nazionale si è schierata nella seguente formazione: Gualazzi; Blason, Furiassi; Fattori, Tognon, Magli; Burini, Boniperti, Galassi, Lorenzi, Caprile.

IL RICORSO

dell'ex Maresciallo Rodolfo Graziani

ROMA, 3.

L'ex Maresciallo Rodolfo Graziani, condannato l'altra sera a 19 anni di reclusione, ha presentato appello al Tribunale Supremo Militare. La difesa non ha motivato i motivi su cui è basato l'appello presentato.

I delegati della conferenza internazionale di radiodiffusione ospiti dell'Accademia Pontificia delle Scienze

ROMA, 4.

Sono qui giunti i delegati della conferenza internazionale di radiodiffusione ad alta frequenza che hanno terminato a Firenze il primo ciclo dei lavori e li proseguiranno dopo la breve visita a Roma a Rapallo.

Sette delegati saranno ricevuti in udienza speciale dal Pontefice, domani, venerdì.

L'Accademia Pontificia delle scienze ha offerto ai congressisti un tè ed in serata la radio vaticana ha invitato i congressisti ad assistere ad un concerto radiotrasmesso e diretto personalmente dal maestro Lorenzo Perosi che ha eseguito il poema sinfonico « Il giudizio universale » dello stesso Perosi.

الجلسة الافتتاحية للمجلس الاستشاري

لصوماليا

علمنا انه في يومنا هذا الجمعة في تاريخ خمسة من الشهر الجاري في الساعة الرابعة صباحا سيعقد جلسة افتتاحية للمجلس الاستشاري لصوماليا حيث سيكون بين المجتمعين صاحب السعادة المدير العام السفير فوراري.

لندن تكذب بيع الاسلحة لاسرائيل

لندن

لقد انباء بان الوزارة الخارجية البريطانية كذبة بواسطة الناطق على صوتها الاخبار الواردة من تل ابيب حيث قال فيه بان حكومة لندن باعت طائرات لحكومة سوريا ولبان وفلت خطوه عند مصلحة الحكومة الامريكية وفي بلده في غرب اوربا غير مبنية ليمنوا تصدير الاسلحة الى اسرائيل. وقبل في المصادر اليهودية بان الحكومة الانجليزية صدرت عدد كبير من الطائرات والدبابات وسفن الى الحكومة المصرية وشرق الاردن والعراق. وصرح في لندن بان النشيتات العربية خارجة من الحدود ولكن الى الان ما ورد أي بيان عن قدر الادوات العسكرية البريطانية التي اعطية لثلاثة البلدان العربية بناء على المعاهدة الواقعة بين بريطانيا والدول العربية.

حاكم فرقة ضبط الأمن

يعان لكل شخص يريد بان يلتحق بالجندية في فرقة الصوماليين يلزمهم بان لا يأتوا رأسا الى مقدشوه.

ولكنهم يستطيعوا بدون مشقة ان يسجلوا انفسهم في مكاتب الضباط العسكرية التي هي بقربهم في الاماكن التي يسكنوها حيث ستبحث لهم العمل وتعطيهم الخبر اذا هناك أي تسجيل للجندية.

وبهذا الطريقة سيكونوا مبتدئين من الخسائر وضاياع اوقانهم. وللذين ساكنين في مقدشوه سيفتح مكتبة في دار الذي كان يسمى من سابق «كارا دبلقاشيو» لتسجيلهم.

وهذا المكتبة المذكورة لاهالي مقدشو الذين لهم رغبتا في الجندية بعد ان يستقيم سيمطي لكل من يخصه تذكره يحملها معه وبعد ذلك بايروح في حال سبيله الى ان يدعوه

واما من جهة استلام الحقوق سيكون بيانه في اعلان آخر.

Stamperia dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia.

C. B.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

L'inaugurazione del Consiglio Consultivo

Il discorso di S.E. Rostem bey e le dichiarazioni di S.E. Fornari

L'atmosfera di cordialità nella quale si è inaugurato il Consiglio Consultivo per la Somalia, le felici espressioni augurali pronunciate dal Presidente Rostem bey, ed infine la franca esposizione dell'Amministratore Fornari, consentono di dire che questo nuovo istituto inizia la sua attività sotto i migliori auspici.

E', difatti, un istituto nuovo, che farà la sua prova in Somalia. Diverso, per la sua composizione, per i suoi compiti specifici, per la durata delle funzioni, da quello per la Libia, è un effettivo, concreto esperimento di collaborazione fra nazioni che si effettuano in questo territorio.

Pur rimanendo piena ed integra la responsabilità dell'Italia per l'amministrazione della Somalia, l'avviso dei rappresentanti di queste tre nazioni, appartenenti a così diverse parti del mondo, sarà prezioso perché ha tutte le garanzie di quella imparzialità che è attribuito di chi è estraneo e lontano. « Gli stranieri — diceva un illustre uomo politico — sono i posteri contemporanei », e vedono gli avvenimenti di un altro paese con l'occhio critico dello storico.

E nella cordiale collaborazione con l'Italia di queste tre potenze, la latina Colombia, il mussulmano Egitto, la giovane nazione Filippina, italiani e somali inclini al nazionalismo devono vedere l'insegnamento che nel mondo d'oggi non v'è più posto per gli isolamenti, e che nessuna nazione può più bastare a se stessa, e nel campo economico e in quello politico.

Il nazionalismo è stato definito « l'egoismo dei popoli » e come l'egoismo degli uomini è la causa di tutti i delitti, il nazionalismo è, sempre, la causa di quel grande delitto internazionale che è la guerra.

La presenza e l'opera del Consiglio Consultivo in questa terra serve dunque a dare fiducia nella cooperazione internazionale come mezzo di pacificazione, di progresso e di sviluppo dei popoli, serva, soprattutto, a rafforzare la fiducia dei somali verso l'Italia.

La nota britannica sulla spartizione dell'Eritrea deve considerarsi puramente informativa

ROMA, 5. In merito alla nota presentata dall'Inghilterra alla Commissione dell'ONU per l'Eritrea, e secondo la quale l'ex colonia italiana dovrebbe essere divisa fra l'Etiopia ed il Sudan, escludendo qualsiasi ingerenza politica e amministrativa dell'Italia, l'Agenzia « Telegraph » apprende in ambienti competenti, che la nota inglese deve essere considerata come puramente informativa.

Infatti, solo alla Commissione delle Nazioni Unite spetta di proporre all'Assemblea Generale la soluzione in base alla quale l'Assemblea stessa prenderà le sue decisioni in merito.

L'atteggiamento dell'Italia al riguardo rimane sempre quello annunciato nelle dichiarazioni fatte dal Ministro Sforza ai membri della Commissione dell'ONU per l'Eritrea, in occasione del loro passaggio per Roma.

Si ritiene che Londra abbia voluto, con la sua nota, esprimere la propria disapprovazione alla soluzione progettata dalla Commissione dell'ONU, soluzione le cui linee generali potrebbero già essere a conoscenza degli ambienti responsabili londinesi.

Come abbiamo già annunciato nel giornale di ieri, il Consiglio Consultivo per la Somalia ha, ieri, tenuto la sua prima riunione.

Alle 10 precise, preceduto e scortato da carabinieri motociclisti, è giunto ai Villini Barchiesi, al Lido, l'Amministratore, Ambasciatore Fornari, per intervenire alla seduta del Consiglio.

S. E. Fornari, che era accompagnato dal Segretario Generale S. E. Gorini, dal Console Bacci, e da alcuni funzionari del suo Gabinetto, è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio Consultivo S. E. Rostem bey.

La sala del Consiglio presentava, in piccolo, l'aspetto delle sale dei congressi internazionali di Ginevra e di Lake Success. Davanti a ciascun membro il cartello con il nome della nazione che egli rappresenta; il tavolo per l'interprete traduttore, pronto a ripetere in lingua francese tutto quello che veniva detto in lingua inglese; una velocissima stenografa, la signorina Perelli, che non lasciava sfuggire una parola di quello che si diceva.

Il saluto di S.E. Rostem bey

Apertasi la seduta, S. E. Rostem bey ha ringraziato l'Ambasciatore Fornari per il suo intervento, dichiarando che si rendeva conto della importanza e della gravità del compito che a lui era affidato ed assicurando che il Consiglio avrebbe cooperato con tutte le sue forze per assistere l'Amministratore.

L'ordine del giorno, proposto dall'Amministratore Italiano, comprendeva due materie sulle quali si chiedeva l'avviso del Consiglio Consultivo:

La prima era la costituzione del Consiglio Territoriale della Somalia, e la seconda il programma della pubblica istruzione.

Il Consiglio ha deciso di porre allo studio i due quesiti posti e quindi il Presidente ha dato la parola all'Ambasciatore Fornari, il quale, in francese, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Parla l'Ambasciatore Fornari

La situazione generale

« Signor Presidente, signori membri del Consiglio Consultivo, signori, Ringrazio innanzitutto il Presidente ed il Consiglio Consultivo per l'accoglienza che mi hanno riservato.

« Sono sicuro di poter contare sulla intera collaborazione del Consiglio, il cui spirito di cooperazione, si è, d'altronde, manifestato sin dai primi giorni. L'attività personale dei membri del Consiglio è stata sempre la costante testimonianza della fiducia reciproca.

« Voglio anche indirizzare uno speciale saluto all'Organizzazione delle Nazioni Unite che ci ha affidato il compito così importante di condurre la Somalia verso l'indipendenza. Saluto anche il Segretario Generale delle Nazioni Unite qui rappresentato dal Segretario Principale.

« Giungo quindi all'oggetto della mia esposizione che vorrei dividere in tre parti:

« Parlerò anzitutto della situazione

generale come si presenta oggi nel territorio sottoposto alla nostra amministrazione.

« La detta situazione è buona, nel senso che la grande maggioranza della popolazione somala mostra la sua fiducia nell'Amministrazione Italiana e desidera collaborare con essa. Alcuni fatti inevitabili si sono prodotti durante il primo mese della nostra attività. Essi rappresentano dei movimenti di "assestamento". Essi sono dovuti alla conoscenza insufficiente che alcuni elementi hanno di quella che può essere una collaborazione democratica, orientata verso l'indipendenza totale. Ripeto che l'Italia intende far fronte a tutti gli impegni che le incombono a termini dell'Accordo di Tutela. Aiutare la Somalia sulla strada dell'indipendenza è il compito principale che ci è stato affidato con questo accordo. Ma dall'accordo deriva un altro dovere, quello di assicurare l'ordine pubblico. Indubbiamente noi vogliamo seguire una politica di intesa e sia da parte mia che da parte dei miei collaboratori, vi è la maggiore buona volontà in questo senso. Tuttavia, noi abbiamo, intanto, il dovere di far rispettare la legge e di punire quelli che ad essa contravvengono. Ciò nell'interesse della

Somalia, perché è soltanto in una atmosfera di pace, di fiducia e di tranquillità che sarà possibile lavorare per il bene di questo Paese.

Quel che si è fatto finora

« Parlerò ora del lavoro effettuato durante questo primo mese: lavoro compiuto nell'interesse degli autoctoni, e lavoro effettuato su piani diversi, per l'instaurazione progressiva dell'autogoverno.

« Dopo aver organizzato i servizi pubblici, noi abbiamo immediatamente esaminato i campi d'azione nei quali la riorganizzazione poneva i problemi più urgenti, per esempio quello della sanità pubblica. Noi abbiamo a Mogadiscio un certo numero di medici che io credo sufficienti ma all'interno del Paese, ce ne sono pochi. Noi abbiamo già chiesto al Governo Italiano di inviarci otto o dieci medici ed un ispettore per riorganizzare i servizi sanitari e ristabilire, all'interno del Paese le carenze sanitarie che esistevano in passato. A Mogadiscio esiste un ampio edificio sanitario, l'Ospedale De Martino. Noi stiamo studiando la possibilità di liberare le parti del detto ospedale attualmente occupate da

(Continua in 4ª pagina)

La riunione del Consiglio dei Ministri

Discussione sul viaggio di Sforza a Londra - L'attuazione dello statuto Sardo - Inchiesta per i luttuosi incidenti di Catania - I problemi della FAO

ROMA, 5.

Stamane si è riunito il Consiglio dei Ministri, al quale ha partecipato anche il Ministro Sforza, di ritorno da un breve periodo di riposo.

Il Consiglio si è anche occupato del prossimo viaggio di Sforza a Londra, dove rappresenterà l'Italia alla conferenza dei Ministri degli Esteri dei paesi aderenti al Patto Atlantico. A proposito del viaggio di Sforza a Londra, negli ambienti di Palazzo Chigi, si assicura che esso fornirà l'occasione al nostro Ministro per discutere la questione di Trieste, la sorte dell'Eritrea, e la posizione dell'Italia nell'organismo europeo.

Il Consiglio dei Ministri ha completato, nella sua riunione, l'attuazione delle norme dello statuto sardo. In linea di massima il Consiglio dei Ministri ha deciso di presentare al più presto al Parlamento il provvedimento relativo.

Il provvedimento prevede, fra l'altro, che i Ministri dell'Agricoltura e dei Lavori Pubblici siano autorizzati a delegare talune loro funzioni all'amministrazione regionale.

Nel corso della riunione, il Ministro Pacciardi ha riferito ai colleghi di aver disposto un'inchiesta per i luttuosi incidenti di Catania.

Su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri ha approvato alcuni provvedimenti relativi al testo unico sull'imposta patrimoniale.

Il Consiglio dei Ministri ha esaminato quindi i problemi relativi alla FAO. Come è noto, il consiglio di questo ente mondiale si riunirà lunedì prossimo a Roma. La riunione ha discusso quindi il provvedimento per facilitare il trasferimento della FAO a Roma, che sarà accolta in un fabbricato in costruzione sul viale Aventino.

Il Consiglio dei Ministri ha stanziato la somma di un miliardo e seicento milioni a tale scopo. Questo nuovo atto del Governo Italiano non può non essere apprezzato in tutta la sua portata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Su proposta quindi del Ministro dei Lavori Pubblici, il Consiglio ha approvato lo stanziamento di un contributo di 150 milioni di lire a favore dell'ente autonomo del Flumendosa.

Su proposta del Ministro Guardasigilli, il Consiglio dei Ministri ha approvato un movimento negli alti gradi della magistratura.

Il viaggio del Sen. Merzagora negli S.U.A.

COLLOQUIO col sottosegretario del commercio

ROMA, 5.

Si apprende dagli Stati Uniti che il senatore Merzagora ha avuto ieri un colloquio col sottosegretario americano al commercio. Sono state esaminate le possibilità di maggiori stanziamenti nord americani per facilitare le esportazioni italiane negli Stati Uniti.

Cronaca di Mogadiscio

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo:

Sig. Direttore,

Vedo che il sig. Giama Kalaf Fara Couscin insiste sull'argomento della pagina in inglese sul giornale. La prego di permettermi la replica che, a mio avviso, dovrebbe chiudere la discussione.

Indubbiamente, se le persone che conoscono esclusivamente l'inglese in questo territorio fossero molte, anche senza essere la maggioranza, il giornale dovrebbe preoccuparsi di loro e pubblicare le notizie più importanti anche in inglese, come le pubblica in arabo.

Ora, a parte la considerazione che quasi tutti i somali che conoscono l'inglese, conoscono anche l'italiano, basteranno alcuni dati, desunti da fonti ufficiali britanniche, per stabilire che coloro che hanno imparato l'inglese sono tale una esigua minoranza da non poter pretendere che si faccia una pagina, o anche una colonna del giornale esclusivamente per loro.

Ecco i dati:

Anzitutto le scuole di inglese sono cominciate in Somalia soltanto nel 1945: quindi soltanto da quattro anni e non da dieci anni come si sostiene. Durante questi quattro anni, secondo una statistica britannica, che io ho potuto consultare, gli studenti che incominciavano a parlare inglese erano a Mogadiscio 300; a Merca 60; a Brava 40; a Chisimaio 70; ad Ischia Baidoa 23; a Buloburti 5; a Belet Uen 7; a Gallacchio 5. Il che fa un totale di 400 in tutta la Somalia. Ripeto che questi sono dati statistici inglesi, e quindi non solo sono insospettabili, ma probabilmente ottimistici.

La cifra di 400 persone — di cui parecchi sanno anche l'italiano — è certamente inferiore a quella — a mo' d'esempio dei componenti la comunità indiana della Somalia, non è evidentemente tale da richiedere che si stampi una pagina o anche una colonna soltanto del giornale nella lingua che essi preferiscono: altrimenti si dovrebbe stampare una pagina di giornale anche in lingua indiana, senza parlare dei bagiuni, che potrebbero pretendere il giornale in swahili.

MOHAMED SCEK OSMAN

Imminente istituzione

di due posteggi pubblici per auto

Con decorrenza dall'8 maggio 1950 inizierà il funzionamento di due posteggi pubblici per autovetture ed altri automezzi di piccola portata nelle seguenti località:

- a) Piazza Romagnoli di fronte al Supercinema;
- b) nella strada fra la Moschea Arba Rucum ed i giardini di Piazza Italia,

e con il seguente orario: ore 9-13 ed ore 15-24.

La quota di posteggio è fissata in Shs. 0,10 per ogni volta che l'automezzo viene lasciato in custodia.

L'esazione del diritto di posteggio viene effettuata a mezzo di apposito tagliando che serve anche per il ritiro dell'automezzo e che dopo la consegna dovrà essere immediatamente distrutto.

A. F. I. S.

Commissariato Regionale del Benadir

BANDO SULLE ARMI del Commissario Regionale

I detentori di armi da fuoco, munizioni, bombe e materie esplodenti di qualsiasi genere ed in qualsiasi quantità sono nuovamente avvisati dell'obbligo che hanno di farne immediata consegna al Residente od al più vicino ufficio o posto di Polizia.

Chiunque si attenga alle disposizioni di cui sopra, entro il termine di giorni cinque dalla data di pubblicazione del presente bando, avrà diritto ai seguenti compensi che saranno immediatamente corrisposti dal Residente:

- fucile o moschetto efficienti, scellini 100 (cento);
- cartucce efficienti, scellini 0,25 ognuna;
- pistole e cartucce rispettivamente scellini 50/- e Shs. 0,15;
- altre armi: premi da fissare di volta in volta a seconda del tipo e genere di arma.

Scaduto inutilmente il termine suddetto i detentori di armi sono passibili di una multa fino a scellini 1000 (mille) congiunta o meno all'arresto fino ad anni tre.

Gli Ufficiali ed Agenti di Polizia che abbiano notizia, anche per indizio, dell'esistenza in qualsiasi locale pubblico e privato, o in qualsiasi abitazione, di armi, di munizioni, bombe o materie esplodenti procederanno, scaduto il termine di cui sopra, ad immediata perquisizione e sequestro delle armi ed arresto dei colpevoli per la applicazione delle pene sopra ricordate.

Mogadiscio, 5 maggio 1950.

IL COMMISSARIO Gasbarri

Il Commissario Regionale del Benadir:

VISTO il Proclama n. 29 del 1943; VISTO l'Ordinamento di Polizia per l'A.O.I. approvato con R. D. 1480 del 14 settembre 1939;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950 sull'assetto provvisorio del regime giuridico del Territorio della Somalia;

RITENUTO necessario ed urgente dare disposizioni per la disciplina degli assembramenti ed il porto di armi;

ORDINA

- 1) — Fino a nuovo avviso sono vietati, nelle pubbliche aree del Commissariato, assembramenti di persone eccedenti il numero di cinque a meno che non trattisi di membri della stessa famiglia.
- 2) — Il porto di armi da fuoco di qualsiasi genere e tipo, di bastoni, mazze, sfollagente, nocchiere, di armi da punta o da taglio e di qualsiasi altro strumento atto ad offendere E' PROIBITO a meno che gli interessati non siano in possesso di regolare permesso.
- 3) — I contravventori all'ordine di cui sopra sono passibili di una multa fino a scellini 1000 (mille) congiunta o meno all'arresto fino ad anni tre salvo che il fatto non costituisca maggiore reato per il quale sono previste pene superiori.

Mogadiscio, 5 maggio 1950.

IL COMMISSARIO Gasbarri

Direzione dei Servizi Doganali AVVISO

Si avvertono gli interessati che se entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso le merci giacenti nei magazzini doganali di Mogadiscio da oltre 4 mesi non verranno ritirate saranno, a norma dell'Art. 12 del vigente Ordinamento Doganale, considerate abbandonate.

La lista di tali merci è affissa negli albi della Dogana di Mogadiscio.

IL DIRETTORE Dott. C. Leoni

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Sezione Provinciale di Mogadiscio

Si invitano caldamente aderenti e simpatizzanti ad intervenire alla riunione che avrà luogo nei locali della Sede, domani, domenica 7 maggio, alle ore 11 antimeridiane. Nessuno manchi.

La Giunta Provinciale

ORARIO DELLE FUNZIONI DOMENICA:

- Cattedrale:** SS. Messe: ore 6 - 7 - 8 (Mons. Vescovo) - 9,30 (Messa Ufficiale) - 11.
Funzioni pomeridiane ore 17,30.
S. Cuore: SS. Messe: ore 6,30 - 8.
Funzioni pomeridiane ore 17,45.
Chiesa Ospedale « De Martino »: SS. Messe ore 6 - 9.
Chiesa del Lazzaretto: S. Messa ore 6,30.

GIORNI FERIALE

- Cattedrale:** SS. Messe ore 6 - 7.
Funzioni serali ore 18.
S. Cuore: S. Messa ore 6,30.
Funzioni serali ore 17,45.
Chiesa Ospedale « De Martino »: S. Messa ore 6.
Funzioni serali ore 18.
Chiesa del Lazzaretto: S. Messa ore 6

FUNZIONI SPECIALI

- 8 Maggio:** Supplica alla Madonna di Pompei — ore 11,30: Recita del S. Rosario - preghiera della Supplica e Benedizione Eucaristica.

RIUNIONE PER I SOCI DI AZIONE CATTOLICA

- Salone Parrocchiale:** Uomini e Giovani, venerdì ore 20,30.
Salone Regina Elena: Donne, venerdì ore 17 — Giovani, sabato ore 17.
Parrocchia S. Cuore: Donne, venerdì ore 17 — Giovani, domenica ore 8,30.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima °C 32,6
Temperatura minima °C 25,2
Vento prevalente SSW. Km/ora 6,75
Umidità relativa minima 74,4%
Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: Cielo parzialmente coperto da cumuli e strati, schiarite zenitali principalmente nelle ore dopo il tramonto. Poco nuvoloso da strati la settentrionale.

Venti ancora deboli da SW. tendenti W.
Mare calmo.

Giorno 7 Maggio 1950.

Alta marea: ore 07,39 ed ore 20,03
Bassa marea: ore 01,21 ed ore 13,51

ANNUNCI ECONOMICI

SVENDO: Autocarri - Pezzi ricambio vari - Ponti differenziali - Ballestre - Motori - Cambi Decauville - Tubazioni. Solo per Sabato, Lunedì, Martedì dalle 8 alle 12 nei Magazzini ex Hendel - Via Lazzaretto.

SI PORTA a conoscenza del pubblico che l'Arabo Ahmed Mohamed El Gudsi, erede del defunto Abdo Gane, vende la casa in muratura di due piani, con gli accessori, sita nel Quartiere Hamarui, zona « Guravai ». Qualunque persona che desideri acquistarla, deve rivolgersi a Scek Aves Osman Abucar, Bandab.

Spettacoli del giorno

Cinema-teatro Hamar

QUESTA SERA: la Signora del ritmo, astro della danza. La più dinamica stella dello schermo: **Belita** nel film

VERTIGINE BIANCA

con: James Ellison, Walter Catlett, i due famosi comici del ghiaccio Frick e Frack e le 4 grandi orchestre di: Henry Busse - Eddi le Baron - Mitch Ayres - Lon Bing.

DOMANI: Novità assoluta. Uno dei più recenti film che attualmente sta mettendo successi nelle maggiori città italiane

BIANCANEVE E I SETTE LADRI

La più divertente interpretazione cinematografica di Peppino De Filippo che ha, in questo film, un prezioso alleato comico nel popolarissimo e simpatico Mischa Auer con Silvana Pampanini e Franca Maresa.

Biancaneve e i sette ladri è uno spettacolo di una comicità irresistibile in una cornice di eleganza e di modernità.

Supercinema

QUESTA SERA: un'emozionante film di produzione 1950:

SANGUE NEL SOGNO

L'incubo di un sogno, svela una tragica realtà e ne indica i colpevoli. Interessante per la sua trama, avvincente, emozionante, interpretato da un complesso di ottimi attori: James Lydon, Sally Eilers e Warren William.

Seguirà un fuori programma a colori

DOMANI SERA: un film "Serie d'Oro" che la « Fox Film » ha l'onore di presentare:

IL SEGRETO DI DON GIOVANNI

interpretato dal celebre baritono Gino Bechi nel suo capolavoro musicale cinematografico, con Silvana Pampanini, Aroldo Tieri, Gino Saltamenda, Carlo Romano ed Agostino Salvietti.

Seguirà la Settimana Incom N. 325 Cinema Hadramuth

QUESTA SERA alle ore 19,30, a richiesta generale, per l'ultima volta, il bellissimo film arabo:

GALBI WA SAIFI

interpretato da: Mohamed Bakkar, Sabah, Bashara Wakin.

Film premiato da S. M. Faruk.

Benadir

QUESTA SERA: l'emozionante film:

HO VISTO BRILLARE LE STELLE

con: Maria Gardena, Sandra Ravel, Ennio Cerlesi, Mino Doro.

Seguirà: **Topolino a Colori.**

DOMANI, DOMENICA: il nuovo film di avventure:

ALASKA

L'INFERNO DELL'ORO

con: Margaret Lindsay, Kent Taylor, Nils Aster e John Carradine.

Visitate la LIBRERIA IMPERO

I migliori ARTICOLI per REGALO - Ultime novità - A prezzi imbattibili

SUPERCINEMA

Questa sera un emozionante film di Produzione 1950

SANGUE NEL SOGNO

L'incubo di un sogno, svela una tragica realtà e ne indica i colpevoli. Interessante per la sua trama, avvincente, emozionante, interpretato da un complesso di ottimi attori: JAMES, LYDON, SALLY EILERS WARREN WILLIAM.

Seguirà un fuori programma a colori

Domani sera un film serie d'Oro 1950 che la Fox Film ha l'onore di presentare

Il Segreto di Don Giovanni

Interpretato dal celebre baritono Gino Bechi nel suo Capolavoro Musicale Cinematografico, con Silvana Pampanini, Aroldo Tieri, Gino Saltamerenda, Carlo Romano e Agostino Salvietti.

Seguirà la Settimana INCOM N. 325

Imminente: La Super-Rivista "Ragazze dello Scandalo"
La Jena, Gianni e Pinotto Detective e Fantasma di Mezzanotte

Circolo "La Pergola,"

QUESTA SERA e DOMANI SERA

BALLO

DOMENICA SERA

SERATA DANZANTE

PREMI ALLE MIGLIORI BALLERINE

Drogheria Coloniale

Via Principe di Piemonte 24 — Telefono 57

RECENTI ARRIVI

VINO « SQUINZANO »
PASTA ITALIANA « CRUDELE »
SALAME ITALIANO « BRIANZOLO »
MORTADELLA DI BOLOGNA « VISMARA »

Vasto assortimento di generi alimentari, vini e liquori
PREZZI MODICI VISITATECI

CHEZ -- NOUS
CIRCOLO DELLE DANZE

Questa sera e domani sera

Grandi Feste
Danzanti**Cinema Teatro Hamar****QUESTA SERA**

LA SIGNORA DEL RITMO — ASTRO DELLA DANZA
LA PIU' DINAMICA STELLA DELLO SCHERMO

BELITA

nel film

VERTIGINE
BIANCA

con JAMES ELLISON — WALTER CATLETT — i due famosi
comici del ghiaccio FRICK e FRACK e le 4 grandi orchestre di:
HERY BUSSE — EDDI LE BAROU — MITCH AYRES
LON BING

Uno spettacolo scintillante
divertente - irresistibile

DOMANI SERA**- Novità assoluta -**

Uno dei più recenti film che ATTUALMENTE sta mietendo suc-
cessi nelle maggiori Città Italiane.

BIANCANEVE
e i sette ladri

La più divertente interpretazione cinematografica di PEPPINO
DE FILIPPO che ha in questo film un prezioso alleato comico nel
popolarissimo e simpatico MISCHA AUER con SILVANA
PAMPANINI e FRANCA MARESA.

BIANCANEVE E I SETTE LADRI

è uno spettacolo di una comicità irresistibile in una cornice di
eleganza e di modernità.

L'INAUGURAZIONE del Consiglio Consultivo

(Continuazione della 1ª pagina)
civili e militari europei e di mettere l'intero ospedale a disposizione della popolazione somala.

« Ci occupiamo ugualmente dei problemi dell'assistenza veterinaria. Abbiamo tre veterinari a Mogadiscio. All'interno del paese, invece ce n'è pochissimi. Ho visitato l'Istituto Sierovaccinogeno di Merca. Questo istituto funziona in maniera soddisfacente, ma ha bisogno di essere ampliato. Abbiamo anche chiesto a Roma un certo numero di veterinari per riorganizzare i servizi zootecnici.

La disoccupazione

« Un altro problema ha immediatamente attirata la nostra attenzione, soprattutto per la sua estensione, ed è il problema della disoccupazione. Non intendo affrontare qui la complessa questione della mano d'opera e del lavoro in Somalia. Bisognerebbe approfondirne troppo lo studio perché si possa discuterne in questa seduta. Ci siamo preoccupati di trovare il rimedio più semplice, cioè quello di sviluppare i lavori pubblici. In un mese abbiamo dato inizio a lavori pubblici per l'ammontare di 2 milioni e 507 mila scellini. Il numero delle persone impiegate è aumentato dal nostro arrivo, da 450 a 1880.

Salari e prezzi

« Sempre nel campo del lavoro, voi vi siete potuti render conto che i salari erano lontani dal procurare un livello di vita soddisfacente. Comprendiamo perfettamente che l'aumento dei salari non può non produrre un aumento del costo della vita. Ma abbiamo creduto nostro dovere intanto provvedere ad un aumento immediato dei salari, che dia almeno la possibilità ai somali di vivere decentemente. Di questo miglioramento dei salari hanno già beneficiato parecchi settori, e sarà progressivamente esteso ad altri mestieri e professioni.

« E' stata istituita una commissione di controllo dei prezzi. Essa ha il compito di evitare che la ascesa dei salari non provochi una eccessiva ascesa dei prezzi e che la « spirale », « aumento dei prezzi = aumento nel costo della vita », non divenga un pericolo per l'economia del Paese.

« Il mezzo con il quale noi speriamo di evitare questo rialzo del costo della vita è di far affluire le merci sul mercato interno, sia sviluppando la produzione e la circolazione delle merci, sia importando, in limiti che permettano possibilità di scambio, alcuni prodotti. Una commissione ha già esaminato 177 permessi di importazione e 58 permessi di esportazione. L'Ufficio dei Cambi ha già rilasciato 150 autorizzazioni di cambio per merci da importare. Abbiamo portato la nostra attenzione su molti altri settori che sono costretti ad enumerare soltanto: il problema della caccia, la lotta contro le cavallette, il servizio meteorologico, uno studio approfondito dell'attività agricola così importante per questo Paese; questioni relative all'assistenza sociale.

L'assistenza sociale

« A proposito di questo, desidero segnalare che un delegato dell'Istituto Nazionale per le Assicurazioni Infortuni è giunto in Somalia. Noi abbiamo già una legislazione in questo campo, ma siamo decisi ad estendere questo genere di assicurazione alla mano d'opera autoctona, seguendo le raccomandazioni fatte dal « Bureau International du Travail », specie in una delle ultime sue assemblee

generalì. Sarà la prima branca di assistenza sociale estesa ai somali e noi abbiamo in animo di estendere progressivamente a tutta la popolazione gli altri sistemi di previdenza sociale.

I QUESITI POSTI AL CONSIGLIO

Le scuole ed il Consiglio Territoriale

« Ecco quello che è stato fatto e quel che intendiamo fare per il benessere materiale e morale degli autoctoni. Ma esistono degli altri campi importanti nei quali, come voi sapete, noi abbiamo già lavorato. Noi stiamo studiando i mezzi per istruire il più rapidamente i somali, ed i mezzi per permettere loro di avere entro dieci anni un loro proprio Governo. Queste sono le due materie sulle quali noi abbiamo chiesto il parere del Consiglio Consultivo. Anzi tutto l'insegnamento. La riapertura delle scuole è prevista per il 18 Luglio; i problemi che bisogna risolvere d'urgenza si riferiscono all'alfabeto da impiegare ed alla lingua di insegnamento che sarà usata accanto alla lingua italiana. Quest'ultima è assolutamente necessaria per permettere i contatti tra i somali e l'amministrazione italiana. La questione, nel suo insieme, è assai importante. Essa è una delle basi per l'avvenire del paese. Sarà necessario, in effetti, che una parte della popolazione sia sufficientemente istruita, se si vuole stabilire su basi solide quella indipendenza che noi sinceramente desideriamo.

« Il secondo problema è quello della composizione del Consiglio Territoriale previsto dall'Accordo di Tutela, Consiglio che noi intendiamo costituire al più presto possibile. Noi ci rivolgiamo al Consiglio Consultivo perché ci dia il suo parere sul numero dei membri e sulla composizione del Consiglio.

« Io sono un idealista che, crede all'avvenire di un mondo migliore. Io credo nella collaborazione internazionale. Io credo fermamente nell'Organizzazione delle Nazioni Unite e credo che si possa sperare di migliorare il mondo attraverso questa grande organizzazione. Quello che io penso per l'avvenire del mondo, lo credo più fermamente per l'avvenire della Somalia. Sono convinto che con la buona volontà di tutti si potrà arrivare a fare della Somalia una nazione felice ed indipendente. Per parte mia, io lavorerò a questo scopo con tutte le mie forze e so di poter contare, in questo compito, sulla collaborazione del Consiglio Consultivo e su quella di tutti gli organi che ne dipendono ».

Lavoro per i disoccupati della provincia di Lecce

LECCE, 5.

E' stato inaugurato, in questa provincia, un cantiere di bonifica, la cui gestione è stata affidata alla comunità dei braccianti di Lecce. Durante la cerimonia, il Vescovo di Ugento ha pronunciato un breve discorso.

Il Governo di Israele

è pronto a firmare la pace con gli Stati Arabi
GERUSALEMME, 5 (LPA).

Al Parlamento israeliano, il Ministro degli Esteri Sharett ha annunciato che Israele è pronto a firmare la pace con tutti gli Stati Arabi sulle linee che hanno formato la base dell'armistizio.

Sharett ha respinto le accuse dell'opposizione, secondo le quali Israele aveva riconosciuto o si preparava a riconoscere l'annessione delle terre ad occidente del Giordano da parte della Transgiordania, ed ha dichiarato che nessun regime in quel territorio potrebbe considerarsi sicuro senza l'approvazione di Israele e la sua cooperazione.

Il Governo ha ottenuto un voto unanime di fiducia.

امبراطور بريطانيا العام في نفس الباخرة
التي نقله فلم يتمكن من النزول الا بعد

ذهاب المستقبلين من الميناء واقامت له

الحفلات العامة من عرب حضرموت وعرب

عمان واماميه والاسماعيليه والميمن وغيرهم

وهو يخاطب بما يرضى الجميع بما يتجاوز

الساعة من غير تملثم ولا انقطاع ولا اعادة

كلغة حتى خشي من كثر نفسه وأشار عليه

الطبيب بشفق بها. وان السبد الناضل

يراد شكره الخالص للشعب الصومالي بما

لاقاه من حقاوتهم عند مجيئه الى هذه

الربوع قبل ان يذهب الى كينيا وبما قامت

العرب نحوه ايضا. ومن المحتمل ان

يغادر مقدشوه اياها الى بلاده جنوب

الجزيرة. مارا بمدن في الاحد المقبل في

١٩ من رجب ١٣٦٩ هـ الموافق ٧ ماجو

١٩٥٠

الاجانب بصوماليا

مع العلم بان عددا من الاجانب
يهرعون الى قطر صوماليا بدون اجازة
الدخول او الاقامة. ومع العلم بما يتطلب
من الضرورة عاجلا في فرض قانون
في تدبير موقف الاجانب الذين يطبق
عليهم هذا القانون:

(١) اى اجنبي لم يكن لديه سند

شرعي للدخول او الاقامة فعليه ان يحضر

الى مكتبة شرطة البلدة التي يقيم فيه

وذلك ليتم معلومات عن صفته اقامته

وتاريخ دخوله بصوماليا وعن تعلقاته

الداخلية وان يعين اشخاص مشهورين

وموثقين ان يضمنون صحة تقريراته.

(٢) استبداء عملية التسجيل بمكاتب

الشرطات في يوم الاثنين موافق حادي

ماجو ١٩٥٠ وستنتهي ٦ ماجو.

(٣) اى اجنبي ينوي ان يغبر اقامته

ففيه اولا ان يبلغ مكتب شرطة البلدة

التي يسكن فيها ثم مكتب شرطة البلدة

التي قصد اليها.

(٤) اى اجنبي لم يبلغ الحكومة

عن حضوره في اثناء المدة المذكورة

حسبما في المادة الثانية او اى اجنبي

بعد انجاز شروط التبليغ ثم انتقل الى

محل اخر من غير ان يباه بما ذكر

في المادة الثالثة فيسكون عرض لسجن

شهر او تعويضا غرامه الف شلنغ ١٠٠٠

وقد ينفي من القطر.

(٥) فان النصوص المذكورة اعلاه

لم يجر قبلها على اعضاء لجنة الاستشارة

لهيئة الامم المتحدة او الاشخاص الآخرين

العاملين كدبلوماسيين لاقطار اخرى.

في ١٢ من رجب سنة ١٣٦٩ هجرية

الموافق ٣٠ ابريل سنة ١٩٥٠ ميلادية

عاد مفتي حضرموت السبد عبد الرحمن

بن عبيد الله موفور السكرامه من كينيا

واستقبله الاعيان هنا وسمحت الحكومة

بدخول السيارات الى المطار في استقباله

من غير شروط ولا قيد اعترافا بفضلته وقد

لقي ما لا يوصف من الحفاوة بكينيا حتى

لقد غض ميناء زنجبار بعشرات الالوف

ولو لا اسعاف الحكومة بثلة من العسكر

بحفظون النظام اتحطمت السيارة التي اقلته

ولخرج الامر عن الضبط وكان نائب

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Nuovo arrivo di

CHIAVI Fisse

al

CROM-VANADIO

sottili, misure metriche
in serie di sei pezzi

Rag. G. PARMEGGIANI
SPEDIZIONIERE

Importazioni
Esportazioni
Ufficio Commerciale

Via A. Diaz 31 - Cas. Post. 139 - Telefono 60
MOGADISCIO

SAFFA MOBILI per la CASA
SAFFA MOBILI per UFFICIO

ESPOSIZIONE: dal 5 corr. in Corso Vittorio Emanuele ex Palazzo Parisi
IMPORTATORE: S.A.I.E.M.A. - Mogadiscio